



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 settembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 18
— Aste giudiziarie	» 20
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20
— Liquidazione coatta amministrativa	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 50

Altri annunzi:

— Varie	» 55
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 55
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 59
— Registri prefettizi	» 61
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 61

Rettifiche	» 63
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Società Italiana Alberghi - S.I.A. - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Società Italiana Alberghi - S.I.A. S.p.a., sede legale Capri, via Camerelle n. 2, capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 02452120583, partita I.V.A. n. 03354150637 è convocata presso la sede legale il 13 ottobre 2002, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 14 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali in scadenza il 13 ottobre 2002.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Morgano

S-20008 (A pagamento).

ASSOCAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via C.G. Merlo n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07430410154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via C.G. Merlo n. 3 per le ore 9,30 del giorno 10 ottobre 2002 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 11 ottobre 2002 in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Umberto Tracanella

M-6435 (A pagamento).

AMI - S.p.a.
Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti

Sede in Urbino (PU), piazzale Gonzaga n. 15
 Codice fiscale n. 01482560412

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata, per il giorno 18 ottobre 2002, alle ore 9,30, presso la sede sociale di Urbino, piazzale Gonzaga n. 15 l'assemblea ordinaria dei soci, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto terreno per deposito area Pesaro;
2. Autorizzazione partecipazione Soget S.r.l.

In seconda convocazione l'assemblea viene fissata per il giorno 19 giugno 2002, nello stesso luogo, alle ore 9.

Urbino, 2 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Mazzoli

C-27629 (A pagamento).

MONDELLO IMMOBILIARE
ITALO BELGA - S.A.

Sede sociale in Bruxelles, Rue de la Presse n. 4
 Sede di gestione in Palermo, via T. Folengo n. 11
 Capitale sociale € 188.399,08 (Fr. 7.600.000) interamente versato
 TVA Belga n. 403.399.145
 Registro Commercio Bruxelles n. 16476
 Codice fiscale e partita I.V.A. italiani n. 00110120821

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 del mese di ottobre 2002, alle ore 10, in Rue de la Presse n. 4, 1000 Bruxelles, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del commissario revisore e destinazione del risultato di esercizio;
2. Esonero degli amministratori e del commissario revisore dalla responsabilità per l'esecuzione del loro mandato nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Assunzione, da parte dell'assemblea, del debito per eventuali sanzioni conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse dagli amministratori;
4. Nomina membro del Consiglio di amministrazione.

Per assistere all'assemblea, i signori azionisti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto dall'art. 25 dello statuto sociale; le azioni possono essere depositate presso la sede sociale di Bruxelles e presso qualunque sede e dipendenza italiana o estera dei seguenti istituti di credito:

- 1) Fortis Banque;
- 2) Banque Bruxelles Lambert;
- 3) Monte dei Paschi di Siena;
- 4) Banco di Sicilia;
- 5) Credito Emiliano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vincenzo Castellucci

S-20037 (A pagamento).

VILLA RANUZZI - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale € 450.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 00329450373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 15, presso lo studio Cazzola in Bologna, via Bellombra nn. 1/2°, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: trasferimento di azioni della società: deliberazioni inerenti c/o conseguenti, anche in relazione al disposto dell'art. 9 dello statuto sociale in materia di «gradimento» assembleare;
2. Oggetto: varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Lorenzo Orta

S-20030 (A pagamento).

DICA - Società per azioni

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona
 R.E.A. n. 291507
 Codice fiscale n. 02876360237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di martedì 8 ottobre 2002, alle ore 10, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 9 ottobre 2002, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso il Banco Popolare di Verona e Novara.

Il presidente: ing. Giuseppe Nicolò.

S-20032 (A pagamento).

ABM CORPORATE ADVISORY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bassano Porrone n. 6
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 10805270153

I signori soci ed i sindaci della società ABM Corporate Advisory S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Saija, in Milano, via Aurelio Saffi n. 34, per il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2002, stesso luogo, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società ABM Corporate Advisory S.p.a. al 30 giugno 2002;
2. Esame della situazione patrimoniale della società Rinvest S.r.l. al 30 giugno 2002;
3. Esame delle relazioni degli amministratori delle società alla fusione;
4. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione senza concambio della società ABM Corporate Advisory S.p.a. nella società Rinvest S.r.l.;
5. Approvazione della relazione dell'amministratore unico;
6. Delega all'amministratore unico per la stipula dell'atto di fusione;
7. Varie eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 6 settembre 2002

L'amministratore unico: dott.ssa Sara Cipollini.

M-6431 (A pagamento).

GALSTAFF MULTIRESINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Senatore n. 8
Capitale sociale € 827.000 interamente versato
R.E.A. n. 1404330

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02268920960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Silocchi sito in Milano, via Fontana n. 2, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Tancini

M-6440 (A pagamento).

Prod*Ex - Production Excellence - S.p.a.

Sede in Nuoro, via Matteotti n. 14
Codice fiscale n. 01140410091

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Prod*Ex S.p.a. presso gli uffici di Milano, largo Richini n. 6, il 3 ottobre 2002, alle ore 15 in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 10 ottobre 2002, stessa ora stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli Organi sociali.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Bensaja

M-6434 (A pagamento).

UBIQUITY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Teodosio n. 65
Capitale sociale € 668.889, sottoscritto e versato € 602.000
C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A. n. 1579532
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12716960153
Partita I.V.A. n. 12716960153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Teodosio n. 65, per il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Analisi del conto economico preventivo 2002 (base 31/08) e del relativo prospetto dei flussi di cassa;
2. Eventuale copertura parziale delle perdite al 31 dicembre 2001 e/o erogazione di finanziamento ponte.

Parte straordinaria:

3. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 8 ottobre 2002 stesso luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Tommaso Levy.

M-6439 (A pagamento).

**COMPAGNIA BRESCIANA
INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via Callegari n. 4
Capitale sociale € 45.032.000,00 interamente versato
R.E.A. di Brescia n. 261904
Codice fiscale e registro imprese n. 01341140174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 11, in Brescia, via Callegari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2002, della relazione sulla gestione dell'amministratore unico, del rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Riserva acquisto azioni e/o obbligazioni proprie, deliberazioni relative;
3. Relazione sull'andamento del 1° semestre 2002 delle controllate;
4. Accantonamento di riserva ai sensi del decreto legislativo n. 213/98;
5. Comunicazioni dell'amministratore unico;
6. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

Brescia, 6 settembre 2002

L'amministratore unico:
Ambasciatore Antonio Benedetto Spada

C-27677 (A pagamento).

ITINERA - S.p.a.

Sede legale in Tortona, Regione Ratto
 Capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato
 Iscritta sez. ord. registro imprese di Alessandria n. 01797020060
 R.E.A. n. 200578
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01797020060

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Esposito, sito in Tortona in via Bandello n. 11, per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione sede secondaria e conseguenti modifiche statutarie.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Tortona, 9 settembre 2002

Il consigliere delegato: ing. Pier Luigi Frattino.

S-20035 (A pagamento).

CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.

Sede in Calvisano (BS), via Isorella n. 55
 Capitale sociale € 208.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 00520510173
 R.E.A. n. 157185
 Partita I.V.A. n. 00569150980

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 18,30, in prima convocazione; ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Calvisano (BS), via Isorella n. 55.

Calvisano, 6 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Turini Silvano

C-27680 (A pagamento).

Società Canavesana Acque - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea (TO), piazza Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale € 612.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 07588300017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Ivrea (TO), presso la Antica Sinagoga, via Quattro Martiri n. 20, per il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo e ora, per il giorno 7 ottobre 2002, con il seguente

Ordine del giorno:

Comportamento della società ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 63, del 3 giugno 2002 dell'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ivrea, 9 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maurilio Franchetto

C-27598 (A pagamento).

SO.G.I.N.**Società Gestione Impianti Nucleari - per azioni**

Sede in Roma, via Torino n. 6
 Capitale sociale € 15.100.000,00
 Registro delle imprese di Roma n. 130223/1999

L'assemblea ordinaria SO.G.I.N. S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Torino n. 6, il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni connesse;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. ing. Maurizio Cumo

S-20043 (A pagamento).

S.I.A.T.**Società per Industrie Alberghiere Turistiche - p.a.**

Sede legale in Palermo, via T. Folengo n. 11
 Capitale sociale € 283.140,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo
 e codice fiscale n. 00110110822

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede sociale, per il giorno 4 del mese di ottobre 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 del mese di ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione assemblea ordinaria per approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e per rinnovo Collegio sindacale e rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agata Carcione

S-20038 (A pagamento).

SELLA INVESTIMENTI BANCA - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Carlo Emanuele II n. 13
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08301100015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, piazza Carlo Emanuele II n. 13, per le ore 12 del giorno 3 ottobre 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 8,30 del giorno 4 ottobre 2002, stesso luogo, per di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile, comma 3, determinazione del numero di componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2) del Codice civile, nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge per l'intervento alla assemblea deve essere effettuato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 4 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Sella

S-20023 (A pagamento).

**UNIONE TIPOGRAFICO
 EDITRICE TORINESE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
 Capitale sociale € 24.960.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino
 Numero di iscrizione e codice fiscale 05888810016
 (già n. al n. 2016/90 di registro imprese)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno di martedì 8 ottobre 2002, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di lunedì 14 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di società interamente possedute Utet Libreria S.r.l. e Prog.Edi S.r.l. in Utet S.p.a.;
2. Modifica degli articoli 13, terzo comma, 16 e 23 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Fideuram o del San Paolo, IMI S.p.a. in Italia o all'estero.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Crespi.

S-20034 (A pagamento).

WIP - S.p.a.**Waterles Imco Producing**

Sede legale in Roma, via Tembien n. 15
 Capitale sociale € 1.807.400,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 00694970237
 Codice fiscale n. 00694970237
 Partita I.V.A. n. 05628391004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa n. 12/14, per il giorno 25 ottobre 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 2002, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.807.400,00 (unmilioneottocentosestemilaquattrocento/00) ad un massimo di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00);
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

WIP S.p.a.
 Il consigliere delegato: John Balzarini

C-27663 (A pagamento).

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 24
 Capitale sociale € 11.379.617
 R.E.A. n. 510564
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05761810588
 Partita I.V.A. n. 05761810588

Convocazione di assemblea

I signori soci della Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gabriele Franco Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1, per il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di modifiche statutarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 9 settembre 2002

Il presidente: dott. Mario Colombo.

C-27675 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Società iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo creditizio Bipielle
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede legale in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale sociale € 158.056.500,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00697820587

Gli azionisti dell'Efibanca sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Po nn. 28/32, in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 2002, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 4 dello statuto sociale, trasferimento sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi di legge da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Roma, 9 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Rastelli

S-20016 (A pagamento).

FONDERIE PISANO & C. - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via dei Greci n. 144
Capitale sociale € 1.651.624,00 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 3019/4033
C.C.I.A.A. di Salerno n. 100939
Partita I.V.A. n. 00181930652

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 3 ottobre 2002, ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 2002, ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario per un ammontare pari ad € 1.500.000,00;
2. Regolamento del prestito: emissione nominativa o al portatore; tasso; durata; decorrenza; valore nominale singola obbligazione; numero obbligazioni; taglio minimo; taglio massimo; rimborso; eventuali garanzie;
3. Varie ed eventuali.

Salerno, 10 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pisano Luigi

S-20031 (A pagamento).

FERALPI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Sardegna n. 7
Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 01898120173
R.E.A. di Brescia n. 277718

Convocazione assemblea azionisti Feralpi Siderurgica S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2002, presso gli Uffici amministrativi in Lonato (BS), via Faccendina n. 11, alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;
3. Sviluppo argomenti sul codice etico (decreto legislativo n. 231/01);
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lonato, 4 settembre 2002

p. Delega del presidente
Il consigliere delegato: p.i. Giuseppe Pasini

C-27678 (A pagamento).

FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Emilia (MO), via Piumazzo n. 105
Capitale sociale € 277.358,44 interamente versato
Iscritta al n. 12662 registro imprese di Modena
Iscritta al R.E.A. di Modena n. 194884
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00914310362

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 20, in prima convocazione e per il giorno 17 ottobre 2002, sempre alle ore 20, in seconda convocazione, presso la sede della società, l'assemblea degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2002;
2. Compenso amministratori;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di statuto e di legge.

Castelfranco Emilia, 3 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Predieri Graziano

S-20033 (A pagamento).

GRASSETTO LAVORI - S.p.a.

Sede legale in Tortona, via M. Balustra n. 15
Capitale sociale € 5.000.000,00 versato per € 2.060.000,00
Sez. ord. registro imprese di Alessandria n. 01668980061
R.E.A. n. 176511
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01668980061

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Esposito, sito in Tortona in via Bandello n. 11, in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione sedi secondarie e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Tortona.

Tortona, 9 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianni Luciani

S-20036 (A pagamento).

FASHION DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, Contrà Frasche del Gambero n. 22
Capitale sociale € 154.800,00 interamente versato
Registro imprese n. 25424/1999/VI
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02749530248

Gli azionisti della società Fashion Distribuzione Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio avv. Alberto Bonato in Schio, piazza statuto n. 1, per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile;
2. Variazione sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Vicenza, 6 settembre 2002

Il presidente: Adelchi Carlotto.

C-27667 (A pagamento).

EMPORIO DEL COLORE - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Commercio n. 29/35
Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 5123
Iscritta al n. 108173 R.E.A. di Vicenza

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 2002, ore 12, presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori dimissionari;
2. Attribuzione nuove deleghe e poteri;
3. Attribuzione compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge. Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 12 nella stessa sede.

Vicenza, 9 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigino Bonisolo

C-27666 (A pagamento).

Fisia Partecipazioni - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 16
Capitale sociale € 11.746.560 interamente versato
R.E.A. di Genova n. 358575
Iscrizione nel registro imprese di Genova
e codice fiscale n. 05587990010
Partita I.V.A. n. 03668590106

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, indetta, in prima convocazione, per il giorno 18 ottobre 2002, alle ore 10, presso la sede di Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Impregilo S.p.a. della Fisia Partecipazioni S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Roberto Gambato

S-20118 (A pagamento).

MARCO TESTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale € 4.850.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 80050200015 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 06224860012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 in prima convocazione per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 12,30, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 7 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a titolo gratuito e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

Approvazione di progetto di fusione per incorporazione tra le società Armando Testa S.p.a. e Marco Testa S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2002;

Condizioni e modalità di fusione, conseguenti e connesse modifiche dello statuto sociale;

Deleghe di poteri;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Francesco Testa

S-20123 (A pagamento).

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
 Capitale sociale € 4.850.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 05275470010 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 05275470010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 in prima convocazione per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 7 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di progetto di fusione per incorporazione tra le società Armando Testa S.p.a. e Marco Testa S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2002; condizioni e modalità di fusione, deleghe di poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Francesco Testa

S-20122 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Tuerr n. 5
 Capitale sociale € 140.471.240 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 264689
 Registro imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), via Rossini n. 1/A per il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione riserva straordinaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso la Banca IntesaBci S.p.a. - Comit.

Il presidente: Onne Venema.

S-20160 (A pagamento).

KM - S.p.a.

Sede sociale in Cremona, via Postumia n. 102
 Capitale sociale L. 4.650.000 euro
 Iscrizione al Tribunale di Cremona n. 16974
 C.C.I.A.A. di Cremona n. 152968
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223200195

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di AEM, viale Trento e Trieste n. 38, in prima convocazione, per il giorno di giovedì 3 ottobre 2002 alle ore 18, ed in seconda venerdì 4 ottobre 2002 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Appalto servizio Trasporti Comune Cremona.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci secondo le modalità previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Cremona, 12 settembre 2002

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Giuseppe Termenini

S-20124 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con decreto n. 4320 cron. del 28 agosto 2002 il presidente del Tribunale di Ancona, dott. Carmine Pinelli, ha ordinato la convocazione dell'assemblea generale dei soci della «Dorica Castelli» S.p.a. con sede in Monte Roberto, per il 25 ottobre 2002, alle ore 10 presso lo studio notarile di via Marsala n. 12 di Ancona, designando a presiederla il notaio dott. Ugo Salvatore, e fissando all'

Ordine del giorno:

«L'aumento del numero dei consiglieri; nomina di nuovo consigliere».

Avv. Giacomo Vettori.

C-27779 (A pagamento).

EAGLES SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 03553670260
 R.E.A. di Venezia n. 293791
 Codice fiscale n. 03553670260

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 11,30 presso la sede legale della società in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2002, alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Approvazione bilancio al 31 marzo 2002 e deliberazioni conseguenti;
 Rinnovo Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Modifica art. 22 dello statuto sociale;

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Marcon, 12 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Vincenzo Grimaldi

S-20157 (A pagamento).

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 24

Capitale sociale € 11.379.600

R.E.A. n. 510564

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05761810588

Partita I.V.A. n. 01442531008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Gabriele Franco Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1, per il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico/patrimoniale alla data del 30 giugno 2002 e conseguenti deliberazioni.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 13 settembre 2002

Il presidente: dott. Mario Colombo.

S-20152 (A pagamento).

DEMI - S.p.a.

Sede in Assemini (CA),

zona industriale Macchiareddu, X strada

Capitale sociale € 234.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 01509390926

C.C.I.A.A. di Cagliari e numero R.E.A. 128821

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01509390926

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società, in Olbia, zona industriale settore 3, il giorno 3 ottobre, alle ore dieci e trenta in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nel medesimo luogo ed ora del giorno 4 ottobre, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione, nomina del nuovo consigliere in sostituzione del consigliere dimissionario signor Ferraguti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Iervolino

S-20121 (A pagamento).

**ANTONVENETA ABN AMRO
Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5

Capitale sociale € 35.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11977240156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5, per il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina nuovi consiglieri;
3. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Maurizio Porcari

S-20154 (A pagamento).

ANTONVENETA ABN AMRO BANK - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5

Capitale sociale € 49.893.708

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11977240154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5, per il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
2. Proposta di variazione del numero dei consiglieri;
3. Nomina nuovi consiglieri;
4. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Cesare Mozzi

S-20156 (A pagamento).

MERKER - S.p.a.

Sede legale in Tocco da Casauria (PE)

via Tiburtina Valeria km 193,060

Capitale sociale sottoscritto € 80.000.000, versato € 72.664.413,21

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara n. 9943

Numero R.E.A.109680

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01530020682

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in seduta straordinaria, presso la sede della società, ed occorrendo in teleconferenza, il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 15 ottobre, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 80.000.000,00 a € 102.500.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Klaus Schmidt

C-27856 (A pagamento).

ART'E' - S.p.a.
SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI ARTE E CULTURA

Sede in Castenaso (BO), via Cavour n. 2
 Capitale sociale € 2.736.000,00
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Bologna n. 04113190377

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in via Cavour n. 2 a Villanova di Castenaso (BO) il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2002 e in terza convocazione per il giorno 24 ottobre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale ai sensi degli art. 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, di € 664.847,05 mediante emissione di 699.839 azioni ordinarie Art'E' S.p.a. da nominali € 0,95 ciascuna, da liberarsi mediante conferimento del 100% di azioni FMR S.p.a., con conseguente esclusione del diritto di opzione dei vecchi soci, modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale).

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, nei termini di legge, dagli intermediari autorizzati. La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di legge, dallo statuto e dal regolamento assembleare disponibile presso la sede sociale e consultabile sul sito internet: www.artespa.it

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, verrà depositata presso la sede sociale, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. e consultabile sul sito internet: www.artespa.it nei quindici giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Villanova di Castenaso, 11 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marilena Ferrari

S-20166 (A pagamento).

S.A.T. - System Application Technology - S.p.a.

Sede in Roma, via Aurelia n. 58
 Capitale sociale € 2.065.821,00
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 9074/1993
 R.E.A. di Roma n. 784727
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04602231005

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 ottobre, alle ore 19, presso lo studio del notaio Angelo Salvi in Anagni (FR), via Vittorio Emanuele n. 79, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
 Prolungamento della durata della società;
 Variazione ed integrazione dell'oggetto sociale;
 Modifiche alle modalità di convocazione dell'assemblea dei soci;
 Approvazione del nuovo statuto;
 Varie ed eventuali.

Roma, 10 settembre 2002

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Russo Russo.

S-20146 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA
CASALE CALCIO - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL), via Trevigi n. 14
 Capitale sociale € 140.760,00
 Registro imprese di Alessandria n. 01587350065
 C.C.I.A.A. di Alessandria n. 197.264/R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01587350065

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per le ore 18,30 del 4 ottobre 2002, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Eventuali deliberazioni ex art. 2.364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per copertura perdita di esercizio; proposta di aumento del capitale sociale, sino almeno al limite minimo di legge previa eventuale trasformazione da società S.p.a. a S.r.l.: deliberazioni conseguenti.

Casale Monferrato, 5 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Coppo Giuseppe

S-20158 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona e Novara
 Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro
 imprese di Bergamo n. 00218400166

Si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2002, si è proceduto alla seguente variazione tariffaria:

conti correnti ordinari:

aumento del valore standard delle «spese di tenuta conto per singola operazione» da € 1,90 a € 2,00 e aumento delle condizioni derogate di € 0,10;

aumento del valore standard del «costo operazione prelevamento bancomat» da € 1,90 a € 2,00 e aumento delle condizioni derogate di € 0,10;

aumento delle condizioni derogate sulla «commissione prelevamento bancomat su altri sportelli» di € 0,50 con l'introduzione di un minimo di € 1,00 (esclusa la convenzione "C60000000-Gestione promotori finanziari»);

aumento del valore standard della «commissione per bonifici addebitati in conto» da € 1,80 a € 2,00 e aumento delle condizioni derogate di € 0,20;

aumento delle condizioni derogate sulle «spese fisse di chiusura trimestrali» di € 5,00 fermi restando gli standard della banca;

aumento del valore standard delle «spese chiusura liquidazione interessi debitori» da € 13,40 a € 15,00 e aumento delle condizioni derogate di € 1,60;

aumento del valore standard del «minimo per spese tenuta conto» da € 3,87 a € 5,00 e aumento del 15% del «forfait per spese tenuta conto» (esclusi i «conti a pacchetto a canone fisso»);

aumento del valore standard della «commissione per passaggio a debito conti non affidati» da € 13,40 a € 15,00 e aumento delle condizioni derogate di € 1,60;

aumento del valore standard delle «spese invio estratto conto» e delle «spese invio variazione condizioni» da € 1,80 a € 2,00 e aumento delle condizioni derogate di € 0,20;

aumento di 1 giorno sulle condizioni derogate di valuta relative al «versamento assegni», fermi restando gli standard della banca;

aumento di 1 giorno sulle condizioni derogate di valuta relative all'«addebito bonifici», fermi restando gli standard della banca;

riduzione di 1 giorno sulle condizioni derogate di valuta di retrodatazione del «ritiro effetti in scadenza», fermi restando gli standard della banca;

rilascio attestazioni, certificazioni e dichiarazioni varie:

aumento dell'importo minimo della «commissione per revisione contabile» da € 64,56 ad € 100;

aumento della «commissione per capacità finanziaria» da € 15,49 ad € 25,00;

aumento della «commissione per dichiarazione interessi» da € 15,49 a € 20,00;

introduzione di una «commissione per referenze bancarie» emesse per partecipazione a gare d'appalto di € 50;

aumento del minimo della «commissione per certificazione di successione» da € 26,00 ad € 50,00;

aumento della «commissione per trattenimento in sospenso di assegni» da € 38,73 ad € 50,00;

aumento della «commissione per invio diretto al protesto degli assegni» da € 38,73 ad € 50,00;

aumento della «commissione per assegni insoluti o richiamati» da € 7,75 a € 15,00;

cassette di sicurezza e depositi chiusi:

aumento del 20% della «base di calcolo annua/semestrale, del canone annuo/semestrale minimo e della commissione per cointestazione» riguardante le cassette di sicurezza;

aumento del 20% della «base di calcolo semestrale e del canone minimo semestrale» dei depositi chiusi.

La manovra presentata non sarà applicata:

alle convenzioni che regolano i rapporti interbancari;

alle convenzioni che regolano specifici prodotti «a pacchetto a canone fisso»;

alle convenzioni che regolano specifici accordi contrattualizzati.

Bergamo, 3 settembre 2002

Il condirettore generale: dott. Giovanni Capitano.

S-20024 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANGRO TEATINA
ATESSA-CASTIGLIONE-GIULIANO**

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 4 settembre 2002 il tasso creditore lordo applicato ai conti correnti passivi è ridotto nella misura massima di 1 punto percentuale.

Atessa, 6 settembre 2002

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-27618 (A pagamento).

**BANCA ALTO VICENTINO
CREDITO COOPERATIVO S.c. a r.l.**

Schio

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/92 si informa la clientela che, con decorrenza 6 settembre 2002, i tassi passivi su conti correnti e depositi a vista, superiori allo 0,25%, in euro, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,25%, con eccezione delle condizioni riservate ad alcuni gruppi marketing.

Restano invariati il tasso minimo ed il Top Rate interno, rispettivamente, pari allo 0,25% ed al 14,75%.

Schio, 3 settembre 2002

Il presidente: Drago Domenico.

C-27668 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo «Sanpaolo IML»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2001/2006 TV 101a, cod. Isin IT000315686, data pagamento: 21 novembre 2002, tasso: 0,7350% (pari al 2,94% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 91a, cod. Isin IT000307571, data pagamento: 19 novembre 2002, tasso: 0,6850% (pari al 2,74% annuo lordo);

Carive 2000/2003 TV 82a, cod. Isin IT000303809, data pagamento: 20 novembre 2002, tasso: 0,7065% (pari al 2,826% annuo lordo);

Carive 1998/2002 TV 33a, cod. Isin IT000128010, data pagamento: 2 dicembre 2002, tasso: 0,6925% (pari al 2,77% annuo lordo);

Carive 2000/2003 TV 79a, cod. Isin IT000300530, data pagamento: 4 dicembre 2002, tasso: 0,7150% (pari al 2,860% annuo lordo);

Carive 2000/2004 TV 85a, cod. Isin IT000304303, data pagamento: 5 dicembre 2002, tasso: 0,7145% (pari al 2,858% annuo lordo);
periodicità semestrale:

Carive 2000/2003 TV 92a, cod. Isin IT000307575, data pagamento: 19 febbraio 2003, tasso: 1,430% (pari al 2,86% annuo lordo);

Carive 2000/2005 TV 75a, cod. Isin IT000149769, data pagamento: 21 febbraio 2003, tasso: 2,225% (pari al 4,45% annuo lordo);

Carive 1998/2003 TV 21a, cod. Isin IT000120847, data pagamento: 1° marzo 2003, tasso: 1,20% (pari al 2,40% annuo lordo);

Carive 1998/2003 TV 29a, cod. Isin IT000125583, data pagamento: 1° marzo 2003, tasso: 1,275% (pari al 2,55% annuo lordo);

Carive 2000/2004 TV 78a, cod. Isin IT000300533, data pagamento: 4 marzo 2003, tasso: 2,300% (pari al 4,600% annuo lordo).

Venezia, 6 settembre 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-20040 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 1° luglio 2002, un aumento generalizzato dei tassi attivi da applicarsi ai conti correnti ordinari (non convenzionati o convenzionati fuori standard) limitatamente al tasso di utilizzo oltre fido nella misura sotto indicata:

tassi attivi oltre fido: aumento di un punto percentuale, mantenendo invariato il Top Rate di istituto, attualmente fissato al 13,75%.

Parma, 28 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-27664 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop a.r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)

Registro imprese Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2002, i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti nella seguente misura:

posizioni con tasso compreso tra 0,501% e 0,999%: allineamento allo 0,500%;

posizioni con tasso pari o superiore all'1,000%: riduzione di 0,50 punti percentuali.

Castelbolognese, 30 agosto 2002

Il presidente: Raffaele Bassi.

B-541 (A pagamento).

EMIL BANCA**Credito cooperativo - Bologna - S.c. a r.l.**

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 260

Capitale sociale al 19 novembre 2001 € 2.010.035,36

Registro delle imprese n. 62528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116381209

Ai sensi delle normative vigenti, si informa la clientela che il Consiglio di amministrazione della scrivente banca ha deliberato, a far data dal giorno 15 settembre 2002, l'adozione del seguente provvedimento: «aumento dello 0,20 per cento del tasso applicato su ogni forma di finanziamento ed apertura di credito e diminuzione del tasso avere dello 0,25».

Bologna, 5 settembre 2002

La direzione generale Emil Banca: Fiumi Giuseppe.

B-545 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00, interamente versato, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato, con decorrenza 1° settembre 2002, la variazione di seguito indicata, alle condizioni praticate ai propri correntisti beneficiari del codice di convenzione n. 796 riservato ai dirigenti industriali iscritti all'Impdai:

tasso di interesse creditore annuo: prima fascia, € 2.500,00, remunerati allo 0,0625%; su importi eccedenti verrà applicata la misura pari al Prime Rate Abi, volta per volta vigente, diminuito di 4,50 punti.

Banca di Roma S.p.a.: R. Bianchini.

S-20021 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA
E BASILICATA - Soc. coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari nc, capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545 informa la spettabile clientela che a decorrere dal 9 settembre 2002, sarà inserita una nuova voce nel listino (scheda 6 «Crediti Speciali»): Verde Azienda/Casa (Mutui Agrari): commissione una tantum 0,50% sul capitale iniziale con un massimo di € 258,23. Tasso fisso, durata fino a 5 anni: euribor media mese precedente a 1 mese + punti 1 (arrotondato per eccesso ai 10 centesimi superiori); durata oltre 5 anni e fino a 10 anni: IRS del giorno dell'operazione + punti 0,375. L'IRS è riportato sul Sole 24 Ore nella tabella «Tassi a breve termine», quotazione lettera corrispondente alla durata dell'operazione in anni. Tasso variabile, fino a 15 anni: euribor 3/6/12 mesi + punti 1. In accordo con la periodicità della rata. La prima rata sarà calcolata al tasso fisso in vigore per il «Verde Azienda Tasso Fisso sino a 5 anni».

Altamura, 2 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-27639 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni*Gruppo Capitalia**Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari - Codice n. 3207.8*

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.476.500.000

R.E.A. n. 235194

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Palermo n. 05102070827

Il Banco di Sicilia, Società per azioni, ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma e successive modifiche ed integrazioni, comunica che, con decorrenza 13 settembre 2002, procederà alla variazione generalizzata, per fasce, dei tassi creditori corrisposti alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio, articolata come di seguito:

1. Conti correnti:

riduzione di 0,125 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 0,0625% e fino a 0,250%;

riduzione di 0,250 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 0,250% e fino a 1,500%;

riduzione di 0,375 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 1,500% e fino a 2,000%;

riduzione di 0,500 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 2,000%;

fermo restando il minimo di 0,0625%.

2. Depositi a risparmio:

tasso minimo: riduzione di 0,0625 punti; la nuova misura viene pertanto fissata a 0,0625% (da 0,125%);

riduzione di 0,0625 punti dei tassi creditori in atto pari a 0,125%;

riduzione di 0,125 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 0,125% e fino a 0,250%;

riduzione di 0,250 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 0,250% e fino a 1,250%;

riduzione di 0,375 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 1,250% e fino a 2,000%;

riduzione di 0,500 punti dei tassi creditori in atto rientranti nella fascia di remunerazione oltre 2,000%;

fermo restando il minimo di 0,0625%.

Comunica altresì che, con decorrenza immediata, procederà alla variazione generalizzata del diritto per istruzione/revisione delle pratiche di fido, il cui ammontare viene fissato, per fasce, nelle seguenti misure:

per affidamenti fino a € 15.500,00: € 57,00;

per affidamenti superiori a € 15.500,00 e fino a € 51.500,00: € 85,00;

per affidamenti superiori a € 51.500,00 e fino a € 154.500,00: € 142,00;

per affidamenti superiori a € 154.500,00 e fino a € 258.000,00: € 227,00;

per affidamenti superiori a € 258.000,00 e fino a € 516.000,00: € 341,00;

per affidamenti superiori a € 516.000,00: € 568,00.

Palermo, 11 settembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti.

S-20159 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA - Soc. coop. a resp. limit.

Sede in Esine (BS)

Iscrizione al Tribunale di Brescia

Registro società n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni si comunicano le seguenti variazioni di tassi e condizioni:

c/c: spese trimest. tenuta conto aum. min. € 0,10 aum. max € 4; sp. per operaz. aum. min. € 0,02 aum. max € 1; bonifici in partenza aum. min. € 0,10 aum. max € 1; prelievo altri bancomat aumento di € 0,07; spese invio estratto conto aum. di € 0,27; sp. estinz. aum. min. € 1 aum. max € 15; sp. assicuraz. infortuni aum. min. € 0,10 annuo aum. max € 1; sp. trim. polizza salute Camuna aum. min. € 0,25 aum. max € 1; diminuz. generalizzata tassi attivi per la clientela superiori al 3,25% ridotti al 3% con decor. 1° luglio 2002; aum. limite giacenza per c/c parcheggio € 3.000,00. Decor. 1° luglio 2002; Comm. sbf, anticipo ft. e dopo incasso aum. min. € 0,05 max € 1 per effetto e aum. min. € 0,05 e max. € 1 per distinta; commiss. insoluto, disposiz. proroga richiamo e dati vari aum. min. € 0,10 e aum. max € 1. Depositi a risparmio liberi e vincolati: sp. per operaz. aum. min. € 0,05 aum. max € 0,50; sp. estinz. aum. min. € 1 aum. max € 4; commiss. per comunicaz. € 1,30; invio lettera trasparenza € 2; sp. annuali tenuta libretto € 2. Certificati di deposito: costo del certificato € 4. Prestiti e finan-

ziamenti: apertura di credito in c/c 0,75‰ min. € 40 max € 250; sp. istruttoria mutui chirografari 3‰ min. € 135 max € 330; istruttoria mutui ipotecari 3‰ min. € 260 max € 625; istruttoria credito al consumo 3‰ min. € 27 max € 85; penale estinzione anticipata max 1,75% sul residuo debito; incasso rata mensile aum. min € 0,10 e max 1; rata trimestrale aum. € 0,25; rata semestrale aumento € 0,51; sp. sollecito rata scaduta € 2. Crediti di firma: spese istruttoria 3‰ min. € 30 max 170, fidejussioni fino a € 2.528,28 costo € 35 + bollo. Servizi e operazioni varie: aum. min € 0,10 aum. max, € 20 per servizio. Operazioni in titoli: rimborso spese per ogni tipo di nota contabile € 3,90, rimborso spese per ordini trasmessi ed ineseguiti € 2,90, comm. su operazioni a premio 0,3% min. € 8; comm. max per spezzature € 13; comm. per revoca ordine € 2,90; comm. totale compravendita per Bot 3, 6, 12 mesi 0,50% con min. € 8. Servizi amministrativi per presentazioni materiali: incasso cedole e rimborso titoli 1,00% del V.N. con min. € 5,50 e max € 21; incasso cedole rimborso titoli e dividendi con assunzione al dopo incasso min. € 5,50, max 27. Trasferim. titoli ad altri istituti aum. min. € 0,10 aum. max € 2, estinzione deposito titoli € 27, diritti di custodia aum. min. € 0,25 aum. max € 2. Tassi cert. deposito: tasso eff. netto min. a 3, 6 mesi 2,02; tasso eff. netto min. a 12 mesi 2,19; tasso eff. netto min. a 18, 24, 36 mesi 2,39.

Esine, 29 agosto 2002

p. Banca di Credito Cooperativo
Camuna (Esine-Brescia) S.c.r.l
Il vice presidente: Galli Antonio

C-27644 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale in via Cassa di Risparmio n. 12B

Capitale sociale € 198.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Si comunica il tasso di interesse semestrale lordo delle cedole delle Obbligazioni Fondiarie con godimento 1° ottobre 2002-1° aprile 2003.

Cod. ABI 53851 ICF BZ OF IND.F. SR.64^: 2,100%.

Cod. ABI 121782 ICF BZ OF IND.F. SR.86^: 1,650%.

Bolzano, 4 settembre 2002

Il vice direttore generale: Brillo Andrea.

C-27615 (A pagamento).

BANCA DI CAPRANICA E BASSANO R. - Cred. coop.

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2002 sono state apportate ai tassi e condizioni le seguenti variazioni: 1) aumento del tasso dello 0,50% sui c/c categoria 02; 2) aumento del costo numero unitario operazioni sui c/c a € 1,06; 3) aumento del minimo della C.M.S. a 0,350; 4) riduzione delle operazioni gratuite di c/c a 15 trimestrali.

Banca di Capranica e Bassano R. Cred. coop.

Il presidente: P. Minardi

C-27645 (A pagamento).

Soluzione Futuro - S.r.l.

Ufficio Italiano Cambi n. 33867

Sede in Roma, via Liegi n. 44

Capitale sociale € 10.000 (di cui 3.000 versati)

Registro imprese di Roma n. 06837431003

Notizia

(ai sensi dell'art. 4, legge n. 130, del 30 aprile 1999)

Soluzione Futuro S.r.l., comunica che con contratto concluso in data 28 agosto 2002, la stessa ha acquistato «in blocco», pro soluto, i crediti vantati da Credit Suisse First Boston International nei confronti di Boats Investments (Netherlands) B.V., in relazione ad un'operazione di cartolarizzazione di titoli asset backed emessi da Boats Investments (Netherlands) B.V.

Più precisamente, sono oggetto della cessione i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti dai titoli denominati Secured Fixed Rate Credit Linked Notes, Serie 54, valore nominale eur 2,500,000, con scadenza 2012, emessi da Boats Investments (Netherlands) B.V., il 30 agosto 2002.

Roma, 11 settembre 2002

p. Soluzione Futuro S.r.l.

Il legale rappresentante: Francesco Perrotta

S-20041 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TAR EMILIA ROMANA - BOLOGNA - II Sez.**

Il TAR Emilia Romagna - Bologna, II Sez. ha disposto con ordinanza n. 77/2002 la notifica per pubblici proclami dei seguenti ricorsi, preliminarmente riuniti con la stessa ordinanza ai soli fini istruttori: 1) ricorso n. 1572/2001 proposto da Giulia Capitani; 2) ricorso n. 1573/2001 proposto da: Maria Sistina Bongiovanni; Barbara Berretta; Silvana Cantore; Elisa Casarini; Valeria Cipolletta; Lucia Fontana; Nicoletta Gatto; Immacolata Giordano; Claudia Giroletti; Elisabetta Lodi; Daniela Marchesini; Mariarosa Nannetti; Daniela Orlandi; 3) ricorso n. 1574/2001 proposto da: Luisa Mennella; Maria Iolanda Marcella Fragapane; Filomena Paglia; Patrizia Rivola; Maria Grazia Tiberio; Tiziana Toselli; Federico Tordelli; Annamaria Romoli; Manuela Restani; Silvana Guida; 4) ricorso n. 1575/2001 proposto da: Dusca Iosa; Maria di Ciaula; Simonetta Galeotti; Paola Pelliconi; Annalisa Gherardi; 5) ricorso n. 1576/2001 proposto da: Anna Franceschelli; Silvia Carati; Lisetta Fregna; Lucia Lanzarini; Giuseppe Caruso; 6) ricorso n. 1577/2001 proposto da Gabriele Monti e Marisa Genovese; tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti Giorgio Sacco e Corrado Mauceri con domicilio eletto nello studio del primo in Bologna, via S. Felice n. 6.

Tutti i sopraindicati ricorsi sono stati proposti contro: Provveditore agli studi di Bologna; Ministero dell'istruzione, della ricerca e dell'università e Direzione regionale scolastica dell'Emilia-Romagna, rappresentati e difesi dall'avvocatura di Stato e domiciliati in Bologna, via Reni n. 4, per l'annullamento, previa sospensione, rispettivamente:

quanto al ricorso 1572/01, della graduatoria permanente relativa alla classe di concorso A047, matematica;

quanto al ricorso 1573/01, della graduatoria permanente relativa alla graduatoria permanente della scuola elementare;

quanto al ricorso 1574/01, della graduatoria permanente relativa alla graduatoria permanente della scuola materna;

quanto al ricorso 1575/01, della graduatoria permanente relativa alla classe di concorso A043;

quanto al ricorso 1576/01, della graduatoria permanente relativa alla classe di concorso A051, materie letterarie e latino;

quanto al ricorso 1577/01, della graduatoria permanente relativa alla classe di concorso A346, lingua e civiltà straniera, inglese;

compilate dal Provveditore agli Studi di Bologna, nella parte in cui i ricorrenti sono stati collocati, nelle rispettive graduatorie di pertinenza, dopo i docenti che, nelle precedenti graduatorie pubblicate per effetto del D.M. n. 123 del 27 marzo 2000 e n. 146 del 18 maggio 2000, erano stati collocati nel IV scaglione, nonché, per quanto di ragione, della C.M. n. 117 del 6 luglio 2001 e di tutti gli atti presupposti connessi e conseguenti.

Secondo i ricorrenti la compilazione delle nuove graduatorie, risultanti dall'accorpamento della terza e quarta fascia ed impugnate con i sopraindicati ricorsi, è avvenuta d'ufficio e senza alcuna forma di partecipazione agli interessati, cui non è stata neppure comunicata la pubblicazione di tali nuove graduatorie, con conseguente violazione dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e segnatamente degli artt. 7 e segg. con riferimento anche all'art. 10 del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000 nonché con eccesso di potere per illogicità.

La normativa, D.L. n. 255/3 luglio 2001, convertito in legge 20 agosto 2001, con cui è stata data una interpretazione «autentica» delle precedenti disposizioni e disposto l'accorpamento della terza e quarta fascia, viola gli artt. 3 e 97 della Costituzione in quanto la precedente normativa, che invece detta distinzione operava, era chiara e non poteva dar adito ad alcun dubbio interpretativo.

Inoltre la citata normativa di interpretazione «autentica», equiparando ai fini della assunzione nello Stato il servizio prestato nella scuola privata a quello prestato nella scuola pubblica, nonostante diverse siano le modalità di assunzione e conferimento supplenze (concorso e graduatorie nelle scuole pubbliche, discrezionalità ovvero in base a scelte ideologiche nella scuola privata) viola sotto altro aspetto gli artt. 3 e 97 della Costituzione, in quanto palesemente irrazionale e lesiva del principio di uguaglianza, che impone lo stesso trattamento per posizioni uguali e trattamento differenziato per posizioni differenziate.

Infine rilevano i ricorrenti che, nel caso si ritenga che l'equiparazione del servizio prestato nelle scuole statali con quello prestato nelle private sia conseguente alla legge n. 62/2000 di parità scolastica, allora detta normativa in parte qua sarebbe illegittima per violazione dell'art. 33 della Costituzione, che prevede soltanto l'equipollenza del trattamento scolastico e non l'equipollenza di scuole, con conseguente illegittimità dell'art. 1 del D.L. n. 255/2001 e della relativa legge di conversione.

Tanto premesso i ricorrenti concludono chiedendo l'annullamento degli atti impugnati con i rispettivi sopraindicati ricorsi previa, ove occorra, la remissione degli atti alla Corte Costituzionale per l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 del D.L. n. 255/2001, convertito in legge n. 306/2001, nonché, per quanto di ragione, dell'art. 1 della legge n. 62/2000, per violazione degli artt. 3, 33 e 97 Costituzione. Con vittoria di spese.

Bologna, 17 luglio 2002

Avv. Giorgio Sacco.

B-542 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TIVOLI
Sezione Distaccata di Palestrina**

Istanti Lo Izzo Rocco nato a 19 aprile 1938 e Facioni Ida nata a 18 dicembre 1946, il giudice Tribunale Tivoli, Sez. dist. Palestrina, con provv. 19 luglio 2002, ha autorizzato i suddetti a notificare per pubblici proclami l'atto di citazione nella causa iscritta al N.R.G. 370/2000 contro Schietroma Ugo + 41, avente ad oggetto usucapione ordinaria, ai successori a titolo particolare o universale degli originali comproprietari del terreno, e a tutti coloro che ne abbiano interesse,

con inserimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Si citano pertanto gli eredi di Castiello Annamaria nata il 28 ottobre 1945, Ippoliti Luigi nato il 26 giugno 1931, Remigi Alvaro nato il 21 giugno 1951, Bruni Giulio nato il 5 ottobre 1919, Massera Dante nato il 10 settembre 1939, e gli aventi causa a titolo particolare di Bresciani Mario nato il 10 novembre 1904, Giancola Mario nato il 2 ottobre 1943, Fiorini Matilde nata il 26 gennaio 1930, Neri Silvano nato il 26 luglio 1926, Olivieri Patrizia nata il 1° aprile 1950, Gaggioli Franco nato il 4 giugno 1947, Parisi Antonio nato il 6 gennaio 1951, Raggi Floriana nata il 24 marzo 1949, Tidu Gianfranco nato il 5 aprile 1947, D'Errico Isabella nata il 24 febbraio 1948, nonché tutti coloro che ne abbiano interesse a comparire innanzi al Tribunale civile Tivoli, Sez. dist. Palestrina, udienza 24 febbraio 2003, ore di rito, invitandoli a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata, con l'avvertenza che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze e le preclusioni di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi sentir dichiarare i suddetti proprietari, per intervenuta usucapione ventennale, del terreno sito in Aprilia (LT), di are 20,83 in catasto, foglio 151 n. 532 e del sovrastante edificio composto di un locale piano terreno e di tre appartamenti primo piano, in catasto, foglio 151 n. 532, sub 2, sub 3, sub 4, sub 5.

Avv. Giovanni Bernardini.

S-20022 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Avanti la Pretura circondariale di Padova, ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile, per il signor Barutta Ivaldo, nato a Vigonza (PD) il 9 aprile 1927, e residente in Vigonza (PD) in via Pisacane n. 4, e per «Officina Barutta S.r.l.», in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Vigonza (PD), via Noalese n. 34, rappresentati e difesi giusta procura a margine del presente atto dall'avv. Innocenzo Megali con studio in Mestre (VE), via Poerio n. 19, ed elettivamente domiciliati presso l'avv. Maria Albana Mazzari con studio in Padova, via Venezia n. 45,

Premesso:

1) che i ricorrenti sin dall'anno 1965 occupano e utilizzano il fondo rustico sito in Vigonza (PD), via Noalese n. 39 così censito in catasto: Comune di Vigonza (PD), foglio 24, n. 190, sub. var. 4 mut. A, p.ta prov. 9544, are 19,00, semin. arbor. cl. 3, deduzioni A4 A21, reddito dominicale 23.123, reddito agrario 15.200;

2) che i ricorrenti hanno sempre posseduto il predetto immobile in modo esclusivo e pacifico senza alcuna ragione di contesa;

3) che la proprietà di detto immobile mai è stata rivendicata da alcuno;

4) che i ricorrenti hanno interesse di far accertare, anche sotto il profilo giuridico e formale, l'esclusiva proprietà del bene in questione, pertanto, contestualmente al deposito del ricorso provvederanno ad eseguire tutti gli adempimenti di cui all'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Tutto ciò premesso e ritenuto il signor Barutta Ivaldo e «Officina Barutta S.r.l.», come sopra rappresentati e difesi, ricorrono all'Ill.mo Pretore di Padova affinché Voglia disporre ogni più idoneo provvedimento e accogliere le seguenti conclusioni: Voglia il Pretore di Padova, contrarijs reiectibus. Nel merito: accertarsi e dichiararsi che i ricorrenti sono proprietari esclusivi per usucapione ultradecennale del bene immobile sito in Vigonza, foglio 24, n. 190, sub. var. 4 mut. A, p.ta prov. 9544, superficie ha a ca 19,00, qualità semin. arbor. cl. 3, deduzioni A4 A21, reddito dom. 23.123, reddito agr. 15.200.

Il richiedente: avv. Innocenzo Megali.

C-27126 (A pagamento).

FIBE CAMPANIA - S.p.a.

Sede legale in Acerra (NA), via Rossini, Parco Principi di Napoli
Capitale sociale € 10.500.000,00 di cui versato € 3.150.000,00

R.E.A. n. 664256

Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Napoli 04098931217

Atto di diffida (ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Il sottoscritto ing. Armando Cattaneo, in qualità di amministratore delegato della società «Fibe Campania S.p.a.», con sede in Acerra (NA), via Gioacchino Rossini, Parco Principi di Napoli, capitale sociale € 10.500.000,00 (diecimilionequicentomila) versato per i tre decimi, iscritta nel registro delle imprese di Napoli con il numero di iscrizione e codice fiscale 04098931217, che agisce in virtù del mandato conferitogli dal Consiglio di amministrazione della società riunitosi in data 22 luglio 2002,

Premesso:

che la società Fibe Campania S.p.a. veniva costituita in data 18 ottobre 2001 con atto a rogito del notaio Antonio Marsala di Sesto San Giovanni n. 20215/7249 di rep., registrato a Monza il 29 ottobre 2001 al 4845;

che il capitale della società medesima, diviso in numero 105.000 (centocinquemila) azioni del valore nominale di € 100,00 (cento) ciascuna, veniva versato per i tre decimi dai soci in data 17 ottobre 2001, i quali in ottemperanza al disposto dell'art. 2329 del Codice civile, depositavano la somma corrispondente presso la Banca di Roma S.p.a. (filiale di Sesto San Giovanni - MI);

che il sottoscritto ha provveduto, con lettera del 3 settembre 2002 inviata ai soci in data 4 settembre 2002 a richiamare il versamento dei restanti sette decimi del capitale entro e non oltre la data del 10 settembre 2002;

che due dei soci, e precisamente le società:

«Babcock Kommunal Gesellschaft Fur Kommunale Dienste Und Umweltmanagement Mbh», con sede in Gummersbach (Germania) Fabrikstrasse n. 1, capitale sociale € 5.112.918,81 (cinquemilioneicentododicimilioneventodiciotto virgola ottantuno) interamente versato, iscritto al registro delle imprese di Gummersbach al numero HR B 3253, codice fiscale n. 97164510584, sottoscrittore di numero 18.900 (diciottomilanoventotto) azioni pari ad € 1.890.000,00 (unmilioneottocentonovantamila);

«BBP Environment GmbH», con sede in Gummersbach (Germania), Fabrikstrasse n. 1, capitale sociale € 33.000.000,00 (trentatremilioni) iscritta al registro delle imprese di Gummersbach al numero HR B 3191, codice fiscale n. 97164520583, sottoscrittore di numero 3.150 (trecentocinquanta) azioni pari ad € 315.000,00 (trecentocinquanta) azioni non hanno ottemperato all'obbligo, nel termine prescritto, dei versamenti delle rispettive quote dovute;

che i soci suddetti devono considerarsi inadempienti ai sensi di legge e, pertanto, il sottoscritto intende avviare la procedura di cui all'art. 2344 del Codice civile relativamente alle azioni di titolarità dei soci sopraindicati.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto, come in epigrafe identificato, nella sua qualità,

Intima:

ai soci:

«Babcock Kommunal Gesellschaft Fur Kommunale Dienste Und Umweltmanagement Mbh» e «BBP Environment GmbH» (e per essi ai rispettivi legali rappresentanti) di provvedere entro il termine di giorni 15 a decorrere dalla data odierna al versamento nelle casse sociali dei decimi residui sulle azioni da ciascuno di essi sottoscritte e precisamente:

Diffida:

«Babcock Kommunal Gesellschaft Fur Kommunale Dienste Und Umweltmanagement Mbh» al pagamento, entro il termine sopra indicato, della somma di € 1.323.000,00 (unmilione trecentoventitremila);

«Bbp Environment GmbH» al pagamento, entro il termine sopra indicato, della somma di € 220.500,00 (duecentoventimilacinquecento);

Avvisa:

che, in difetto, e trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione della presente, nella *Gazzetta Ufficiale*, si darà inizio alla procedura finalizzata alla vendita delle azioni di rispettiva titolarità a rischio e per conto dei soci stessi, con spese a carico degli stessi, secondo quanto previsto dall'art. 2344 del Codice civile e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3 del Contratto per il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata, prodotti nelle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, mediante la realizzazione di quattro impianti per la produzione di combustibile derivato da rifiuti (CDR) e di un impianto di termovalorizzazione del CDR dedicato alla produzione di energia elettrica, sottoscritto in data 5 settembre 2001 tra il Commissario delegato e l'aggiudicataria A.T.I. Fisio Italmimpianti S.p.a., o, qualora la vendita non possa aver luogo per mancanza di compratori si procederà ai sensi del secondo e terzo comma dell'art. 2344 del Codice civile.

La presente viene notificata ad ogni effetto e conseguenza di legge.

L'amministratore delegato: ing. Armando Cattaneo.

S-20119 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 8 agosto 2002, a seguito del parere favorevole del P.M. in data 6 agosto 2002, Alessandra Pinton e Luigi Pinton notificano ai sensi dell'art. 150 C.P.C. ai signori Greggio Adelina, Gardin Milvia, Gardin Dino Ernesto, Gardin Enrico Andrea, Gardin Nadia Carla, Gardin Antimo, Gardin Armando Mariano, Gardin Osanna Gloria, Ceconello Maria, Gardin Linda, Gardin Gino, Gardin Antonia, Gardin Vittorina, Gardin Elena, Gardin Alda, Gardin Claudia, Gardin Arnaldo, Marcato Maria, Gardin Leonora, Gardin Teodora, Gardin Ines, Gardin Vito, Gardin Silva Maria, Gardin Luciano, Gardin Gianni, Gardin Franca, Gardin Marisa, Aggio Letizia, Gardin Giuseppina, Gardin Logero, Gardin Maria Rosa, Gardin Ernesto Gino, Gardin Franco Quinto, Gardin Sesto Pasquale, Gardin Fiorella Teresa, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Padova, per l'udienza del 23 gennaio 2003 ore di rito, giudice designando, con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per l'accertamento e la dichiarazione del diritto di proprietà pro-indivisa per prescrizione acquisitiva ventennale ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile dell'immobile sito in Comune di Correzzola, catastalmente censito al N.C.T., part. 2893, foglio 21, mappale 55 di ettari 00.04.11.

Avv. Silvia Vangelisti.

C-27594 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Il sottoscritto avv. Luigi Ficarra, studio in Padova, via Leoncavallo n. 8 (codice fiscale FCRLGU39A26A089D, partita I.V.A. n. 00535970289) ha proposto ricorso al TAR Veneto n. 1762/02 sez. Il quale difensore di Loscalzo Marina Agnese contro Ministero della Istruzione, dell'università e della ricerca in persona del ministro p.t. e Garbo Renato, controinteressato, per l'annullamento delle graduatorie permanenti, Terza Fascia, compilate dall'Ufficio scolastico regionale C.S.A della Provincia di Padova per la classe di concorso A037, pubblicate in via definitiva il 23 luglio 2002, nella parte in cui, in dette

graduatorie, la ricorrente viene collocata al 47° posto per il ruolo ed al 25° posto per incarichi e supplenze, con punti 56, mentre invece avrebbe dovuto essere collocata al 1° posto con punti 176; nonché per l'annullamento in parte qua, della circolare ministeriale del 18 luglio 2000, prot. DI/5463, nella denegata ipotesi si ritenga statuisca che il servizio di insegnamento prestato sulla base dell'inserimento nelle graduatorie di supplenza per la soppressa classe 41/A da parte dei laureati in psicologia non debba essere valutato come corrispondente a quello prestato nelle classi di concorso 36A o 37A.

Il ricorso con istanza di sospensiva si fonda sui seguenti motivi:

1) eccesso di potere per violazione delle disposizioni dettate dal Ministero della P.I. nella nota 18 luglio 2000, prot. DI/5463; ed anche per illogicità, irrazionalità ed errore;

2) illegittimità, in parte qua, della circolare ministeriale 18 luglio 2000, prot. DI/5463, nella denegata ipotesi si ritenga statuisca che il servizio di insegnamento prestato sulla base dell'inserimento nelle graduatorie di supplenza per la soppressa classe 41/A da parte dei laureati in psicologia non debba essere valutato come corrispondente a quello prestato nelle classi di concorso 36A o 37A. Eccesso di potere per illogicità.

Le graduatorie impugnate riguardano numerosi insegnanti talché il TAR Veneto all'udienza collegiale del 4 settembre 2002, ha autorizzato a verbale la ricorrente ad integrare il contraddittorio anche con notifica per pubblici proclami, che viene completata con la presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova-Venezia, 6 settembre 2002

Avv. Luigi Ficarra.

C-27657 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO Sezione Distaccata di Clusone

Decreto per usucapione speciale

Con decreto n. 170/02 rep. e 28479/02 cron. del 30 maggio 2002, il giudice del Tribunale di Bergamo, sezione distaccata di Clusone ha accolto il ricorso presentato ex art. 1159/bis del Codice civile dai signori Migliorati Rino, nato a Castione della Presolana l'8 novembre 1953; Migliorati Maria Teresa, nata a Castione della Presolana il 9 dicembre 1948; Migliorati Franca, nata a Darfo Boario Terme il 10 maggio 1963, Migliorati Bartolomea, nata a Castione della Presolana il 30 aprile 1951 e Migliorati Venanzio, nato a Castione della Presolana il 13 novembre 1957, tutti con l'avv. Elena Balestra di Bergamo., decretando, in virtù dell'usucapione, il trasferimento in esclusiva proprietà ai predetti signori dei seguenti immobili siti in Castione della Presolana e contraddistinti al nuovo catasto terreni con i seguenti mappali: 4522, fabbricato rurale, 2062 di are 7.00, prato, 11047, ex 5514/a di are 6.00, prato, 11049 ex 5515/a di are 3.30, prato, 11051 ex 5516/a di are 3.75, prato, 11053 ex 5517/a di are 4.75, prato, 3846 di are 0.50 prato. Il predetto decreto viene reso pubblico mediante affissione, richiesta in data 4 settembre 2002, all'albo del Tribunale di Bergamo, Sezione distaccata di Clusone ed in quello pretorio del Comune di Castione della Presolana, nonché pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Con l'avvertenza che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 4 settembre 2002

Avv. Elena Balestra.

C-27674 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regionale per l'Emilia Romagna

Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui la parte che intende riassumere dichiara la propria qualità di erede, allegando la fotocopia del documento d'identità. In mancanza i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Nr	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE						Ordinanza di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data	
1	25370-1648/G	ARSELLI ROBERTO	29.4.1913	Sarmato	23.3.1997	Castel San Giovanni	0284/02/G	4.9.2002	
2	8225/C	MAROTTA GAETANO	29.7.1918	Piaggine	18.5.2001	Bologna	0285/02/C	4.9.2002	
3	25664 e 25665-1567/M	DI SANTI DANTE	8.10.1922	Vallo della Lucania	17.2.2001	Riccione	0286/02/M	4.9.2002	
4	25941-4676/M	SALOMONI ARMANDO	24.10.1905	Monghidoro	10.11.2001	Monghidoro	0287/02/M	4.9.2002	
5	13344/C	ZAMINGA ALFREDO	11.3.1933	Carpignano Salentino	16.4.2000	Carpignano Salentino	0288/02/C	4.9.2002	
6	27079-500/M	VERATI TONINO	6.4.1926	Savigno	7.8.2001	Vergato	0289/02/M	4.9.2002	
7	27013-2028/M	PANZACCHI GUIDO riass. da MASSA ELENA	3.1.1925	Monghidoro	3.10.2001	Bologna	0290/02/M	4.9.2002	
8	5090/C	BOCCHINI VEA	10.2.1920	Cesena	15.12.2000	Cesena	0291/02/C	4.9.2002	
9	25494-679/G	VITTI BEATRICE	24.3.1910	Castellana Grotte	22.10.2000	Parma	0292/02/G	4.9.2002	
10	995/C	CASTELLARI ANTONIO	27.1921	Faenza	27.1.1994	Faenza	0293/02/C	4.9.2002	
11	9416/C	MERCATELLI LILIANA	7.12.1917	Bologna	1.7.2001	Bologna	0294/02/C	4.9.2002	
12	14798/C	CASTIELLO VITTORIO	26.9.1918	Napoli	4.2.2002	Morciano di Romagna	0295/02/C	4.9.2002	
13	25679-651/G	MENABUE BETTINA	8.7.1917	Modena	3.6.1999	Modena	0296/02/G	4.9.2002	
14	27091-1419/M	STRUSI PIETRO riass. da ANDRIANI MARIA LUCIA ROSARIA	2.1.1915	Carosino	30.9.1999	Modena	0297/02/M	4.9.2002	
15	26763-1364/M	BAUCHIERO FRANCESCO ERNESTO	27.8.1906	Cunico	7.10.1999	Bologna	0298/02/M	4.9.2002	
16	26864-2629/M	LA TEGOLA SABINO	23.3.1918	Terlizzi	18.2.2000	Cesena	0299/02/M	4.9.2002	
17	26794-2632/M	PAGLIARANI NELLO	18.3.1916	Argenta	15.5.2002	Cesena	0300/02/M	4.9.2002	
18	26873-2663/M	ORSELLI LUIGI	29.10.1921	Ravenna	19.3.2001	Marina di Ravenna	0301/02/M	4.9.2002	
19	26786-1902/M e 26787-2728/M	BACCARANI PASQUALE	12.4.1914	San Martino in Rio	29.12.2000	Modena	0302/02/M	4.9.2002	

Bologna, 4 settembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Valeria Sama.

C-27683 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 5 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 002459211-11 di L. 1.594.000, intestato a Fouda Fouda Ragab, emessa dalla banca Credem filiale di Milano, autorizzandone l'istituto emittente alla cancellazione trascorsi i termini di legge, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bologna, 2 settembre 2002

Interservice S.r.l.: Mohamed Ismail.

B-544 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 8 agosto 2002, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 9029857979/12 emesso in data 26 luglio 2002 dalla cassa di risparmio di Città di Castello S.p.a. agenzia di Passignano sul Trasimeno intestato a Balducci Luigi dell'importo di € 1.150,00. Termine dell'opposizione giorni quindici (assegni).

Balducci Luigi.

C-27631 (A pagamento).

Ammortamento assegno

«Con decreto in data 19 luglio 2002, il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario a firma Palladino Annunziata n. 785897653 per L. 3.000.000, in data 6 novembre 2001, tratto sulla Banca San Paolo-IMI, all'ordine Bissini Carlo, da questi girato a Edilcirella & Figli S.r.l. e da questi girato in bianco autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*».

Fiandri Corrado.

C-27665 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 30 maggio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0009075913 di L. 6.192.734 emesso in data 18 dicembre 2001, tratto sul conto corrente n. 109841 della Banca di Credito Cooperativo di Udine e Bressa, filiale di Bressa, beneficiario Comune di Campoformido autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Vicenza, 29 agosto 2002

Banca Popolare di Vicenza
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

C-27671 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 16 agosto 2002, il presidente del Tribunale di Padova, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 800032317 tratto sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia n. 1 di Noventa Padovana dell'importo di € 2.500,00. Opposizione legale quindici giorni.

Tenan Enrico.

C-27659 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto n. 1227/02 del 1° luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: n. 50089793202 sere B dell'importo di L. 5.500.000 emesso il 23 giugno 1999 da Cariverona Banca S.p.a. agenzia di Legnago, a favore della ditta «L'Agrozootecnica». Per eventuali opposizioni giorni 15.

Legnago, 4 settembre 2002

Avv. Fabrizio Pasquato.

C-27662 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto n. 2675/02 del 25 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Teramo ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli di credito. Assegni bancari:

1) Banca Regionale Sant'Angelo, ag. 3, via L. da Vinci n. 100 Palermo, € 1649,37, n. 0100964341-10, emesso da Barra Antonio, res/te a Palermo, via Buzzanca n. 70, beneficiario Ferrante Salvatore, c/c n. 8004587; 2) SanPaolo-IMI S.p.a., filiale di Bagheria (PA), via Giovanni XXIII n. 116, € 981,27 n. 3002891262-17, emesso da Ferrara Tommaso res/te a Bagheria, via Leoncavallo n. 21, beneficiario Ceraulo Giuseppe, c/c n. 801163; 3) Banco di Sicilia, ag. B Palermo, via Ruggero Settimo n. 26, € 1549,00 n. 5015201603-09, emesso da Renna Gaetano res/te a Palermo, via Montepellegrino n. 199, beneficiario Renna Gaetano, c/c n. 21994130056002; 4) Banco di Sicilia, ag. 12, Palermo corso Calatafimi n. 189, n. 5006785568-05, € 5165,00 emesso da Susino Alluminio S.r.l., corrente a Palermo, via Ugo La Malfa n. 9900, beneficiario Trafilerie Emiliane Sud S.p.a., c/c n. 21124100288048; 5) Banco di Sicilia, ag. 12, Palermo corso Calatafimi n. 189, € 5165,00 n. 5006785569-06, emesso da Susino Alluminio S.r.l., corrente in Palermo, via U. La Malfa n. 9900, beneficiario Trafilerie Emiliane Sud S.p.a., c/c n. 21124100288048; 6) Banco di Sicilia, ag. 12, Palermo corso Calatafimi n. 189, € 5165,00 n. 5006785570-07, emesso da Susino Alluminio S.r.l., corrente in Palermo, via U. La Malfa n. 9900, beneficiario Trafilerie Emiliane Sud S.p.a., c/c n. 21124100288048; 7) Banco di Sicilia, ag. 11 Palermo v/le Strasburgo n. 562, € 774,69 n. 5002240851-10 emesso da Ceraulo Mario res/te in Monreale (PA), via Est. Monte Caputo n. 37, beneficiario Ceraulo Antonino, c/c n. 2111417241959; 8) Banca Nazionale del Lavoro BNL, ag. di Palermo viale L. Da Vinci n. 1, € 516,46 n. 2016522584-11, emesso da Gallo Giuseppe res/te in Palermo, via Bartolomeo Berrettaro n. 9, beneficiario Gallo Salvatore, c/c n. 4701-7454. Effetti cambiari: due cambiali emesse il 15 febbraio 2002 a Palermo, di € 516,46 cadauna, scadute il 15 giugno 2002, da ditta Mirabella Pietro, via G. Laura di Scalea n. 1553 Palermo, in favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo; due cambiali emesse il 15 febbraio 2002 a Palermo, di € 516,46 cadauna, scadute il 30 giugno 2002, da ditta Mirabella Pietro, via G. Laura di Scalea n. 1553 Palermo, in favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo; n. 3 cambiali emesse il 15 febbraio 2002 a Palermo, di € 516,46 ciascuna, scadute il 30 giugno 2002, dalla ditta Artigiana Priolo geom. Pietro,

corrente in Ciminna (PA), contrada S. Nicasio, a favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo; n. 3 cambiali emesse il 15 febbraio 2002 a Palermo, di € 516,46 ciascuna, scadute il 15 luglio 2002, dalla ditta Artigiana Priolo geom. Pietro, corrente in Ciminna (PA), contrada S. Nicasio, in favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo; cambiale emessa il 15 febbraio 2002 a Palermo, € 459,39 scadenza 15 aprile 2002, da Euro Infissi di Lucchese Matteo, corrente in Palermo, via L. Da Vinci n. 480, a favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo; cambiale emessa il 15 febbraio 2002 a Palermo, € 459,39 scadenza 5 aprile 2002 da Euro Infissi di Lucchese Matteo, corrente in Palermo, via L. Da Vinci n. 480, a favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo; cambiale emessa in data 15 febbraio 2002 a Palermo, € 459,39 scadenza 30 marzo 2002 da Euro Infissi di Lucchese Matteo, corrente a Palermo, via L. Da Vinci n. 480, a favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo; cambiale emessa il 15 febbraio 2002 a Palermo, € 459,39 scadenza 25 marzo 2002 da Euro Infissi di Lucchese Matteo, corrente in Palermo, via L. Da Vinci n. 480, a favore di Susino Alluminio S.r.l. di Palermo. Opposizioni entro giorni 15 per gli assegni e giorni 30 per le cambiali dalla pubblicazione, in difetto i titoli perderanno efficacia.

È estratto conforme all'originale.

Teramo, 4 settembre 2002

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-27635 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 1° agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili nn. 7202009300; 8202024167; 8202024168; 8202024169 rispettivamente di € 10.000,00; 5.000,00; 5.000,00; 5.000,00 emessi dalla Banca Regionale Europea S.p.a. - 140 - agenzia di Bergamo, su richiesta di Colpani Lorenzo Pietro e a favore, rispettivamente, di: Laura Brevi; Manenti Mario; Manenti Mario; Pezzotta Luigi; autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Bergamo, 28 agosto 2002

Il richiedente: avv. Pier Silvio Sesti.

C-27673 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 29 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) n. 5951 con saldo di € 611,04;
- 2) n. 635843 con saldo di € 5.707,50;
- 3) n. 671389 con saldo di € 5.116,16;
- 4) n. 5808 con saldo di € 634,70;
- 5) n. 6021 con saldo di € 632,56;
- 6) n. 6234 con saldo di € 772,22.

Pesaro, 4 settembre 2002

Giovanni Gabriele Donnini.

C-27628 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 4 aprile 2002, il presidente del Tribunale di Padova, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 100560/U emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Campodoro con saldo apparente di € 2.123,48. Opposizione novanta giorni.

Toffan Maria Rosa.

C-27660 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 24 giugno 2002 il Tribunale civile e penale di Ancona, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 5426174 intestato a Caccarelli Lina, residente in Ancona, via Lotto n. 29, emesso dalla Cariverona S.p.a. con saldo apparente di € 2.601,84 (duemilasecentounovirgolaottantaquattro).

Ceccarelli Lina.

C-27778 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Lanusei, con decreto del 12 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito risparmio al portatore n. 2002654/1 del Banco di Sardegna agenzia di Tertenia, con un saldo di L. 19.800.000, intestato a Scroccu Maria Grazia nata a San Vito (CA) il 20 novembre 1964 ivi res.te, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 90 della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 17 novembre 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-27606 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto del 6 agosto 2002, il presidente del Tribunale di Padova, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 54588 di € 619,75 emessa in data 13 dicembre 2001 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sede di Padova, piazza Salvemini. Opposizione legale novanta giorni.

Francesca Chiampo.

C-27661 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 25 giugno 2002, il presidente del Tribunale di Padova, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1112133-28 con saldo di € 2.500,00 e del libretto di deposito n. 100056E con saldo di € 2.770,16 emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Montemerlo. Opposizione legale novanta giorni.

Canella Maria Cristina.

C-27658 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 29 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del titolo di credito obbligazionario n. 016, rappresentativo di un'obbligazione dell'importo di € 52.000,00 del prestito obbligazionario, denominato BCVV 16/0704 4.25% cod. Isin IT0003147722, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Verolavecchia (BS), a favore degli eredi di Brunelli Lucia, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in mancanza di opposizione.

Avv. Luca Magli.

C-27676 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza di Colombini Barbara, il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 30 agosto 2002, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2305603 10 emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. (ABI 3556 CAB 66760.0) intestato a Bertoni Renato, autorizzando la banca emittente al rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione da presentarsi nei modi e termini di legge.

Avv. Filippo Zanfanti.

B-543 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme, con decreto in data 10 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso il 31 maggio 2000 dalla Banca Popolare di Novara S.p.a. filiale di Acqui Terme, n. 3110006/3134134 portante la somma di € 40.000,00, intestato «Grattarola Michele». Opposizione giorni novanta.

Il cancelliere: dott. Alice P. Natale.

C-27612 (A pagamento).

Rettifica ammortamento assegno

Nell'avviso C-14137 riguardante Fabris Mauro pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 3 maggio 2002 alla pagina n. 38, dov'è scritto:

«... Banca Popolare di Vicenza filiale di Marano Vicentino, all'ordine di Fabris Mauro ...»,

si integra con:

«... Banca Popolare di Vicenza filiale di Marano Vicentino tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine di Fabris Mauro ...».

Mauro Fabris.

C-27670 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI LODI**

Avviso d'asta

Appartamento in Paullo, via Milano n. 74, Esecuzione immobiliare n. 42/91.

Lotto 1: appartamento con accesso pedonale dalla via stessa composto da soggiorno-pranzo, cucina, n. 2 camere da letto, bagno, n. 2 disimpegni e balcone al piano rialzato, oltre ad orto e posto auto di pertinenza non di proprietà, ma in uso esclusivo perpetuo.

Prezzo base € 49.000,00. Offerta minima in aumento € 1.000,00.

Identificato: foglio 6, mapp. 378 (orto e posto auto, mapp. 24 parte e 419 parte) del nuovo catasto terreni.

Foglio 6, mapp. 378, sub. 701, cat. A/3, classe 4, vani 5,5, rendita catastale € 355,06 piano terra, interno 1 del N.C.E.U.

Saldo prezzo entro 30 giorni. Asta avanti la dott.ssa Paola Artusi.

Data e ora incanto 11 ottobre 2002 ore 11,45. Scadenza presentazione domanda 9 ottobre 2002 ore 12.

Avv. Ezio G. Scotti.

C-27672 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso R.C.C. 448/02 depositato il 19 aprile 2002, i signori Silvana Gajon, Nicoletta Vianello e Umberto Vianello hanno chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Aldo Vianello, nato a Venezia il 12 agosto 1929.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale di Venezia entro sei mesi.

Avv. Gianluca Sicchiero.

C-27630 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI PISA**

Soc. coop. a r.l.

(in L.C.A. - E.P.)

Estratto avviso per aggiornamento libro soci

Il sottoscritto commissario liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Pisa,

(*Omissis*) invita tutti i soci del Consorzio Agrario di Pisa, iscritto al n. 4178 del Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la Camera commercio di Pisa, con sede in Pisa, via Aurelia Nord n. 4 e con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124370503, a confermare il possesso dei suddetti requisiti entro e non oltre il 19 ottobre 2002.

La dichiarazione relativa alla conferma del possesso dei requisiti di socio del Consorzio Agrario di Pisa potrà avvenire mediante la sottoscrizione di apposita autocertificazione da rilasciare:

1) o presso la segreteria del Consorzio Agrario di Pisa, sita in Pisa, via Aurelia Nord n. 4, dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18,30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8 alle ore 13 il venerdì;

2) o presso l'agenzia del Consorzio Agrario di Pisa più vicina alla residenza o all'azienda agricola del socio o, comunque, presso qualsiasi altra agenzia dello stesso consorzio agrario.

È necessario presentarsi muniti di carta d'identità o di passaporto e, nel caso di società, di visura camerale aggiornata.

Il sottoscritto commissario liquidatore, avvisa che provvederà alla cancellazione dall'attuale libro soci del Consorzio Agrario di Pisa di tutti i soci che entro il termine tassativo del 19 ottobre 2002 non abbiano sottoscritto, nei luoghi e nei modi sopra indicati, l'autocertificazione richiesta.

Pisa, 30 luglio 2002

Il commissario liquidatore: Giorgio Simongini.

C-27857 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASSOLA (Provincia di Vicenza)

Avviso di vendita per incanto
(regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

Il responsabile del Settore LL.PP. prot. n. 12904, rende noto che il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 11 presso gli uffici del Comune di Cassola, piazza A. Moro n. 1, 36022 Cassola (VI), tel. 0424/530220-530226, fax 0424/533911, innanzi a se medesimo o chi per esso, con l'assistenza del segretario generale o chi per esso, procederà ad un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile adibito a magazzino comunale sito in Comune di Cassola, via Col Beretta n. 1, di proprietà del Comune stesso: sez. U, foglio 8°, mapp. ex 28/c di mq 3.191, mapp. ex strada/b di mq 85, mapp. ex strada/e di mq 75. Trattasi di un capannone rettangolare a due piani di dimensioni mt 12x25, la cui struttura riveste scarso valore commerciale. L'area di pertinenza invece, attualmente destinata dal P.R.G. vigente quale Z.T.O. di interesse Comune (attrezzature e standard residenziali), risulta particolarmente interessante in quanto interamente inserita nella variante parziale al P.R.G. 1/2000 adottata con deliberazione consiliare n. 55 del 13 luglio 2000 ed in corso di approvazione da parte della Regione Veneto, quale zona C/1 - 3 per insediamenti residenziali (indice fabbricabilità 1 mc/1 mq). Gli immobili suddetti vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risulta dalla perizia redatta dal tecnico incaricato, geom. Feltracco Antonio di Bassano del Grappa, e depositata agli atti. L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato in € 612.145,00 (diconsi seicentododicimilacentoquarantacinque euro). Le offerte, segrete ed incondizionate, stese su carta bollata, dovranno essere depositate entro le ore 12 del giorno precedente alla gara e cioè entro il giorno 9 ottobre 2002, presso l'Ufficio protocollo del Comune con l'avvertimento che oltre tale termine non verrà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. All'offerta dovrà essere allegata una cauzione di € 50.000,00, da prestare in numerario presso il tesoriere comunale o anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa ovvero mediante assegno circolare intestato al Co-

mune di Cassola. Ai non aggiudicatari la predetta cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore (aumenti minimi di € 5.000,00) o almeno pari a quello fissato. L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, entro 30 giorni, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, dal ricevimento di apposita lettera raccomandata a/r da parte dell'amministrazione comunale, nella quale verranno indicate le modalità di versamento. Le spese di vendita sono a carico dell'acquirente. Resta inteso che l'aggiudicazione definitiva e atto di vendita avranno luogo solo ad avvenuta approvazione da parte della Regione Veneto della variante al P.R.G. suindicata. È facoltà dell'aggiudicatario di svincolarsi dall'offerta qualora l'amministrazione comunale non sia in condizioni di sottoscrivere l'atto di cessione nel termine di 180 giorni dalla data dell'incanto. Il responsabile del procedimento è: Scotton arch. Gianfranco, ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio LL.PP. durante le ore di apertura al pubblico: (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13, lunedì e mercoledì dalle ore 17 alle ore 18,30).

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Scotton Gianfranco.

C-27669 (A pagamento).

OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cuneo n. 16

Tel. 0175/249204

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 11, presso la sede dell'ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete (art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924) per la vendita del seguente immobile in Lagnasco: terreno, individuato dal vigente P.R.G.C. in zona RES4 destinata ad edilizia singola convenzionata, di superficie indicativa di mq 1.945, descritto in C.T. al foglio 14, n. 739 (ex 567/c), € 99.159,72. L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con i relativi diritti e servitù, tenendo conto di quanto precisato nella perizia estimativa ed atti relativi che qui integralmente si richiamano. La vendita è effettuata a corpo ed eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti, compreso il prezzo. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'ente, via Cuneo n. 16, Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 dell'8 ottobre 2002. Il deposito a garanzia è pari a due decimi del valore, a base d'asta dell'immobile. Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 4 settembre 2002

Il segretario direttore: dott. Silvano Rosaio.

C-27597 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE - FAENZA

Asta pubblica per la vendita di un ex fabbricato colonico denominato «Croci» sito in Comune di Faenza in via San Mamante n. 135. Le OO.PP.RR. di Faenza rendono noto che il giorno 23 ottobre 2002 alle ore 11 presso la sede delle OO.PP.RR. di Faenza in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile: ex fabbricato colonico con annessi proservizi e relativa corte, sito in zona panoramica in località S. Mamante, in via S. Mamante n. 135, Faenza, censito al catasto fabbricati del Comune di Faenza al foglio 256, mappale 64, sub. 1, 2, 3, su una superficie complessiva dell'area di mq 3.678,00. Il prezzo base d'asta è fissato in € 431.000,00 (euro quattrocentotrentunomila/00). Per informazioni: Servizio tecnico delle OO.PP.RR. tel. 0546/699511.

Il responsabile del procedimento: geom. Carmine Severi.

C-27608 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO
(Provincia di Vicenza)

Avviso di gara a trattativa privata

Il responsabile Servizio gestione amministrativa in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 76 in data 23 agosto 2002 rende noto, che a seguito del pubblico incanto indetto con delibera di C.C. n. 17 del 27 marzo 2002, nonché della trattativa privata indetta con provvedimento di Giunta comunale n. 25 in data 29 marzo 2002, la gara è stata dichiarata deserta per i seguenti lotti:

lotto n. 4, Comune di Rossano Veneto, Sez. unica, foglio n. 4, mapp. 1154, 1141, 150 per un totale di mq 1.146. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona C/1.2 residenziale di completamento, con capacità edificatoria di mc 0,80 ogni mq, ubicato su fronte strada a nord di via Novellette. Il terreno è libero da persone e cose ed è già frazionato. Il prezzo a base d'asta è stabilito in € 129,11/mc (diconsi centoventino-vevirgolaundici euro) per un totale a corpo di € 118.400 (diconsi centodiciottomilaquattrocento euro);

lotto A4, Comune di Rossano Veneto, foglio n. 4, mapp. nn. 1191 di mq 378 e mapp. 1195 di mq 676, per un totale di mq 1.054. Terreno individuato dal P.R.G. in zona C/1.2 per mq 911 e in zona E/2a per mq 143. Il prezzo a base d'asta è stabilito in €/mq 26,00 (ventisei/00 euro) per la zona agricola e in €/mq 103,50 (centotré virgola cinquantotto euro) per la zona edificabile, per un totale a corpo di € 98.000,00 (diconsi novantottomila/00 euro);

lotto A5, Comune di Rossano Veneto, foglio n. 4, mapp. nn. 1192 di mq 378 e mapp. 1196 di mq 676, per un totale di mq 1.054. Terreno individuato dal P.R.G. in zona C/1.2 per mq 911 e in zona E/2a per mq 143. Il prezzo a base d'asta è stabilito in €/mq 26,00 (ventisei/00 euro) per la zona agricola e in €/mq 103,50 (centotré virgola cinquantotto euro) per la zona edificabile, per un totale a corpo di € 98.000,00 (diconsi novantottomila/00 euro).

In esecuzione della delibera di G.C. n. 76/02 si procederà all'alienazione dei lotti, come sopra individuati, con il metodo della trattativa privata sulla base del prezzo fissato con perizie di stima allegate sub A) e B) alla citata deliberazione. La gara si chiuderà alle ore 12 del giorno lunedì 21 ottobre 2002. Le offerte, in busta chiusa recante all'esterno il nome del mittente e la dicitura «Gara a trattativa privata per l'alienazione del lotto n.» dovranno pervenire al protocollo del Comune, entro il termine sopra riportato, dovranno essere formulate in cifre ed in lettere e riportare le complete generalità dell'offerente e del recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla gara. All'offerta dovrà essere altresì allegata la ricevuta della Tesoreria comunale «Cariverona Banca S.p.a.», agenzia di Rossano Veneto, comprovante il deposito di una somma pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara previsto per il lotto oggetto di offerta di acquisto, a titolo di cauzione provvisoria.

Informazioni e chiarimenti inerenti la partecipazione e l'espletamento della gara potranno essere richiesti al responsabile Servizio gestione amministrativa (tel. 0424/547119, fax 0424/84935).

Rossano Veneto, 9 settembre 2002

Il resp. servizio gestione amministrativa:
dott.ssa Marzia Heidempergher

C-27600 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia, tel. 0766/366201, fax 0766/366243.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: porto di Civitavecchia;

b) oggetto e importo dell'appalto: realizzazione all'interno del porto di un'area di stoccaggio automezzi. Importo complessivo a base di appalto € 2.005.138,37 così distinto: € 1.930.016,22 per lavori da compensarsi interamente a misura, € 75.122,15 per oneri per la sicurezza e igiene sul lavoro, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG3. Importo di classifica minimo: IV.

4. Durata del contratto: 30 giorni, dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: gli elaborati progettuali sono visionabili presso questa Autorità Portuale all'indirizzo di cui al precedente punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ed acquistabili presso «Copisteria Eliotecnica» tel. 0766/32833. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando (del quale ne forma parte integrante) relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, deve essere ritirato presso questa Autorità portuale, all'indirizzo ed orario sopraindicati, in occasione del sopralluogo che dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal concorrente, pena l'impossibilità a presentare offerta, previo appuntamento da concordare con il geom. Emilio Pintavalle (tel. 0766/366268).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 dell'8 ottobre 2002;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: ore 10 del giorno 9 ottobre 2002.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e, da ultimo, dall'art. 7, della legge 1° agosto 2002, n. 166, e degli artt. 100, 101, 102, comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e dell'art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la somma assicurata è pari a € 1.000.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori verranno finanziati dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché di ordine speciale: qualificazione SOA nella categoria OG3, classifica IV.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso, ai sensi dell'art. 89, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sull'elenco prezzi posto a base di gara. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89, del regolamento n. 554/99.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua. L'Autorità Portuale si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Ievolella.

Il presidente dell'Autorità Portuale: Giovanni Moscherini.

S-20003 (A pagamento).

**COMUNE DI CECCANO
(Provincia di Frosinone)**

Avviso esito gara pubblica appalto concorso

Ente appaltante: Comune di Ceccano, piazza Municipio n. 1, codice fiscale n. 00278230602, telefono 0775/6221.

Oggetto: appalto concorso affidamento gestione a terzi dei servizi sociali erogati dall'ente in favore della propria utenza.

Importo triennale posto a base di gara: € 1.111.642,49, oltre I.V.A. se dovuta.

Numero concorrenti che hanno richiesto di essere invitati alla gara: 12.

Numero concorrenti esclusi: 1.

Numero concorrenti che hanno presentato offerta economica: 5.

Numero concorrenti esclusi: 1.

Soggetto aggiudicatario: consorzio Parsifal, O.N.L.U.S., via Tiburtina n. 325, 03100 Frosinone.

Importo annuo a base di gara: 1.106.250,68.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Responsabile del procedimento: signor Francesco Compagnone, Servizio «personale, affari generali e politiche sociali», tel. 0775/622353.

Il presente avviso viene pubblicato nella G.U.R.I. e G.U.C.E nonché affisso presso l'albo pretorio dell'ente.

Il responsabile del procedimento:
Francesco Compagnone

C-27613 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
SEGRETARIATO GENERALE**

Decreto 6 agosto 2002.

Avviso pubblico di finanziamento di iniziative sviluppate da enti pubblici specializzati nel settore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione per progetti innovativi inerenti centri di eccellenza per la formazione professionale e la sperimentazione di sistemi di formazione interattiva a distanza da destinare al sistema produttivo.

Il segretario generale,

Visto l'art. 103, commi 1, 2 e 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante disposizioni in tema di utilizzo dei proventi UMTS;

Vista la determinazione del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2001, che dispone il riparto dei proventi derivanti dalla vendita delle licenze UMTS e, in particolare, il punto 1, lettera e);

Visto l'art. 1, comma 3, del decreto del presidente del Consiglio dei ministri in data 28 marzo 2001, che assegna la somma di L. 20 miliardi, pari a € 10.329.137,98 al Ministero delle comunicazioni per il finanziamento di iniziative sviluppate da enti pubblici specializzati nel settore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione per progetti innovativi inerenti centri di eccellenza per la formazione professionale e la sperimentazione di sistemi di formazione interattiva a distanza da destinare al sistema produttivo;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 83229 del 2 ottobre 2001, con il quale è stato istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni, C.R.A. «segretariato generale», il capitolo 1750 «finanziamento a enti pubblici per progetti innovativi dei centri di eccellenza per la formazione professionale e la sperimentazione di sistemi di formazione interattiva a distanza»;

Visto il piano d'azione per la società dell'informazione;

Considerata l'opportunità di determinare le modalità per la concessione dei finanziamenti;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito dalla legge del 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166;

Decreta:

Art. 1.

Soggetti ammessi ai finanziamenti

1. Sono ammessi ai finanziamenti di cui all'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. 28 marzo 2001 gli enti pubblici, ivi comprese le Università statali e non statali legalmente riconosciute, gli istituti, e altri soggetti pubblici specializzati nel settore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione. I soggetti proponenti devono essere in possesso di comprovata esperienza nel settore delle Information and Communication Technologies applicate alla formazione; disporre, direttamente o indirettamente, di strutture e capacità organizzative idonee in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa proposta. L'eventuale possibilità di avvalersi di soggetti diversi dagli enti pubblici è consentita, purché non comporti oneri a carico del presente finanziamento.

Art. 2.

Finalità e caratteristiche dei progetti

1. I progetti devono essere finalizzati alla formazione di figure professionali da inserire in azienda o in centri di innovazione o in analoghe strutture, in grado di promuovere e/o gestire processi di diffusione delle tecnologie ICT nelle imprese, nei centri di ricerca e in centri di servizi a sostegno dell'innovazione. Devono possedere carattere innovativo, dato dal coinvolgimento di centri di eccellenza per la formazione professionale e/o dalla sperimentazione di sistemi di formazione interattiva o percorsi formativi integrati che utilizzino le tecniche della formazione a distanza. Devono altresì prevedere la possibilità di sviluppare forme di autoimpiego o di autoimprenditorialità, in grado di inserirsi nelle filiere produttive al fine di aumentarne l'efficacia allocativa e la propensione all'innovazione.

Art. 3.

Contenuto dei progetti

1. I progetti possono riguardare una o più azioni coerenti con le finalità e i requisiti prescritti dall'art. 2. Devono indicare per ogni azione i seguenti elementi:

- a) descrizione dell'azione;
- b) destinatari dell'azione;
- c) ambito territoriale di applicazione;
- d) motivazioni alla base dell'azione; non sovrapposizione con interventi analoghi in corso, oppure, in tal caso, le motivazioni che rendono valida l'azione proposta;
- e) coerenza delle proposte progettuali con quanto previsto dal piano d'azione per la società dell'informazione;
- f) modalità di realizzazione delle azioni;
- g) eventuali soggetti, diversi dal proponente, coinvolti nell'attuazione delle azioni o di parte di esse;
- h) tempi di attuazione delle azioni, che devono concludersi entro il 15 ottobre 2003;
- i) criteri per la selezione dei destinatari dell'azione;
- j) criteri di pubblicizzazione delle attività ai fini della selezione dei destinatari;
- k) costo di ciascuna azione e costo totale del progetto con indicazione delle risorse eventuali dei soggetti proponenti e di eventuali ulteriori fonti di finanziamento;
- l) eventuali collegamenti tra le varie azioni previste nel progetto;
- m) impatto sui destinatari, ricadute economiche dirette e indirette sul sistema produttivo;
- n) ulteriori elementi qualificanti il soggetto proponente in relazione alla determinazione del punteggio di cui all'art. 8.

Art. 4.

Inammissibilità

1. Non sono ammissibili al contributo:
 - a) progetti generici, non quantificati nell'importo e non coerenti con le finalità del D.P.C.M. 28 marzo 2001;
 - b) progetti che non indichino con chiarezza gli obiettivi e/o i destinatari;
 - c) progetti che non abbiano coerenza tra obiettivi e risorse complessive previste per il progetto;
 - d) proposte di mero mantenimento delle attività istituzionali;
 - e) progetti che non abbiano i requisiti di partecipazione prescritti dal presente avviso;

Art. 5.

Limiti di finanziamento

1. Il finanziamento a carico di ciascun progetto deve essere compreso tra 1 e € 2,5 milioni.

2. Potranno essere ammessi a finanziamento massimo n. 2 progetti per ciascun soggetto proponente. Nel caso in cui nella graduatoria di cui all'art. 8 risultino collocati utilmente più di due progetti presentati dallo stesso soggetto, saranno finanziati solo i due progetti aventi il punteggio più alto.

Art. 6.

Durata dei progetti

1. I progetti devono avere la seguente durata:

almeno 600 ore di attività formativa per disoccupati o soggetti in cerca di prima occupazione, di cui non meno del 40% da destinare a strumenti formativi on the job quali stage in strutture aziendali, visite di studio, progetti di fattibilità, attività di laboratorio e ricerca, assistenza alla creazione d'impresa, valutazione di progetti di spin off;

almeno 300 ore per attività di specializzazione;

almeno 300 ore per attività formative specialistiche con riferimento agli strumenti di e-learning e alla sperimentazione di strumenti formazione interattiva a distanza (tecnologia WEB).

2. Le attività corsuali sono svolte regolarmente se risulta aver frequentato e terminato con valutazione positiva il corso almeno il 60% degli allievi iscritti con un minimo di ore/presenza pari o superiore al 70% del monte ore finanziato.

Art. 7.

Responsabilità

1. I soggetti proponenti ammessi al finanziamento assumono la responsabilità complessiva della realizzazione e della gestione del progetto e del corretto impiego del finanziamento.

Art. 8.

Scelta dei progetti

1. La scelta dei progetti verrà effettuata da una apposita commissione costituita con decreto del segretario generale del Ministero delle comunicazioni, eventualmente composta anche da esperti esterni, attraverso la formazione di una graduatoria, sulla base del punteggio totale attribuito a ogni progetto. Costituiscono elementi valutabili i seguenti:

1) qualità del progetto: max 40 punti;

2) caratteristiche del soggetto proponente e degli altri soggetti coinvolti: max 30 punti;

3) impatto sui destinatari: max 30 punti.

Relativamente al punto 1. saranno valutate le seguenti caratteristiche:

a) portata innovativa del progetto, sia relativamente ai contenuti che agli strumenti di attuazione: max 15 punti;

b) efficienza economico-finanziaria del progetto in termini di rapporto tra risorse impiegate e obiettivi previsti: max 15 punti;

c) validità tecnico-scientifica delle soluzioni adottate nel settore ICT: max 5 punti;

d) riconoscibilità dell'attività quale credito formativo da parte del proponente o di istituzioni formative collegate: max 5 punti.

Relativamente al punto 2. saranno valutate le seguenti caratteristiche:

a) struttura organizzativa e logistica impiegata nel progetto: max 10 punti;

b) figure professionali coinvolte e loro complementarietà e coordinamento funzionale: max 8 punti;

c) esperienza dei soggetti coinvolti nel settore di intervento: max 4 punti;

d) coinvolgimento di attori del sistema produttivo, quali, ad esempio, imprese ed associazioni di categoria, sotto forma di accogliimento in stage e collaborazione alla definizione del processo formativo: max 8 punti.

Relativamente al punto 3. saranno valutate le seguenti caratteristiche:

a) operatività dei destinatari finali nel settore delle telecomunicazioni e ICT: max 10 punti;

b) distribuzione territoriale dei destinatari finali anche con riferimento alle aree depresse del Paese: max 10 punti;

c) eventuale esistenza di un impegno da parte di soggetti terzi appartenenti al sistema produttivo di assumere i formandi: max 10 punti.

2. I progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria nei limiti dello stanziamento e fino a esaurimento delle risorse a disposizione.

Art. 9.

Determinazione e ammissibilità dei costi

1. Ogni progetto presentato dovrà essere corredato da uno specifico piano finanziario, articolato su voci di spesa analitiche, raggruppate nelle seguenti macro-categorie: spese insegnanti, spese allievi, spese di funzionamento e gestione ed altre spese, come specificate nel dettaglio dei costi ammissibili indicati nell'allegato 2.

2. Nel piano finanziario deve essere prevista la voce «monitoraggio, controllo di qualità e verifica dei risultati» come fase di autovalutazione successiva alla conclusione del progetto stesso. Di questa attività deve essere predisposta dal soggetto proponente apposita relazione, che è da considerare a tutti gli effetti parte integrante del rendiconto.

3. Per i corsi che si concludono con gli esami finali, nel piano finanziario devono essere indicate le spese riferite alle commissioni d'esame. In caso di mancata previsione, tali spese sono a totale carico del soggetto proponente.

4. Non sono riconosciuti i costi relativi ad attività svolte prima dell'atto di concessione del finanziamento.

Art. 10.

Convenzione

1. I rapporti tra il Ministero delle comunicazioni e i soggetti proponenti sono regolati da una convenzione che definisce gli aspetti relativi alla gestione progettuale. Le attività dovranno avere inizio entro 20 giorni dalla firma della convenzione, pena la revoca del contributo. Il Ministero mantiene facoltà di revocare in tutto o in parte il finanziamento in caso di inadempimento o ritardo nell'attuazione.

2. L'erogazione del finanziamento prevede:

a) il versamento di un anticipo al soggetto proponente pari al 30% a seguito della comunicazione di avvio delle attività;

b) pagamenti intermedi fissati in base all'attuazione del progetto, effettuati sulla base di domande di pagamento predisposte dal soggetto proponente corredate da rapporti relativi alle attività effettivamente svolte e alle spese effettivamente sostenute e documentate. I pagamenti intermedi sono effettuati entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento, a condizione che la stessa sia redatta in maniera completa, e conformemente a quanto previsto nella convenzione;

c) il saldo, non inferiore al 5% dell'importo totale, effettuato in seguito all'approvazione da parte del Ministero di una relazione finale di esecuzione presentata dal proponente e corredata di rendicontazione puntuale di tutte le spese sostenute dal soggetto, con relativa attestazione di regolarità amministrativo contabile.

Art. 11.

Presentazione delle candidature

1. I soggetti interessati devono far pervenire, a pena di esclusione, le loro candidature, in busta chiusa, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto. Farà fede la data di accettazione del protocollo. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante a pena di inammissibilità, devono essere redatte secondo lo schema allegato (all. 1), e indirizzate a: Ministero delle comunicazioni, Segretariato generale - Progetti innovativi nel settore delle comunicazioni e ICT, viale America n. 201, 00144 Roma. Non si terrà conto delle candidature pervenute successivamente al termine su indicato. Alle domande dovrà essere allegata una presentazione del soggetto proponente e dei soggetti coinvolti, e del progetto che si candida a finanziamento, completo di una tabella finanziaria relativa alle attività proposte, anche secondo quanto previsto al punto k) dell'art. 3. Tale documentazione, in duplice copia originale cartacea, sottoscritta anch'essa dal legale rappresentante, dovrà essere redatta sulla base dei modelli in allegato.

2. Eventuali informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri: 06/54442300; 06/54444300; fax 06/5942101.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 6 agosto 2002

Il segretario generale: Stelo.

Registrato alla Corte dei Conti il 3 settembre 2002.

Ministeri per le attività produttive, Ministero delle comunicazioni registro n. 3, foglio n. 176.

Allegato 1

Facsimile della domanda di presentazione del progetto

Spett.le Ministero delle comunicazioni - Progetti innovativi nel settore delle comunicazioni e ICT - Segretariato generale, viale America n. 201, 00144 Roma

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante di
indirizzo
telefono fax.....
e-mail

Chiede:

di essere ammesso al finanziamento del progetto di seguito specificato, nell'ambito dell'avviso del Ministero delle comunicazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n..... del

A tal fine dichiara che la presente domanda è relativa al progetto (titolo)

.....
.....

Il contributo pubblico richiesto è pari a euro.....

Dichiara, altresì, che il medesimo progetto non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né di altri programmi o iniziative comunitarie.

Si allega alla domanda:

formulano di presentazione del soggetto proponente, dei soggetti coinvolti, del progetto che si candida a finanziamento;

tabella finanziaria relativa alle attività proposte;

..... (indicare tutti gli allegati);

fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che i contenuti degli allegati corrispondono a verità.

Data e firma del legale rappresentante.

Allegato 2

Costi ammissibili e limiti di spesa

Si forniscono di seguito alcune precisazioni in ordine alle categorie di costi ammesse a finanziamento.

1. Personale docente e assimilato

Riguardano le spese relative al personale docente, codocente (se previsto nel progetto), eventuali tutors e/o esercitatori. Il costo orario del personale dipendente dagli enti pubblici titolari di progetto, è riconoscibile in misura pari a quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e comprende retribuzione, oneri sociali e riflessi come da contratto collettivo di lavoro di riferimento. Per eventuali apporti esterni si riconoscerà un costo orario non superiore a quanto previsto per gli incarichi di insegnamento presso la S.S.P.A. come indicati dal D.P.C.M. 27 gennaio 1998.

Eventuali spese di viaggio e soggiorno dovranno essere previste nel progetto approvato. Il criterio è quello del rimborso con massimali di spesa riferiti al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia. Le ore di docenza dovranno risultare da un registro presenze e da una dichiarazione di responsabilità sulla durata della docenza svolta. Analoga dichiarazione sarà firmata dal personale impegnato a titolo diverso dalla docenza.

2. Allievi

Ai disoccupati privi di qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione o in cerca di prima occupazione potrà essere corrisposta un'indennità non superiore a € 800 netti mensili (maggiorati ai fini dell'esposizione dei costi nel piano finanziario dei corrispondenti oneri fiscali) se non residenti nella Provincia sede delle attività, € 400 se residenti; tale cifra sarà proporzionalmente decurtata in relazione ai giorni di assenza.

Saranno parimenti riconoscibili costi derivanti da oneri assicurativi (Inail) esposti nel piano finanziario.

3. Spese di funzionamento e gestione

Possono essere riconosciute per intero se direttamente connesse alle attività finanziate (e al periodo in cui queste si svolgono) le seguenti spese:

acquisti materiale didattico e per esercitazioni, in dotazione collettiva e/o individuale (in presenza di ricevuta di consegna a firma dell'allievo);

attrezzature per finalità didattiche con periodo di ammortamento inferiore ai 12 mesi;

canoni di affitto/leasing di attrezzature. Nel caso del leasing non sono ammissibili spese per il riscatto e oneri amministrativi, bancari e fiscali connessi;

quote di ammortamento di beni ammortizzabili oltre 12 mesi, per il periodo di utilizzo;

manutenzione ordinaria attrezzature e/o programmi utilizzati (per il periodo di utilizzo);

collegamenti telematici, canoni e spese telefoniche necessarie per i moduli di formazione a distanza.

Possono essere imputate pro-quota al progetto, in rapporto alla superficie effettivamente utilizzata per l'attività formativa e al periodo di utilizzo e comunque nel limite del 10% del costo complessivo del progetto, le spese generali e amministrative (canone affitto immobili, ammortamenti, manutenzione ordinaria e pulizie, forniture per uffici e cancelleria, assicurazioni, utenze, spese postali, personale amministrativo).

4. Altre spese

Possono essere riconosciute spese afferenti a:

preparazione dell'intervento formativo: elaborazione materiali didattici e dispense, pubblicizzazione dell'intervento, selezione partecipanti;

preparazione materiali per la formazione a distanza (comprese le modifiche di materiali standard e la preparazione di materiali originali);

monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati: in misura non superiore al 5% del costo del progetto;

esami finali: nel piano finanziario devono essere indicate le spese riferite alle commissioni d'esame, comprendenti il costo del personale impegnato in base alle ore effettive di impegno e gli eventuali gettoni di presenza;

spese di informazione e pubblicità relative alla singola attività finanziata.

Tutte le spese riconoscibili dovranno essere effettuate dagli enti titolari di finanziamento conformemente alla normativa vigente, con riferimento ai rispettivi ordinamenti, in materia di acquisti delle pubbliche amministrazioni e di trattamento giuridico ed economico dei pubblici dipendenti.

Allegato 3

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
SEGRETARIATO GENERALE

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
DELLE PROPOSTE FORMATIVE

Progetti innovativi nel settore delle comunicazioni e ICT

Proponente:

Titolo del progetto:

Ogni formulario, presentato in duplice copia originale cartacea deve:
essere compilato in maniera leggibile;
essere firmato dal legale rappresentante.

Parte riservata all'amministrazione

numero protocollo
 numero fascicolo

1. Scheda sintetica del Progetto

Avvertenze: le indicazioni devono essere coerenti rispetto alle richieste previste dall'avviso. Nel caso in cui risultassero errori e/o imprecisioni nella compilazione, il progetto sarà penalizzato in sede di valutazione.

1.1. Soggetto proponente

 1.2. Titolo del progetto

 1.3. Costo del progetto euro
 1.4. Durata del progetto (in mesi)
 1.5. Data prevista di avvio
 1.6. Data prevista della conclusione
 1.7. Totale ore di formazione previste nel progetto
 (numero dei partecipanti x ore pro-capite)
 di cui formazione in aula:

 stage:

altro:

1.8. Localizzazione del progetto
 Indicare le aree territoriali in cui si intende realizzare il progetto

2. Soggetto proponente

2.1. Tipologia del proponente

 2.2. Denominazione

 2.3. Sede legale via/piazza
 n. civico Città
 Cap.
 Telefono fax
 E-mail Sito web
 Rappresentante legale (Cognome e nome)
 Telefono: fax:
 E-mail:
 Codice fiscale
 Persona da contattare (Cognome e nome)
 Telefono: fax:
 E-mail:

2.4. Estremi per l'erogazione del finanziamento

C.C. postale
 Banca Agenzia
 C.C. ABI CAB

2.5. Sedi operative che si intendono impiegare nel progetto (indicare località, attrezzature e altre informazioni relative alla sede).

2.6. Esperienza formativa del proponente nel settore delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (riferita agli ultimi 3 anni: esporre le esperienze significative anche con riferimento a singoli progetti, specificando durata, risultati conseguiti, tipologie di finanziamento, altre informazioni).

2.7. Risorse umane

Indicare numero e qualifica delle risorse professionali interne e collaboratori stabili (esclusi consulenti e collaboratori occasionali) all'organismo.

3. Gli attori del Sistema produttivo

Riprodurre tutta la sezione 3 in numero pari agli attori del sistema produttivo coinvolti nel progetto.

3.1. Dati identificativi attori del sistema produttivo interessati dall'attività formativa.

Denominazione

 Tipologia

 Sede
 Via/piazza n. civico
 Città Cap.
 Telefono Fax
 E-mail
 Partita I.V.A. o codice fiscale

Rappresentante legale
 Referente per il progetto

3.2. Il coinvolgimento consiste nel:

accogliere i giovani in stage presso le proprie strutture;
 partecipare alla definizione del percorso formativo per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani;
 altre forme (specificare).

Motivare il coinvolgimento nel progetto. Allegare eventuali accordi.

4. Il progetto

4.1. Descrivere sinteticamente il progetto.

4.2. Indicare come sono state rilevate le esigenze formative, se sono state svolte analisi dei contesti territoriali e produttivi verso i quali si rivolge il progetto (allegare eventuali studi/analisi/rilevazioni).

4.3. Descrivere gli obiettivi generali e specifici del progetto ed evidenziarne la coerenza con quanto previsto dal Piano d'azione per la società dell'informazione.

4.4. Tipologia dell'intervento.

Carattere innovativo dell'intervento (coinvolgimento centri di eccellenza, sperimentazione di sistemi FAD).

4.5. Articolazione dei corsi relativamente alla formazione teorica.

Corso n.	Titolo	Sede	n. ore previste	n. allievi
1				
2				
n				
TOTALE	---			

4.5.1. Struttura dei moduli (compresi quelli FAD).

Corso n.
 Titolo:

Per ogni modulo indicare:

obiettivi;
 contenuti/attività (relativamente alla formazione specificare obiettivi didattici e formativi);
 metodologie adottate;
 strumenti e materiali;
 profilo e numero dei partecipanti ai moduli formativi;
 durata del modulo in ore.

4.6. Articolazione delle attività On-The-Job.

(Per gli stages indicare imprese o altri soggetti coinvolti, sede, ore previste, n. allievi e allegare l'accordo con detti soggetti).

Per ogni stage indicare:

Stage n. Impresa

-
- sede di svolgimento;
- motivazione della scelta;
- obiettivi;
- contenuti/attività;
- metodologie adottate;
- strumenti e materiali;
- profilo e numero dei partecipanti;
- durata;
- ruolo dei tutor aziendali.

4.7. Risultati attesi (con evidenziazione di collegamenti/sinergie tra le varie azioni previste dal progetto).

4.8. Prodotti attesi.

4.9. Pianificazione temporale del progetto (cronogramma per fasi e/o azioni. Le azioni devono essere attuate continuativamente).

Fase	Mesi												

5. Partenariato

5.1. Altri soggetti: indicare se il progetto coinvolge o interessa direttamente o indirettamente altri soggetti pubblici o privati.

- SI
- NO

Se SI, indicare per ognuno:

- nominativo;
- natura (pubblica o privata);
- motivazioni della scelta;
- modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta; (allegare eventuale documentazione)

5.3. Le parti sociali: indicare se il progetto coinvolge o interessa direttamente o indirettamente le parti sociali

- SI
- NO

Se SI, indicare per ognuno:

- nominativo;
- motivazioni della scelta;
- modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta; (allegare eventuale documentazione)

6. Destinatari degli interventi formativi

6.1. Tipologia dei destinatari dell'intervento formativo.

Specificare a chi è rivolto l'intervento formativo.

Numero totale dei destinatari degli interventi:

6.2. Indicare i criteri e le modalità di selezione degli allievi:

- Prerequisiti
- Test attitudinali
- Colloquio
- Prova scritta
- Prova pratica
- Altro (specificare)

Specificare i criteri di selezione

6.3. Descrivere il profilo professionale in uscita con particolare riguardo a:

- sistema organizzativo in cui saranno inseriti i formati;
- processo lavorativo in cui saranno coinvolti i formati;
- mansioni e funzioni che saranno chiamati a svolgere;
- competenze professionali che i formati acquisiranno al termine del progetto.

6.4. Indicare, per quanto riguarda l'apprendimento, se sono previste forme di valutazione in itinere e di valutazione finale dei corsisti (colloqui, prove scritte, prove pratiche, ecc.)

- SI
- NO

Se SI, specificare quali.

6.5. Indicare se l'acquisizione delle competenze sarà certificata:

- SI
- NO

Se SI, specificare le modalità di certificazione.

6.6. Specificare come trova applicazione il principio delle pari opportunità.

7. Organizzazione e risorse umane che si intendono impiegare nel progetto

7.1. Illustrare i profili dei docenti coinvolti nel progetto: (distinguere tra risorse interne e collaborazioni/consulenze esterne).

7.2. Illustrare come si è proceduto alla individuazione dei docenti.

7.3. Illustrare il numero e i profili delle altre risorse umane coinvolte nel progetto e le funzioni loro attribuite.

(Direzione, coordinamento, segreteria, amministrazione, tutoraggio ed altri eventuali profili).

8. Altre informazioni

8.1. Modalità di monitoraggio delle azioni del progetto.

8.2. Azioni di monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati: criteri e strumenti con cui si prevede di monitorare lo svolgimento dell'attività e di valutare l'efficacia complessiva dell'azione effettuata e i risultati raggiunti.

8.3. Indicare e descrivere eventuali ricadute positive dell'azione proposta di cui è opportuno tener conto.

8.4. Indicare se si prevedono prima, durante o a conclusione delle attività iniziative di pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati. In caso di risposta affermativa indicare gli intenti specifici.

- SI
- NO

Se SI, descrivere:

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO

Il Sottoscritto

Nato a Prov. il

Residente a

Prov. Indirizzo

in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente il progetto in esame, dichiara, ai sensi dell'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che le informazioni contenute nel presente formulano corrispondono al vero.

..... (luogo e data)

Timbro e firma del legale rappresentante

PIANO FINANZIARIO

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>
A SPESE DOCENZA	<i>Unità</i>	<i>Costo orario</i>	<i>Ore docenza</i>	<i>Totale parziale (axbxc)</i>
A.1 <i>Personale docente e assimilato</i>				
a.1.1 Personale interno				
a.1.2 Personale docente esterno categoria A				
a.1.3 Personale docente esterno categoria B				
a.1.4 Personale docente esterno categoria C				
a.1.5 Coordinatori esterni				
a.1.6 Tutor esterni				
		<i>Costo medio giornaliero</i>	<i>Numero giorni</i>	<i>Totale parziale (bxc)</i>
A.2 <i>Spese di viaggio, vitto ed alloggio dei docenti e assimilati</i>				
B.1 SPESE ALLIEVI	<i>Unità</i>	<i>Indennità oraria</i>	<i>Ore presenza</i>	<i>Totale parziale (axbxc)</i>
b.1.1 <i>Indennità di frequenza</i>				
		<i>Unità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Totale parziale</i>
b.1.2 <i>Costi di assicurazione</i>				
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE				<i>Totale parziale</i>
C.1 <i>Materiale di consumo ed attrezzature</i>				
c.1.1 Affitto attrezzature				
c.1.2 Leasing attrezzature				
c.1.3 Ammortamento				
c.1.4 Manutenzione ordinaria				
c.1.5 Materiale didattico				
c.1.6 Collegamenti telematici, canoni e spese telefoniche FAD				
	<i>Unità</i>	<i>Indennità oraria</i>	<i>Ore presenza</i>	<i>Totale parziale (axbxc)</i>
C.2 <i>Personale amministrativo ed ausiliario</i>				
c.2.1 Personale dipendente				
				<i>Totale parziale</i>
C.3 <i>Altre spese amministrative</i>				
c.3.1 Affitto immobili				
c.3.2 Ammortamento immobili				
c.3.3 Manutenzione ordinaria				
c.3.4 Fornitura per uffici e cancelleria				
c.3.5 Assicurazione locali				
c.3.6 Luce, gas, acqua				
c.3.7 Telefono				
c.3.8 Spese postali				
c.3.9 Riscaldamento e condizionamento				

D ALTRE SPESE				<i>Totale parziale</i>
D.1 Preparazione dell'intervento formativo				
d.1.1 Elaborazione materiali didattici e dispense				
d.1.2 Pubblicizzazione dell'intervento				
d.1.3 Selezione partecipanti				
D.2 Controllo qualità e verifiche intermedie e finali dell'intervento				
d.2.1 (specificare e indicare le voci)				
	<i>Unità</i>	<i>Indennità oraria</i>	<i>Ore presenza</i>	<i>Totale parziale (axbxc)</i>
D.3 Esami finali (personale commissioni)				
D.4 Preparazione materiali FAD				
D.5 Informazione e diffusione				
d.5.1 Pubblicizzazione dell'intervento				
d.5.2 Pubblicazioni e diffusione dei risultati				
d.5.3 Altro (specificare e indicare)				

COSTO TOTALE DEL PROGETTO A+B+C+D **EURO**

COSTO MEDIO ORA/ALLIEVO **EURO**

Numero degli allievi previsti

Durata in ore dell'intervento

I massimali di costo previsti sono i seguenti (costi lordi orari)

Personale categoria A (docenti universitari di ruolo di prima e seconda fascia, dirigenti pubblici di prima fascia, dirigenti di azienda, esperti di chiara fama con esperienza professionale almeno decennale): max. Euro 123,95

Personale categoria B (ricercatori universitari, dirigenti pubblici di seconda fascia, dirigenti di azienda, esperti di comprovata professionalità con esperienza professionale almeno quinquennale) max. Euro 92,96

Personale categoria C (dottori di ricerca, funzionari pubblici area C2 e C3, professionisti ed esperti con esperienza professionale almeno triennale): max Euro 43,90

Coordinatori: max Euro 92,96

Tutor: max Euro 31

Codocenza: due docenti, compensi ridotti del 30%; tre o più, compensi ridotti del 50%

Partecipazione a tavole rotonde: max Euro 103,29

Conferenze tenute da personalità di fama nazionale e internazionale: misura forfettaria lorda di Euro 516,46 per minimo 2 ore

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
**Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo
del territorio per le politiche del personale
e gli affari generali**
**Direzione generale delle politiche
del personale e gli affari generali**
Divisione 8^a

Bando di gara - Procedura aperta per la realizzazione di un servizio di assistenza tecnica per il Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) Trasporti 2000/2006.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio per le politiche del personale e gli affari generali, Direzione generale della programmazione, via Caraci n. 36, 00100 Roma, tel. 0641586526, fax 0641586574.

2. Categoria di servizio e descrizione, importo, numero di riferimento C.P.C.: cat. 11 (Servizi di consulenza gestionale e affini), numero di riferimento C.P.C. 865/866, come da allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Realizzazione di un Servizio di assistenza tecnica per il P.O.N. Trasporti, per l'Obiettivo 1 - 2000/2006.

In particolare il servizio è rivolto all'amministrazione aggiudicatrice ed a ciascuno dei soggetti responsabili dell'attuazione delle misure in cui il P.O.N. si articola, elencati alla tabella di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri.

Ulteriori informazioni sono riportate nel citato capitolato d'oneri, che è parte integrante del presente bando, disponibile sul sito: www.infrastrutturetrasporti.it

Importo a base di appalto: € 5.061.000 comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: il servizio sarà svolto in via prevalente, continuativa, ma non esclusiva, in Roma, presso le sedi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e presso quelle dei soggetti responsabili di misura, così come elencati all'art. 2 del capitolato d'oneri. Dovrà comunque essere garantita la necessaria presenza nelle Regioni dell'Obiettivo 1 e presso gli uffici della U.E.

4.a) —

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Regolamenti CE n. 1260/1999 e 1685/2000; direttiva n. 92/50/CE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 402/98, decreto legislativo n. 65/2000; delibera C.I.P.E. n. 83/2000; QCS 2000-2006 Italia, approvato con decisione C(2000)2050 del 1° agosto 2000; P.O.N. Trasporti - 2000/2006 approvato con decisione C(2001) n. 2162 del 14 settembre 2001.

4.c) Obbligo indicazione persone incaricate: è fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare i nominativi del gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività di servizio, con l'indicazione delle qualifiche tecnico professionali e dei relativi «curricula».

5. Presentazione di offerte parziali: i concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

7. Durata del servizio: 1095 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di redazione di apposito verbale di avvio delle prestazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'eventuale prolungamento del rapporto contrattuale fino alla data di effettiva chiusura del programma. In tale evenienza l'importo contrattuale sarà non superiore a quello di aggiudicazione del presente appalto.

8.a) Documentazione: per il disciplinare di gara, contenente le norme integrative e le modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, e per il capitolato d'oneri, che formano parte integrante del presente bando, si dovrà far riferimento al sito internet: www.infrastrutturetrasporti.it

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 19 novembre 2002.

9.b) Indirizzo al quale vanno inviate: «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale delle politiche del personale e gli affari generali, Div. VIII, via Nomentana n. 2, 00161 Roma».

9.c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte, un rappresentante per offerente, anche in caso di raggruppamento, munito di delega.

10.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 10 del 20 novembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, come previsto all'art. 17 del capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: il costo del servizio è finanziato a valere sui fondi previsti per la misura IV.1 «Assistenza tecnica» del P.O.N. trasporti 2000/2006 (50% F.E.S.R. e 50% Fondo di rotazione ex legge n. 183/87). L'importo è erogato secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento: i soggetti che partecipano sotto forma di raggruppamento d'impresa devono uniformarsi a quanto previsto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di partecipazione:

requisiti di ordine generale: art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 65/2000;

requisiti di ordine speciale:

a) fatturato globale conseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (1999/2001) per un importo complessivo non inferiore a € 10.122.000;

b) esperienza acquisita nel settore, così come precisato nel disciplinare di gara (punto 1.b) «Capacità tecnica ed economica»;

c) almeno 2 servizi similari a quelli oggetto del presente bando realizzati o in corso di esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara;

d) composizione e qualificazione gruppo di lavoro, come previsto all'art. 14 del capitolato d'oneri;

e) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito frazionabile di cui al punto a) deve essere posseduto nella misura minima del 60% dalla capogruppo e mandataria, la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando che dovrà essere raggiunto il 100% del requisito richiesto.

Il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto da almeno una delle società componenti il raggruppamento medesimo.

15. Termine validità offerta: 180 giorni, dalla data di scadenza del termine di presentazione offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche e integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica fino a max punti 80 di cui max 35 alle metodologie e tecniche utilizzate, max 30 all'adeguatezza del gruppo di lavoro e distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro medesimo e max 15 alla completezza e articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro;

offerta economica fino a max punti 20.

17. Altre informazioni: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'incarico di assistenza tecnica del Programma operativo nazionale trasporti è incompatibile con la funzione di valutatore indipendente per lo stesso programma.

Responsabile del procedimento: dott. Aldo Rosolia, tel. 06/41586526.

18. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

19. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore generale: dott.ssa Daniela Barbato.

C-27766 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
**Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo
del territorio per le politiche del personale
e gli affari generali**
**Direzione generale delle politiche
del personale e gli affari generali**
Divisione 8^a

Bando di gara - Procedura aperta per la realizzazione di un servizio di monitoraggio del Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) Trasporti 2000/2006.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio per le politiche del personale e gli affari generali, Direzione generale della programmazione, via Caraci n. 36, 00100 Roma, tel. 0641586526, fax 0641586574.

2. Categoria di servizio e descrizione, importo, numero di riferimento C.P.C.: cat. 11 (Servizi di consulenza gestionale e affini), numero di riferimento C.P.C. n. 865/866, come da allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Realizzazione di un servizio di monitoraggio del P.O.N. Trasporti, per l'obiettivo 2000/2006.

In particolare il servizio è rivolto all'amministrazione aggiudicatrice ed a ciascuno degli Uffici di monitoraggio dei soggetti responsabili dell'attuazione delle misure in cui il P.O.N. si articola, elencati alla tabella di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri.

Ulteriori informazioni sono riportate nel citato capitolato d'oneri, che è parte integrante del presente bando, disponibile sul sito: www.infrastrutturetrasporti.it

Importo a base di appalto, L. 3.615.000 comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: il servizio sarà svolto in via prevalente, continuativa, ma non esclusiva, in Roma, presso le sedi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e presso quelle dei soggetti responsabili di misura, così come elencati all'art. 2 del capitolato d'oneri. Dovrà comunque essere garantita la necessaria presenza nelle Regioni dell'obiettivo 1 e presso gli uffici della U.E.

4.a) —

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regolamenti CE 1260/1999 e 1685/2000; direttiva n. 92/50/CE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 402/98, decreto legislativo n. 65/2000; delibera C.I.P.E. n. 83/2000; QCS 2000-2006 Italia, approvato con decisione C(2000)2050 del 1° agosto 2000; P.O.N. Trasporti - 2000/2006 approvato con decisione C(2001) n. 2162 del 14 settembre 2001.

4.c) Obbligo indicazione persone incaricate: è fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare i nominativi del gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività di servizio, con l'indicazione delle qualifiche tecnico professionali e dei relativi «curricula».

5. Presentazione di offerte parziali: i concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

7. Durata del servizio: 1.095 giorni naturali e consecutivi dalla data di redazione di un apposito verbale di avvio delle prestazioni. L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'eventuale prolungamento del rapporto contrattuale fino alla data di effettiva chiusura del programma. In tale evenienza l'importo contrattuale sarà non superiore a quello di aggiudicazione del presente appalto.

8.a) Documentazione: per il disciplinare di gara, contenente le norme integrative e le modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, e per il capitolato d'oneri, che formano parte integrante del presente bando, si dovrà far riferimento al sito internet: www.infrastrutturetrasporti.it

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 20 novembre 2002.

9.b) Indirizzo al quale vanno inviate: «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale delle politiche del personale e gli affari generali, Div. VIII, via Nomentana n. 2, 00161 Roma».

9.c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per offerente, anche in caso di raggruppamento, munito di delega.

10.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 10 del 21 novembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, come previsto all'art. 17 del capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: il costo del servizio è finanziato a valere sui fondi previsti per la misura IV.1 «Assistenza tecnica» del P.O.N. trasporti 2000/2006 (50% F.E.S.R. e 50% Fondo di rotazione ex legge n. 183/87). L'importo è erogato secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento: i soggetti che partecipano sotto forma di raggruppamento d'impresa devono uniformarsi a quanto previsto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di partecipazione:
requisiti di ordine generale: art. 12 del decreto legislativo 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 65/2000;

requisiti di ordine speciale:

a) fatturato globale conseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (1999/2001) per un importo complessivo non inferiore a € 7.230.000;

b) esperienza acquisita nel settore così come precisato nel disciplinare di gara (punto 1.b) «Capacità tecnica ed economica»;

c) almeno 2 servizi simili a quelli oggetto del presente bando realizzati o in corso di esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara;

d) composizione e qualificazione gruppo di lavoro, come previsto all'art. 14 del capitolato d'oneri;

e) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito frazionabile di cui al punto a) deve essere posseduto nella misura minima del 60% dalla capogruppo e mandataria, la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando che dovrà essere raggiunto il 100% del requisito richiesto.

Il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto da almeno una delle società componenti il raggruppamento medesimo.

15. Termine validità offerta: 180 giorni, dalla data di scadenza del termine di presentazione offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche e integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica fino a max punti 80 di cui max 35 alle metodologie e tecniche utilizzate, max 30 all'adeguatezza del gruppo di lavoro e distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro medesimo e max 15 alla completezza e articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro;

offerta economica fino a max punti 20.

17. Altre informazioni: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'incarico di monitoraggio del Programma Operativo Nazionale trasporti è incompatibile con la funzione di valutatore indipendente per lo stesso programma.

Responsabile del procedimento: dott. Aldo Rosolia, tel. 06/41586526.

18. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

19. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore generale: dott.ssa Daniela Barbato.

C-27767 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
**Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo
del territorio per le politiche del personale
e gli affari generali**
**Direzione generale delle politiche
del personale e gli affari generali**
Divisione 8^a

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio per le politiche del personale e gli affari generali, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 06/44126112, fax 06/44123305.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: categ. 11 - (servizi di consulenza gestionale e affini) C.P.C. 865-866: realizzazione di un servizio di valutazione intermedia indipendente dei programmi di Iniziativa comunitaria Urban II, Italia 2000-2006. Importo a base d'appalto € 330.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Città di Torino, Milano, Genova, Carrara, Pescara, Caserta, Taranto, Mola di Bari, Crotona, Misterbianco, Roma e Bruxelles.

4.a) —

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: regolamento CE n. 1260/1999 e n. 1685/2000 (disposizioni generali sui fondi strutturali e ammissibilità delle spese); direttiva n. 92/50/CE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000 (appalti di pubblici servizi); delibera C.I.P.E. n. 67/2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 2000); comunicazione della commissione agli Stati membri del 28 aprile 2000 (G.U.C.E. serie C, n. 141 del 19 maggio 2000); decreto del Ministero LL.PP n. 115 del 7 luglio 2000 «programmi di iniziativa comunitaria concernenti la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, Urban II». Ulteriori informazioni sono contenute negli orientamenti per l'organizzazione della valutazione intermedia dei programmi operativi (giugno 2001), nelle linee guida per la valutazione intermedia predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze e nel documento U.E. la valutazione intermedia degli interventi dei fondi strutturali (dicembre 2005).

4.c) Obbligo indicazione persone incaricate: è fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare i nominativi del gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività di servizio, con l'indicazione delle qualifiche tecnico professionali e dei relativi «curricula».

5. Presentazione di offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

7. Durata del servizio: il servizio è avviato dalla data di aggiudicazione e andrà completato al 31 dicembre 2005.

8.a) Richiesta documenti: per il disciplinare di gara, che forma parte integrante del presente bando, contenente le norme integrative e che detta le modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, nonché per il capitolato tecnico ed i programmi delle 10 città, si dovrà far riferimento al seguente sito internet: www.infrastrutturetrasporti.it

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 novembre 2002.

9.b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

9.c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per offerente, anche in caso di raggruppamento, munito di delega.

10.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 10, 19 novembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: il costo del servizio è finanziato con i fondi previsti per l'attività di assistenza tecnica centrale dei «programmi di iniziativa comunitaria (PIC) Urban II 2000-2006 per le zone urbane di Torino, Milano, Genova, Carrara, Pescara, Caserta, Mola di Bari, Taranto, Crotona, Misterbianco - Italia».

13. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di partecipazione:
requisiti di ordine generale: art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 65/2000;
requisiti di ordine speciale:

a) fatturato globale conseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (1999/2001) per un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00;

b) fatturato in servizi simili a quelli oggetto del presente bando realizzati o in corso di esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara (settembre 1999, settembre 2002), riguardanti la valutazione di programmi di investimento e/o di spesa cofinanziati dai fondi strutturali e/o comunitari, per un importo complessivo pari ad € 250.000,00 di cui almeno uno non inferiore ad € 160.000,00;

c) composizione e qualificazione gruppo di lavoro;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito frazionabile di cui al punto a) deve essere posseduto nella misura minima del 60% dalla capogruppo e mandataria, la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto da almeno una delle società componenti il raggruppamento medesimo.

15. Termine validità offerta: 180 giorni, dalla data di scadenza del termine di presentazione offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche e integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica fino a max punti 80 (dei quali, fino ad un massimo di 30 punti alla qualità intrinseca dell'offerta, fino ad un massimo di 30 punti all'adeguatezza del gruppo di lavoro e fino ad un massimo di 20 punti alla completezza, articolazione e programmazione dell'offerta);

offerta economica fino a max punti 20.

17. Altre informazioni: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario non può assumere incarichi di assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione in progetti e/o attività finanziate nell'ambito dei programmi Urban II, «programmi di iniziativa comunitaria (PIC) Urban II 2000-2006 per le zone urbane di Torino, Milano, Genova, Carrara, Pescara, Caserta, Mola di Bari, Taranto, Crotona, Misterbianco - Italia».

Responsabile del procedimento: arch. Loredana Campagna tel. 06/44126112.

18. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

19. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore generale: dott.ssa Daniela Barbato.

C-27768 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
Ufficio tecnico territoriale
Torino

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ufficio tecnico territoriale.

Indirizzo: piazza Rivoli n. 4, 10143 Torino.

Telefono 011/7711244.

Fax 011/7768876.

2. Procedura: licitazione privata.

3. Importo presunto (I.V.A. esclusa): € 83.333,00.

4. Oggetto: lavori di ripristino e messa in sicurezza ai fini antinfortunistici dell'attrezzatura di prova per la determinazione dei parametri di automezzi e relativi servizi.

Settore prodotto: antinfortunistica.

Lotti: uno

Luogo di consegna: sede staccata, Ufficio tecnico territoriale, Ciriè (TO).

5. Termine di esecuzione eventualmente imposto: entro circa 90 giorni solari con decorrenza dal giorno successivo alla comunicazione dell'approvazione del contratto.

6. Domanda di partecipazione alla gara: la domanda, a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'ente appaltante con lettera raccomandata a/r o consegnata a mano entro il 27 settembre 2002. In caso di spedizione a mezzo raccomandata a/r farà fede il timbro postale di spedizione.

7. Data di previsto invio della lettera d'invito: da definire.

8. Cauzione richiesta (al momento della gara): 10% dell'importo presunto, I.V.A. esclusa.

9. Notizie/requisiti richiesti alle ditte partecipanti per l'assicurazione della qualità:

10. Altre indicazioni: nella domanda, la ditta dovrà dichiarare: di non essere in stato fallimentare, liquidazione, concordato preventivo;

che il legale rappresentante non sia stato condannato per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato; di essere in regola con il pagamento di imposte e contributi sociali; l'elenco delle forniture del settore effettuate nell'ultimo triennio.

Il direttore: col. co. ing. T. SG Bruno Pamfili.

C-27592 (A pagamento).

CLUB ALPINO ITALIANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Club Alpino Italiano, sede centrale, via E. Petrella n. 19, 20124 Milano, tel. 02/2057231, telefax 02/205723201.

2. Sistema di gara: licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento del servizio di stampa e postalizzazione delle pubblicazioni periodiche «Lo Scarpone» e «La Rivista del Club Alpino Italiano», riferimento C.P.C. 71235, 7321, 88442.

3. Durata dell'appalto: due anni dalla data di aggiudicazione con diritto d'opzione a favore del C.A.I. per ulteriori uno più uno anni alle medesime condizioni di aggiudicazione.

4. L'importo a base di gara: € 938.749,32/anno I.V.A. esclusa, con esclusione di offerte in aumento.

5. Finanziamento: autofinanziamento.

6. L'appalto è regolato dal bando, capitolato speciale d'appalto e relativi allegati lettera d'invito, vigenti leggi.

7. Gli atti di gara potranno essere ritirati presso la sede C.A.I., da lunedì a venerdì, ore ufficio.

Non sarà trasmessa documentazione via telefax.

Costo copia atti di gara: € 50,00, versabili all'atto del ritiro.

8. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da € 10,33, sottoscritta dal legale rappresentante, in plico sigillato, dovrà tassativamente pervenire presso la sede C.A.I. entro e non oltre le ore 12, del 30 settembre 2002, riportante sul frontespizio: oggetto della gara, denominazione della società e la dicitura «Domanda di partecipazione».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata pena esclusione, la seguente documentazione, in lingua italiana:

a) certificato C.C.I.A.A. o certificato di analogo registro di Stato aderente all'U.E., di data non anteriore a sei mesi dal termine di ricezione della domanda, che includa nella descrizione dell'attività sociale i servizi oggetto dell'appalto;

b) attestato di titolarità di certificazione secondo norme UNI EN ISO 9000 a favore della società stampatrice;

c) referenza omnicomprensiva o due distinte referenze, che attestino la regolarità e soddisfazione di servizi di stampa e postalizzazione pubblicazioni periodiche, effettuati da almeno un anno, sottoscritta dal legale rappresentante di società cliente della società concorrente, per la quale vengano effettuate mensilmente almeno n. 200.000 stampe e spedizioni;

d) dichiarazione del legale rappresentante della società concorrente, ai sensi della legge n. 15/68 o del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante che la società concorrente sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

e) n. 2 idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria/economica del concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese ai sensi del decreto legislativo n. 65/2000. La documentazione dovrà essere presentata da ogni società associata secondo quanto disposto dall'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

10. Subappalto: in ottemperanza alla vigente normativa secondo quanto disposto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

11. Termine spedizione lettera d'invito: entro 5 giorni dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i criteri di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Il C.A.I. si riserva di addvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, così come di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle società partecipanti.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Peila.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Unione europea in data 9 settembre 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Paola Peila.

M-6433 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Aziende Ospedaliere di Parma

Esito gara d'appalto (n. 11/2001)

Oggetto: lavori di ampliamento del monoblocco per la realizzazione della piastra tecnica (secondo lotto) e del completamento dell'edificio delle medicine. Importo d'appalto: € 15.312.947,06, I.V.A. esclusa, di cui € 14.974.151,33 a base di gara e € 338.795,73 per oneri sicurezza. Imprese partecipanti: A.T.I.: CER, C.E.P.P.I. S.r.l.; A.T.I.: Intercantieri Vittadello S.p.a., Guerrato S.p.a.; A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a., R.C.M. Costruzioni S.r.l., Politermica industriale S.p.a.; A.T.I.: Impreuro S.p.a., Panseri S.p.a., Brulli S.p.a.; A.T.I.: Baldassini-Tognozzi S.p.a., Federici-Stirling S.p.a.; A.T.I.: Romagnoli S.p.a., Gianni Benvenuto S.r.l., Elettromeccanica Galli S.p.a.; CCC; A.T.I.: Arcas S.p.a., Bogetto Impianti S.p.a., Elettrodinamica S.p.a.; Bocoge S.p.a.; A.T.I.: Tirrena Lavori S.r.l., Dema Costruzioni S.r.l., Satrel S.p.a.; Cogel S.p.a.; CMB; Bonatti S.p.a.; Inso S.p.a.; A.T.I.: Chini Costruzioni S.p.a., S.I.C.E. Impianti S.r.l.; A.T.I.: Tecnis S.p.a., SI.GEN.CO. S.r.l.; A.T.I.: Impresa Grassetto S.p.a., Gemmo Impianti S.p.a.; A.T.I.: ing. Nino Ferrari S.r.l., C.I.A.S. Group S.p.a., Generale Tecnologie Impianti S.r.l.

Impresa aggiudicataria (delibera n. 1016 del 26 luglio 2002): CMB, cooperativa muratori e braccianti di Carpi, con ribasso percentuale del 17,770%; importo di aggiudicazione: € 12.652.039,88, I.V.A. esclusa, oneri sicurezza inclusi. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e ss.mm., con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari; contratto da stipulare parte «a corpo» e parte «a misura» e valutazione dell'anomalia ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 cit. Termini per l'esecuzione: giorni 1.095. Direttore dei lavori: arch. Alberto Altieri. Per informazioni: tel. 0521/259299, fax 0521/259459.

Parma, 30 agosto 2002

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-20039 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti**

La Spezia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

c) forma fornitura oggetto gare: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo consegna: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) materiale da fornire per l'esigenza della Marina Militare:

gara n. 04/2003 per la fornitura di n. 3 shelters o moduli completi di arredi per l'esigenza del nucleo Supporto mobile di Comfordrag in unico lotto.

4. Termine completamento fornitura: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e/o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in Comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 18 ottobre 2002.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9. seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; domanda e documentazione dovranno essere confermate e spedite, con lettera raccomandata a/r da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 15,30 e il venerdì dalle 8 alle 12,30 ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta che la stessa contiene domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero; sono fatte salve esenzioni obbligo.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di gennaio 2003.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ove ammesso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

da parte imprese non iscritte albo Fornitori Ministero difesa Italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), art. 12, art.13, comma 1, lett. c), art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92;

da parte imprese iscritte albo Fornitori Ministero difesa Italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettere d) ed e), art. 12, art. 14, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

inoltre, per tutte le imprese:

apposito progetto relativo ai tre shelters da fornire completi del relativo allestimento corrispondenti alle SS.TT. visibili/disponibili presso questo ufficio;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita documentazione, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima salvo quanto previsto dalla circolare n. 41/2000 del Ministero del lavoro, prot. n. 353/SDGI/00 del 26 giugno 2000; tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 21 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 21 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste normativa vigente (art. 10, legge n. 575/65 e art. 4, decreto legislativo n. 490/94) domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione: art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: 5 (cinque)

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: imprese da invitare alla licitazione privata sotto profilo tecnico (art. 14, decreto legislativo n. 358/92) saranno scelte su base documentazione art. 14, para 1, lett. b) e progetto cui punto nove presente bando; la gara sarà esperita entro il mese di marzo 2003; si procederà ad aggiudicare le gare anche in presenza di una sola offerta valida; non si effettua servizio fax.

14. Data di invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 6 settembre 2002.

Il direttore C.V.: Sergio Caruso.

C-27593 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA

1. Ente appaltante: Provincia di Piacenza, via Garibaldi n. 50, 29100 Piacenza. 2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. 3. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12. Incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento «Riqualficazione e miglioramento funzionale della viabilità di collegamento con la s.s. n. 9, via Emilia nel territorio del Comune di Lugagnano Val d'Arda». C.P.C. 867. 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 luglio 2002. 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. 6. N. offerte ricevute: 4. 7. Aggiudicatario: A.T.P.: ERRE.VI.A. S.r.l., via Colombo n. 23, Trezzano sul Naviglio (MI), Studio Cancelli Associato, via Sansovino n. 23, Milano; Studio Maione Ingegneri Associati, via Inama n. 7, Milano. 8. Prezzo: € 296.105,10 (oltre oneri previdenziali 2% ed I.V.A.). 9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 18 maggio 2002, 2002/S96-075856; 10. Data d'invio dell'avviso: 30 agosto 2002. 11. Data di ricevimento da parte dell'U.P.U.C.E.: 30 agosto 2002.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

C-27596 (A pagamento).

**R.I.A.B.
Raggruppamento delle Istituzioni
di Assistenza e Beneficenza**

Padova, via B. Cristofori n. 26
Tel. 049/8714919, fax 049/8729147
E-mail: riabpd@libero.it

Il R.I.A.B. comunica, ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il seguente esito: gara d'appalto: asta pubblica del 6 febbraio 2002 dell'importo di € 1.854.883,19 oneri per la sicurezza compresi. Oggetto dei lavori: lavori di costruzione di una struttura residenziale protetta con annesso due sale polivalenti e relativi servizi. Ditte partecipanti ed ammesse: 1) «Tiemme Costruzioni edili S.p.a.» da PD; 2) «Impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a.» da VE; 3) «Gentilin Costruzioni S.r.l.» da TV. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 1.720.719,86 esclusa I.V.A. Ribasso d'asta: pari al 7,483%. Ditta aggiudicataria: Impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a. da Mestre (VE). Direttore dei lavori: Striolo arch. Maurizio da PD. Provvedimento d'aggiudicazione: deliberazione del Consiglio di amministrazione del R.I.A.B. n. 120 del 17 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento: ing. Giorgio Romito.

C-27601 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Direzione regionale sviluppo agricolo e mondo rurale

Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7

Bando di gara mediante pubblico incanto

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio, Assessorato all'agricoltura direzione regionale sviluppo agricolo e mondo rurale, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00147 Roma, direzione regionale sviluppo agricolo e mondo rurale area E, prevenzione e sicurezza, tel. 06/51686818-21-23, telefax 06/51686828.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 12, numero di riferimento della C.P.C. 867, servizio di analisi chimiche. Oggetto dell'appalto: servizio di analisi chimiche ai fini della ricerca, nei campioni vegetali, di terreno e di acqua, dell'eventuale presenza di residui di prodotti fitosanitari. I contenuti dell'appalto sono indicati nel capitolato tecnico.

Importo dell'appalto: € 670.877,51 I.V.A. inclusa al 20% (pari ad un importo di € 223.625,83 annui).

All'aggiudicatario sarà corrisposto l'intero importo sopra indicato, I.V.A. inclusa, in base alle tariffe dallo stesso indicate nella scheda di offerta di cui all'articolo 24.3 del capitolato tecnico.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto procedura aperta. Spedizione all'Ufficio pubblicazioni G.U.C.E. in data 20 settembre 2002.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio della Regione Lazio.

Requisiti minimi di partecipazione: sono ammessi a partecipare solo i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 21, del capitolato tecnico.

Tempo d'effettuazione del servizio: 3 anni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione da parte della Regione Lazio.

Suddivisione del servizio, offerte parziali: l'appalto è costituito da un unico lotto; non sono ammesse offerte parziali.

Varianti: non sono ammesse proposte in variazione del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato tecnico. Non è consentito il subappalto.

La documentazione completa, in bollo, redatta in lingua italiana e in unica copia, firmata in originale ed in ogni sua componente dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o di idonea procura e corredata dalla fotocopia semplice del documento di identità del sottoscrittore, deve essere indirizzata alla Regione Lazio, direzione regionale sviluppo agricolo e mondo rurale, area E, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma e deve pervenire con qualsiasi mezzo, con responsabilità per disguidi o ritardi a carico del mittente, entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2002, pena l'esclusione all'Ufficio accettazione postale della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma (piano terra).

La documentazione completa deve essere inserita in un unico plico esternamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente l'oggetto dell'appalto, il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico dell'impresa proponente.

L'offerta è costituita da n. 3 (tre) buste i cui contenuti sono specificamente rappresentati agli articoli 24.1, 24.2 e 24.3 del capitolato tecnico.

La data e il luogo di apertura dei plichi sarà comunicata tempestivamente alle ditte offerenti.

Validità della proposta: 90 giorni dalla data di presentazione.

Il soggetto vincitore dovrà presentare, entro n. 15 (quindici) giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione, il deposito cauzionale definitivo, di cui all'articolo n. 26 del capitolato tecnico, pena la risoluzione della stessa.

I pagamenti saranno erogati in più ratei, secondo le modalità indicate all'articolo 29 del capitolato tecnico.

Nulla spetterà alle ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed oneri dalle stesse incontrati ai fini della presentazione dell'offerta.

Il capitolato tecnico, pubblicato unitamente al presente bando sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it e www.assagri.it sarà anche accessibile, previo appuntamento telefonico al numero 06/51686818-21-23, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso sabato, domenica ed altri festivi, presso la Regione Lazio, direzione regionale sviluppo agricolo e mondo rurale, area E, servizio fitosanitario, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00147 Roma.

Responsabile unico del procedimento è il dott. agronomo Giovanni Abbruzzetti, tel. 06/51686818-21-19, fax 06/51686828.

Procedura di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e conformemente agli elementi di valutazione e fattori ponderali indicati nell'articolo 25 del capitolato tecnico di seguito richiamati:

a) merito tecnico (organigramma del laboratorio, elenco dei contratti analoghi stipulati nel quadriennio 1998-2002, apparecchiature in dotazione e descrizione impianti): fattore ponderale 30;

b) prezzo fattore ponderale 50;

c) caratteristiche metodologiche fattore ponderale 10;

d) certificazione di qualità (validazione IS.PA.VE. - Mipaf; certificazione di qualità EN 45001) fattore ponderale 10.

Qualsiasi incompletezza formale o irregolarità nella documentazione prodotta comporterà l'esclusione del partecipante dalla gara.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nell'eventualità che venga presentata una sola offerta valida. In caso di parità tra più offerte valide, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio. L'aggiudicazione è sottoposta all'approvazione della amministrazione regionale e a suo insindacabile giudizio.

Il direttore V. della direzione regionale
sviluppo agricolo e mondo rurale: dott. A. Cerroni

S-20015 (A pagamento).

**COMUNE DI ARGENTA
(Provincia di Ferrara)**

Avviso avvenuta aggiudicazione

Ente appaltante: Comune di Argenta, piazza Garibaldi n. 1, Argenta (FE), www.comune.argenta.fe.it

Asta pubblica per affidamento fornitura del servizio refezione scolastica, gestione cucina interna dell'Asilo nido e fornitura di prodotti di pulizia ed igienico-sanitari all'Asilo nido, periodo 1° settembre 2002-31 agosto 2006, (cat. 17, n. riferimento C.P.C. 64 allegato 2) decreto legislativo n. 157/1995) Importo a base d'asta € 2.554.814,98.

Pervenuta n. 1 offerta ed aggiudicata il 23 agosto 2002 ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 a ditta C.I.R. - Cooperativa Italiana Ristorazione, via Nobel n. 19 di Reggio Emilia, per € 2.547.989,52, pari ad un ribasso dello 0,2671%.

Il responsabile del procedimento: dott. Pietro Buzzi.

C-27632 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 1650)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
2. Luogo di esecuzione dei lavori: Chieti, Cas. «Rebeggiani».
3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ammodernamento delle palazzine D, F ed E, e/o la Cas. Rebeggiani di Chieti, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
4. Importo a base di gara: € 330.250,45, di cui € 9.006,83 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente) € 300.227,68.
6. Durata d'esecuzione: 180 giorni solari.
7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalla ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.
8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.
9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 18 ottobre 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater*, dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter*, dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali, possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.
12. Cauzione per partecipare alla gara: € 6.605,01, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.
13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7. del presente bando, saranno autorizzate dalla direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove, le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2891 E.F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.
15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 12., essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni, dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, ed *e)* potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta, avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Chieti e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27773 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera *b)*, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile secondo i seguenti criteri generali:

impianti tecnici;

sicurezza;

allestimento;

garanzia.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 3 motovedette classe 2000;

b) prezzo base palese: € 1.515.285,00 I.V.A. esente.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento della fornitura: in un'unica rata, entro 300 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro 15 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione:

le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 settembre 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti o presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 4 ottobre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. *a)*, *b)*, *d)* ed *e)*), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. *a)*, *c)*) ed all'art. 14, comma 1, (lett. *a)*, *b)*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. *a)*.

Tutte le ditte che intendono concorrere alla gara dovranno comunque presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati, dichiarazioni o le relative autocertificazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di procedere mediante trattativa privata, per le forniture complementari, destinate nel triennio successivo al rinnovo o all'ampliamento della specifica area parco ai sensi dell'art. 9, lett. *e)* del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982121.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 settembre 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27770 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, Italia, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. Tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 88 motoscooter in tinta di serie, suddivisi nei seguenti lotti:

I lotto, n. 30 motocicli;

II lotto, n. 30 motocicli;

III lotto, n. 28 motocicli;

dettagliatamente descritti con lettera d'invito a gara;

b) prezzi base palesi:

I lotto, € 73.262,40 + I.V.A.;

II lotto, € 73.262,40 + I.V.A.;

III lotto, € 68.378,24 + I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dall'A.D., entro 15 giorni dalla comunicazione.

5. Domande di partecipazione:

le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 17 ottobre 2002.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e)), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c)) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a)) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della Casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal D.L. 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle Case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco ai sensi dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 11 settembre 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27772 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, Italia, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:
anche in presenza di una sola offerta valida;
all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

- prezzo;
- qualità del progetto;
- tempi di realizzazione;
- referenze;
- garanzia;
- manutenzione.

3. Oggetto dell'appalto:

a) realizzazione di un nuovo sistema informativo per la gestione del personale;

b) prezzo base palese: € 171.673,38 I.V.A. esclusa;

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: entro 270 (duecentosettanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione:

le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 17 ottobre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e)), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c)) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a)) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione:

una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità per la progettazione, installazione, manutenzione e servizi di assistenza software, ISO 9001 o equivalenti, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta;

documentazione ovvero autocertificazione attestante l'appartenenza alla rete dei partner Oracle;

certificazione ovvero autocertificazione che attesti la partner ship con Borland su soluzioni e servizi alle aziende (Borland Solution Partner).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982369.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-27771 (A pagamento).

REGGIMENTO CORAZZIERI Servizio amministrativo

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo con sede in Roma, via XX settembre n. 12, 00187 Roma, tel. 06/46992980, esperirà le seguenti procedure concorsuali ad offerta segreta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 73, let. C) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: 1) fornitura di un autobus interurbano tipo Iveco 389.10.36 ND con allestimento speciale per i Corazzieri € 225.000 I.V.A. esclusa; 2) lavori di sartoria specializzata, per manutenzione e riparazione del vestiario e per confezionamento di divise nuove su misura dei Corazzieri € 175.000 I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, ed essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla fornitura n. di, all'indirizzo sopra indicato entro il 2 ottobre 2002. Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla suddetta data.

La consegna della documentazione/offerte dovrà essere eseguita con le modalità e nei tempi indicati nelle lettere di invito. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nelle lettere di invito e avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. (D.L. n. 358/92, art. 12);

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra di affari relativa allo specifico genere di fornitura oggetto della gara realizzato dalla ditta negli ultimi tre anni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

Il capo servizio amministrativo: cap. Gaetano Valletta.

C-27774 (A pagamento).

COMUNE DI RUBIERA

Il Comune di Rubiera indice una licitazione privata per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di un impianto natatorio integrato da realizzarsi a Rubiera in via F.lli Cervi, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/94 e s.m.

L'importo complessivo presunto dell'investimento è di € 3.428.865,03.

Il concessionario dovrà redigere la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzare l'intervento a sua cura e spese. Il concessionario avrà diritto allo sfruttamento economico dell'opera.

La concessione avrà durata massima di anni 30.

L'amministrazione concedente erogherà al concessionario, ad avvenuto collaudo tecnico amministrativo dell'opera una somma, da determinarsi in sede di gara, comunque complessivamente non superiore a € 1.000.000,00 oltre ad I.V.A. di legge.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 ottobre 2002 al seguente indirizzo: Comune di Rubiera, via Emilia Est n. 5, 42048 Rubiera (RE).

Per prendere visione del progetto preliminare dell'opera, del piano economico finanziario e dello schema di convenzione e per avere ulteriori informazioni, si può contattare il responsabile del procedimento arch. Silvia Bernardi, tel. 0522/622281.

Il bando è disponibile sul sito internet: www.comune.rubiera.re.it

Il responsabile del procedimento: arc. Silvia Bernardi.

C-27640 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVORNO
Ufficio appalti/forniture**

Livorno, piazza Municipio
(Tel. 0586/820376-820386, fax 820299)

Giorno 9 ottobre 2002 viene esperita procedura aperta per affidamento della fornitura forfetaria di gasolio minerale per stagione termica 2002-2003. Importo base d'asta € 566.500,00 oltre I.V.A. per gasolio minerale di mc 352.000 circa, vuoto per pieno. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire in plico sigillato con bolli di ceralacca (o controfirmato su tutti i lembi di chiusura) all'Ufficio appalti e forniture entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 2002, offerta economica corredata dei documenti previsti nel bando e nel modulo in integrale visibili albo pretorio del Comune e sito internet <http://www.comune.livorno.it>

Livorno, 19 agosto 2002

Il responsabile ufficio appalti: dott. Antonio Bertelli.

C-27643 (A pagamento).

PREFETTURA DI GORIZIA

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di mensa presso la Caserma «F. Massarelli» della Polizia di Stato di Gorizia

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale: Prefettura di Gorizia, piazza Vittoria n. 64, 34170 Gorizia, tel. 0481/595111, fax 0481/595463, e-mail: pref.prefgorizia.interbusiness.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale è possibile inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria 17.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di mensa: preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, nonché prestazioni di riassetto e pulizia delle stoviglie, dei locali della cucina e delle attrezzature connesse.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Gorizia.

II.1.8.2. Altre nomenclature importanti: C.P.C. 64.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: base d'asta pari a € 253.660,00 (biennali) per un numero annuo di pasti di circa 43.435.

II.2.2. Opzioni: possibilità di ricorso alla procedura negoziata per i due anni successivi, ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

II.3. Durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003, fine 31 dicembre 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi contestualmente alle offerte, pari a € 3.043,92; deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore del contratto, riferito a due anni di validità e comprensivo di I.V.A. Tali somme possono essere costituite da numerario o, ai sensi della legge n. 348/82 anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, o da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, aventi decorrenza contestuale o antecedente, rispettivamente per la cauzione provvisoria e per quella definitiva, alla data dell'offerta ed a quella di decorrenza del contratto, ed in calce alle quali siano apposte le firme debitamente autenticate dei rappresentanti degli istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge a rilasciare tali atti. La fidejussione o la polizza dovranno contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese si applicherà l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e, conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può anche essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: presentazione della documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, atta a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare, con apposita annotazione di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274, dalla quale risulti l'appartenenza alla fascia di classificazione di cui alla lettera b) (o superiori) dell'art. 3, del medesimo D.M. Dovrà inoltre essere presentata l'ulteriore documentazione atta a dimostrare l'osservanza della normativa antimafia ed il rispetto della legislazione relativa al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria prove richieste: presentazione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, dal quale risulti l'apposita annotazione prevista dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per le imprese che svolgono servizi di mensa, con l'appartenenza alla fascia di classificazione di cui alla lettera b) (o superiori) dell'art. 3 del medesimo D.M.

III.2.1.3. Capacità tecnica, prove richieste: come al punto III.2.1.2. I concorrenti dovranno inoltre indicare la quota d'appalto che intendono eventualmente subappaltare.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, riferito al valore biennale dell'appalto, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in presenza di offerte anomale.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 ottobre 2002 ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati pre-scelti: data prevista 18 ottobre 2002.

IV.3.5. Lingua utilizzata nell'offerta e nella domanda di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate dalla vigente normativa.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 14 novembre 2002, ora 10, luogo: Prefettura di Gorizia, piazza Vittoria n. 64, Gorizia.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4. Informazioni complementari: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «contiene richiesta di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di mensa presso la Caserma «F. Massarelli» della Polizia di Stato di Gorizia, biennio 2003-2004, riservato non aprire».

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi I.N.A.I.L. ed I.N.P.S.

Oltre a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, la mancata presentazione anche di solo uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, salva l'applicazione dell'art. 16 e decreto legislativo n. 157/95.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 6 settembre 2002.

Il prefetto: Andreana.

C-27765 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso esito di gara

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, cap 65100, Tel. 085/42831, fax 085/4283360.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge quadro sui LL.PP. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 11 giugno 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute n. 38.

Aggiudicatario: Delta Costruzioni S.r.l. di Frosinone.

Lavori di: riqualificazione funzionale di strade e marciapiedi lotto 3, Pescara Nord, importo a base d'asta € 2.914.932,50, oneri della sicurezza € 43.777,47.

Importo aggiudicato: € 2.334.942,84 oltre a € 43.777,47 per oneri della sicurezza.

Parti del contratto che possono essere subappaltate a terzi: scavi, demolizioni, conglomerati bituminosi, opere in ferro, opere in pietra da taglio, tubazioni, opere in ghisa, opere in c.a., cap e c.a.v., opere a verde, impianti di illuminazione, impianto elettrico, pavimentazioni di strade.

Tempi di realizzazione dell'opera: 365 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Riccardo Calabrese.

Data di spedizione del presente avviso: 5 settembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-27649 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE (Provincia di Belluno)

Prot. n. 16939.

Gara d'appalto n. 16/02 - Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Feltre, piazzetta delle Biade n. 1, 32032 Feltre (BL). 2. Categoria servizio e descrizione: servizio di ristorazione cat. 17, N.C.P.C. 64. L'appalto ha per oggetto: il servizio per la fornitura dei pasti caldi ai degenti della Casa di riposo di Feltre; il servizio per la fornitura dei pasti caldi per la mensa del Centro diurno aggregato alla Casa di riposo di Feltre, per il Servizio domiciliare e Servizio per gli alloggi protetti (attigui alla Casa di riposo); il servizio di fornitura dei pasti caldi ai degenti della Casa di riposo di Lentiai il servizio per la fornitura dei pasti caldi per la mensa del Servizio diurno aggregato alla Casa di riposo di Lentiai e per il Servizio domiciliare il servizio di fornitura dei pasti caldi ai degenti della Casa di riposo di Cesiomaggiore; il servizio per la fornitura dei pasti caldi per la mensa del Servizio diurno aggregato alla Casa di riposo di Cesiomaggiore. L'appalto comprende altresì la fornitura delle attrezzature per il centro cottura del Comune di Feltre elencate nella tabella A allegata a capitolato speciale d'appalto, importo annuale presunto: € 576.000,00. Luogo: Comuni di Feltre, Lentiai, Cesiomaggiore, disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con riferimento al testo vigente; 5.7) offerte parziali/varianti: non ammesse. 6. Numero previsto dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: 8. 8. Durata del contratto: anni 5 a decorrere dal 1° gennaio 2003 con scadenza al 31 dicembre 2007, ad eccezione del Comune di Lentiai dove il servizio decorrerà dal 1° ottobre 2003, ferma la scadenza del 31 dicembre 2007. 9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori: art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. 10. Istanza di ammissione: da presentare in conformità al disciplinare allegato al presente bando; b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 3 ottobre 2002; c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Feltre piazzetta delle Biade n. 1, U.O. appalti e contratti; d) lingua nella quale devono essere redatte: italiano. 11. Termine ultimo invio lettere d'invito: entro 30 giorni da data punto 10.b). 12. Cauzioni: provvisoria pari a € 57.600,00 e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da prestare nelle forme di cui al capitolato speciale. 13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori devono soddisfare: iscrizione nei registri professionali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed esercizio attività ristorazione collettiva fatturato minimo triennio € 2.880.000,00, relativo a servizio oggetto della gara. 14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95; punteggio prezzo: 50. Qualità: 50. 15. Ogni informazione e documentazione relativa all'appalto (capitolato speciale d'appalto) è acquisibile presso Ufficio contratti Comune di Feltre, e-mail: contratti@comune.feltre.bl.it 16. Invio e ricezione bando CEE 28 agosto 2002.

Feltre, 28 agosto 2002

Il dirigente: dott.ssa Maria Chiara Santin.

C-27614 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO 2

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino 2, via degli Imbimbo, 83100 Avellino, tel. 0825/291111, telefax 0825/30824, intende istituire l'«albo dei fornitori accreditati», distinto per categorie merceologiche, da invitare alle procedure per l'acquisizione diretta di beni e servizi di importo inferiore ai 200.000 DPS, pari ad € 214.326. Le modalità ed i requisiti necessari per l'iscrizione, unitamente ai regolamenti relativi all'albo e alle procedure per l'acquisizione diretta, sono stati pubblicati sul sito internet: www.asl2.av.it Il termine ultimo per l'iscrizione è il 31 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. D. Roberto Ziccardi.

C-27604 (A pagamento).

COMUNE DI MOGGIO**Ufficio tecnico**

Moggio (LC), piazza Fontana n. 2
Tel. 0341/996114, fax 0341/911521
E-mail: info@comune.moggio.lc.it

*Appalto di pubblico servizio - Licitazione privata
Estratto del bando di gara - Procedura ristretta*

Affidamento dei servizi di redazione del progetto definitivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva per l'appalto integrato dell'intervento di riattivazione della funicolare di Moggio - Piani di Artavaggio.

Importo complessivo stimato dell'intervento € 1.650.000,00.

Importo stimato parziale per opere civili € 200.000,00 (cl. cat. VI b).

Importo revisione generale dell'impianto € 1.450.000,00 (cl. e cat. I c).

Importo presunto onorari e spese € 189.000,00 (perc. prevista spese 29,52%).

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2002, secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Il responsabile del procedimento è il geom. Sandro Cariboni.

Moggio, 19 agosto 2002

Il funzionario: geom. Sandro Cariboni.

C-27858 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO**Settore gare e contratti**

Milano, via Pirelli n. 39

Avviso indicativo di project financing

Si informa che il Comune di Milano, ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/94 e s.m.i., ha previsto nel programma triennale del bilancio per l'anno 2002, di realizzare opere pubbliche con finanziamenti a totale carico di soggetti privati.

Il corrispettivo per la realizzazione di tali opere è connesso alla gestione economica della struttura oggetto dell'intervento.

Le opere di cui trattasi sono le seguenti:

a) realizzazione di una Residenza sanitaria assistenziale di 120 posti letto, comprensivi di un nucleo Alzheimer di 20 posti, con annesso pensionato per minimo n. 20 operatori e C.D.I. da 30 posti in via Maggianico su un'area di mq 7.265 circa in luogo di una scuola non più utilizzata da demolire a cura del concessionario (volume mc 13.350 ca).

Importo presunto dell'intervento € 17.543.077,66 (cat. n. OG1, classifica VII del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

b) realizzazione di una Residenza sanitaria assistenziale di 120 posti letto, comprensivi di un nucleo Alzheimer di 20 posti, con annesso pensionato per minimo n. 20 operatori e CDI da 30 posti in via di Brema su un'area libera di mq 4.405 circa.

Importo presunto dell'intervento € 17.543.077,66 (cat. n. OG1, classifica VII del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Presso l'Ufficio appalti del Comune di Milano, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì, è disponibile la documentazione sugli interventi da realizzare oltre che in allegato al presente avviso pubblicato sul sito web www.comune.milano.it.

Possono presentare proposta i soggetti indicati all'art. 37-bis s.m.i., comma 2, della legge n. 109/94 e quelli specificati dall'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel pieno rispetto della normativa regionale in materia.

La proposta dovrà contenere gli elementi previsti dall'art. 37-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., ed in particolare i seguenti documenti:

- 1) uno studio di inquadramento territoriale ambientale;
- 2) uno studio di fattibilità;
- 3) un progetto preliminare;
- 4) una bozza di convenzione;

5) un piano economico-finanziario asseverato da un'istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo n. 385/93, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1, della legge n. 1966/39;

6) una specificazione delle caratteristiche della gestione del servizio;

7) l'indicazione degli elementi di valutazione per la definizione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lett. b);

8) le garanzie offerte dal promotore all'amministrazione;

9) l'importo delle spese sostenute per il progetto, comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'articolo 2578 del Codice civile, importo che, soggetto all'accettazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, così come indicato dal piano economico finanziario.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 98 nonché i requisiti di carattere generale.

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 37-ter della richiamata legge, individuerà, a suo insindacabile giudizio, la proposta da mettere a gara secondo il successivo art. 37-quater.

Le proposte dei promotori, di uno o entrambi gli interventi indicati, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa e sigillata, indirizzata al Comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, 20124 Milano entro e non oltre il 31 dicembre p.v. (farà fede il timbro di spedizione), è consentita la consegna a mano entro le ore 12 dello stesso giorno. Sulla busta, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, dovrà essere chiaramente riportato l'oggetto dell'intervento come di seguito indicato «Proposta ai sensi dell'art. 37-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. per la realizzazione di».

Responsabile del procedimento è l'arch. Anna Maria Osnaghi direttore del Settore edilizia socio assistenziale (segreteria di direzione tel. 02/88466154, fax 02/88466545, e-mail:

annamaria.osnaghi@comune.milano.it

In pubblicazione sul sito web: www.comune.milano.it

Il direttore di settore: dott. Mariangela Zaccaria.

M-6430 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
(Provincia di Treviso)**

Prot. n. 26769

Bando di gara - Licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Castelfranco Veneto (TV), via F.M. Preti n. 36, 31033 Castelfranco Veneto, tel. 0423735700, fax 0423735705, e-mail: operepubbliche@comune.castelfrancoveneto.tv.it partita I.V.A., codice fiscale n. 00481880268.

2. Licitazione privata, ex artt. 62 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché della direzione lavori e prestazioni connesse per la realizzazione dell'intervento denominato potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e Paderno in località Salvatronda del Comune di Castelfranco Veneto.

3. Servizi da affidare: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva; direzione dei lavori; contabilità dei lavori; coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, piano di sicurezza e fascicolo ex decreto legislativo n. 494/96; piano di manutenzione dell'opera; studio di impatto ambientale.

4. L'importo stimato complessivo dei lavori ammonta a: € 1.105.217,77 (I.V.A. esclusa); così suddiviso: classe I, categoria F, € 472.558,06, classe III, categoria A € 632.659,71.

5. Le competenze professionali sono stimate, ai sensi della legge n. 143/1949, del D.M. Giustizia 4 aprile 2001 e dell'art. 17, comma *ter*, legge n. 109/94, in circa € 162.173,28 (escluso C.I.), secondo la seguente distinzione: progettazione e direzione lavori: € 72.487,10; coordinamento per la sicurezza: € 30.934,77; studio di impatto ambientale: € 11.502,31; contabilità e misura dei lavori: € 10.126,21; rimborso spese: aliquota 29,69%.

6. Tempo massimo perentorio per l'espletamento dell'incarico: consegna progetto preliminare giorni 45; consegna progetto definitivo giorni 60; consegna progetto esecutivo giorni 30; con decorrenza dalle notifiche del Comune.

7. Fattori ponderali di valutazione delle offerte: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica fotografica e descrittiva: punti 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 40; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10; d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: punti 10.

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 17,30 di giovedì 31 ottobre 2002 al seguente indirizzo: Comune di Castelfranco Veneto, Sezione organi istituzionali, protocollo, archivio del Comune, via F.M. Preti n. 36, cap. 31033 Castelfranco Veneto (TV).

9. Termine spedizione inviti: entro il termine massimo di 120 giorni a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

10. Il massimale della polizza assicurativa è fissato per un importo pari al 15% dell'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo.

11. Si richiama il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

12. Capacità tecnica: per partecipare alla gara il concorrente deve avere svolto nel decennio antecedente la pubblicazione di questo bando (settembre 1992-agosto 2002), i servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per un importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alle classi e categorie indicate al punto 4., di almeno 3 volte l'importo globale stimato dell'intervento e, più in particolare, € 1.417.674,18 per la classe I, cat. F; € 1.897.979,13 per la classe III, cat. A.

13. Saranno invitati a presentare offerta 10 concorrenti, eventualmente selezionati secondo i criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Responsabile del procedimento: ing. Stefano Gatti, telefono 0423735701, e-mail:

lavoripubblici.rup@comune.castelfrancoveneto.tv.it

15. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 17, primo comma, lett. *d*), *e*), *f*), *g*) e *g*-bis; la persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche deve essere un ingegnere iscritto al rispettivo albo professionale.

16. Altre informazioni: il bando integrale, contenente le norme integrative del presente bando relative ai requisiti ed alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione esatta della domanda, con la specificazione dei documenti da presentare a corredo della stessa, con i relativi modelli allegati, è pubblicato all'albo pretorio del Comune e tali documenti sono acquisibili presso gli uffici del Settore lavori pubblici, piazza della Serenissima n. 80 a Castelfranco Veneto (tel. 0423735731, fax 0423735705).

Lo schema del disciplinare di incarico, il documento preliminare di progettazione e i documenti complementari sono visionabili in orario d'ufficio (dal martedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30; il lunedì e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30) presso gli uffici del Settore lavori pubblici, piazza della Serenissima n. 80 a Castelfranco Veneto.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 488/99 e legge n. 345/97.

Per i termini di pagamento delle rate di acconto del corrispettivo dovuto per la prestazione si farà riferimento solo ed esclusivamente all'art. 9, terzo comma, della tariffa professionale legge n. 143/49.

Il Comune si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, sia di non procedere all'espletamento della gara sia di non procedere all'affidamento dell'incarico; in tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

Il dirigente del settore LL. PP.: ing. Zuanelli Mario.

C-27611 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Bando di gara affinamento esercizio servizi trasporto pubblico locale automobilistico interurbano - Procedura ristretta (art. 12, comma 2, lett. *b*), decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II, n. 17, 26100 Cremona (sede), tel. 0372/406265-406274-406262-406508, telefax 0372/406301, e-mail: appalti.provincia@rccr.cremona.it

Bando integrale e allegati: disponibili sul sito: http://www.provincia.cremona.it/doc_prov/ e presso l'ente anche via fax.

2. Natura dell'affidamento: servizi trasporto terrestre; cat. 2, C.P.C. 712, allegato XVII, decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente Provincia Cremona.

4. Oggetto dell'affidamento: progettazione ed esercizio servizio trasporto pubblico locale automobilistico interurbano:

lotto I: percorrenza minima 4.071.830 vetture/km/anno di cui 107.160 vetture/km/anno per servizi a chiamata, pari a € 5.572.986,43/anno soggetto a ribasso d'asta. Valore complessivo € 39.010.905,01 (I.V.A. esclusa);

lotto II: percorrenza minima 4.525.328 vetture/km/anno, pari a € 6.019.313,20/anno soggetto a ribasso d'asta. Valore complessivo € 42.135.192,40 (I.V.A. escl.).

5. Cumulabilità dei lotti: consentita partecipazione a entrambi i lotti di gara ma ammessa l'aggiudicazione di un solo lotto allo stesso concorrente (v. bando integrale).

6. Prestazione riservata a: soggetti in possesso requisiti D.M. n. 448/1991, ovvero equivalente titolo comunitario.

7. Riferimenti normativi: D.M. n. 448/91, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 158/95, decreto legislativo n. 422/97 e s.m.i., L.R. Lombardia n. 22/98 e s.m.i.

8. Offerte parziali: nell'ambito di ciascun lotto, non ammesse.

9. Varianti: ammesse varianti migliorative.

10. Durata: 84 mesi dalla data di attivazione del servizio.

11. Contratto di servizio: bozza allegata lettera invito.

12. Impegni dell'affidatario: v. bando integrale. Obbligo di trasformazione in società di capitali entro dodici mesi dall'aggiudicazione definitiva.

13. Riunioni di imprese: ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 (v. bando integrale).

14. Domande di partecipazione: (v. bando integrale) formulate obbligatoriamente utilizzando od eventualmente riproducendo gli allegati al bando integrale.

15. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 29 novembre 2002 ore 12 (v. bando integrale).

16. —

17. Termine per la ricezione dell'offerta: specificato nella lettera di invito.

18. Cauzioni e garanzie: provvisoria pari al 2% valore complessivo (dei 7 anni) lotto di maggior dimensione per il quale si intende partecipare (v. bando integrale).

19. Requisiti di ammissione (v. bando integrale):

19.1) capacità giuridica e morale:

a) idoneità morale e finanziaria per l'accesso alla (direttiva CEE 438/89 e D.M. n. 448/91);

b) inesistenza di condizioni di esclusione dalle gare ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, come richiamato dall'art. 22, comma 1, lett. *c*) del decreto legislativo n. 158/95;

c) applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria;

d) assenza di situazione di controllo ex art. 2359 del Codice civile tra il concorrente ed altri partecipanti;

e) adempimento degli obblighi relativi a quanto disposto dall'art. 17 della legge n. 68/99 che disciplina il lavoro dei disabili;

19.2) capacità tecnica e professionale:

a) iscrizione registro della C.C.I.A.A. o equivalente nello Stato di residenza;

b) esercizio in ciascuno degli ultimi 3 (tre) anni (1999-2000-2001) di un volume di servizi nel settore della mobilità collettiva non inferiore al 60% del totale valore minimo annuo delle vetture/km relative al lotto di maggior dimensione per il quale si intende partecipare, i 2/3 dei quali nell'ambito del trasporto pubblico locale di linea;

19.3) capacità economica e finanziaria:

a) fatturato annuo in ciascuno degli ultimi 3 (tre) anni (1999-2000-2001) riferito all'esercizio di servizi nei settori della mobilità collettiva, comprese eventuali contribuzioni pubbliche, non inferiore al 50% dell'importo base d'asta annua del lotto di maggiore dimensione per il quale si intende partecipare;

b) possesso di una dichiarazione bancaria di affidamento per un importo corrispondente almeno al 5% del valore complessivo (dei 7 anni) del lotto di maggiore dimensione per il quale si intende partecipare.

20. Criteri di aggiudicazione: art. 24, lett. b), decreto legislativo n. 158/95, criteri in capitolato; riserva di verifica offerte economiche anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Riservata aggiudicazione anche se unica offerta valida. Aggiudicazione definitiva subordinata all'accertamento risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lombardia (v. bando integrale).

21. Lingua: italiana v. bando integrale.

22. Altre informazioni: v. bando integrale.

23. Data di pubblicazione: bando trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 6 settembre 2002.

Data di ricezione: 6 settembre 2002.

24. Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Rossi, dirigente Settore trasporti, tel. 0372/406517. Per informazioni tel. 0372/406265-406274-406262-406508. Quesiti per iscritto (v. bando integrale).

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott.ssa Elena Ballarin

C-27616 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Sanitaria Locale FG/2

Cerignola (FG), via XX Settembre
Tel. 0885/419221, telefax 0885/415536

Bando di gara

Il direttore generale rende noto che nel giorno 29 del mese di ottobre alle ore 10, presso gli uffici dell'Area gestione del patrimonio ubicati in Cerignola alla via XX Settembre, in seduta pubblica, avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura di ausili assorbenti l'urina (cod. 09.30.2004, elenco 2 D.M. n. 332/99).

A tal fine precisa di seguito gli elementi utili per la partecipazione alla gara:

1) durata della fornitura: ventiquattro mesi;

2) modalità di aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso (decreto legislativo n. 358792 e succ. modifiche, art. 19, comma 1, lett. a);

3) possibilità di presentazione delle offerte solo per una parte dei prodotti in gara: no;

4) servizio presso il quale possono essere richieste informazioni circa l'acquisizione del capitolato d'oneri e dei documenti complementari: Area gestione patrimonio, via XX settembre, 71042 Cerignola, tel. 0885/419221, fax 0885/415536;

5) termine di ricezione delle domande di cui al punto 4): ore 13 del giorno 10 ottobre 2002;

6) termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 22 ottobre 2002;

7) le offerte devono esser redatte in lingua italiana;

8) persone ammesse a partecipare all'apertura delle offerte: titolare della ditta e/o rappresentante legale e/o delegato munito di regolare procura;

9) la documentazione da allegare all'offerta, le modalità di espletamento della gara ed ogni altra indicazione e condizione sono precisate nel capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 5 settembre 2002 ed è stato ricevuto dall'ufficio predetto lo stesso giorno.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-27859 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale FG/2

Cerignola (FG), via XX Settembre
Tel. 0885/419221, telefax 0885/415536

Bando di gara

Il direttore generale rende noto che nel giorno 31 del mese di ottobre, alle ore 10, presso gli uffici dell'Area gestione del patrimonio ubicati in Cerignola alla via XX Settembre, in seduta pubblica, avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura di Pacemakers.

A tal fine precisa di seguito gli elementi utili per la partecipazione alla gara:

1) durata della fornitura: ventiquattro mesi;

2) modalità di aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso (decreto legislativo n. 358792 e succ. modifiche, art. 19, comma 1, lett. a);

3) possibilità di presentazione delle offerte solo per una parte dei prodotti in gara: per singolo lotto intero;

4) servizio presso il quale possono essere richieste informazioni circa l'acquisizione del capitolato d'oneri e dei documenti complementari: Area gestione patrimonio, via XX Settembre, 71042 Cerignola, tel. 0885/419221, fax 0885/415536;

5) termine di ricezione delle domande di cui al punto 4): ore 13 del giorno 10 ottobre 2002;

6) termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 22 ottobre 2002;

7) le offerte devono esser redatte in lingua italiana;

8) persone ammesse a partecipare all'apertura delle offerte: titolare della ditta e/o rappresentante legale e/o delegato munito di regolare procura;

9) la documentazione da allegare all'offerta, le modalità di espletamento della gara ed ogni altra indicazione e condizione sono precisate nel capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 5 settembre 2002 ed è stato ricevuto dall'ufficio predetto lo stesso giorno.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-27860 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale FG/2

Cerignola (FG), via XX Settembre
Tel. 0885/419221, telefax 0885/415536

Bando di gara

Il direttore generale rende noto che il giorno cinque del mese di novembre, alle ore 10 presso gli uffici dell'Area gestione del patrimonio ubicati in Cerignola alla via XX Settembre, in seduta pubblica, avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura di suture chirurgiche.

A tal fine precisa di seguito gli elementi utili per la partecipazione alla gara:

1) durata della fornitura: ventiquattro mesi;

2) modalità di aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso (decreto legislativo n. 358792 e succ. modifiche, art. 19, comma 1, lett. a);

3) possibilità di presentazione delle offerte solo per una parte dei prodotti in gara: per singolo lotto intero;

4) servizio presso il quale possono essere richieste informazioni circa l'acquisizione del capitolato d'oneri e dei documenti complementari: Area gestione patrimonio, via XX Settembre, 71042 Cerignola tel. 0885/419221, fax 0885/415536;

5) termine di ricezione delle domande di cui al punto 4): ore 13 del giorno 10 ottobre 2002;

6) termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 22 ottobre 2002;

7) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

8) persone ammesse a partecipare all'apertura delle offerte: titolare della ditta e/o rappresentante legale e/o delegato munito di regolare procura;

9) la documentazione da allegare all'offerta le modalità di completamento della gara ed ogni altra indicazione e condizione sono precisate nel capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 5 settembre 2002, ed è stato ricevuto dall'ufficio predetto lo stesso giorno.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-27861 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 16
Dipartimento per i servizi tecnici e tecnologici

Bando di gara pubblico incanto per la realizzazione di un hospice centro residenziale di cure palliative per il bambino e di un centro regionale per la diagnostica del bambino maltrattato.

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 Padova, via Degli Scrovegni n. 14, Padova, telefono 0498214516, fax 0498214506, e-mail: diptecn@ulss16.padova.it sito internet: www.ulss16.padova.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Padova;

3.2) realizzazione di un hospice centro residenziale di cure palliative per il bambino e di un centro regionale per la diagnostica del bambino maltrattato;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.534.700,00 (unmilione cinquecentotrentaquattromilasettecento/00), di cui a corpo € 242.850,94 (duecento quarantaduemilaottocentocinquanta/94) e a misura € 1.229.449,06 (unmilione duecentoventinove milaquattrocento quarantanove/06), categoria prevalente OG2, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 62.400,00 (sessantaduemilaquattrocento/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, categoria: OG2, importo: € 1.002.300,00;

b) impianti tecnologici, categoria: OG11, importo: € 470.000,00. Potranno partecipare alla gara imprese in possesso delle due iscrizioni, OG2, classifica III e OG11, classifica II, oppure imprese associate in A.T.I per gli importi equipollenti; la categoria OG11 (classifica II) non è subappaltabile;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il Dipartimento per i Servizi tecnici e tecnologici dell'Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova, via Degli Scrovegni n. 12, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13,30, il bando e disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.ulss16.padova.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 14 ottobre 2002, pena l'esclusione;

6.2) indirizzo: Azienda U.L.S.S. n. 16, Ufficio protocollo, via Degli Scrovegni n. 14, 35131 Padova;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 10 presso la sala riunioni del 5° piano in via E. degli Scrovegni n. 14 (PD);

6.5) non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

6.6) resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) pari a € 30.694,00 costituita in alternativa da: versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Sezione di tesoreria dell'U.L.S.S. 16 (Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Jappelli nn. 13/14, di Padova); fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi regionali, contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e fondi dell'azienda U.L.S.S. n. 16.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o da imprese consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sedi in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, relativa alla categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare, rilasciata dalla società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante, avendone facoltà, sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione verranno assoggettate a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in tempo utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta non anormalmente bassa come detto al precedente punto b);

d) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.600.000,00 contro i danni che possono subire le stazioni appaltanti e pari a € 1.600.000,00 contro la responsabilità civile verso terzi nel corso d'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa di cui sopra decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di ultimazione lavori e la stessa deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 6 (capitolo 2) del capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) è obbligatorio prendere visione degli elaborati progettuali e dello stato dei luoghi, con rilascio d'attestazione da parte dell'U.O.C. gestione, manutenzione e patrimonio dell'U.L.S.S. 16.

Copia degli elaborati potrà essere richiesta a pagamento all'eliografia Centro Copie Berchet, via Scrovegni n. 5, Padova, tel. 0498759733.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Olivi, via E. Degli Scrovegni n. 12, Padova, tel. 0498214516; le informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste all'arch. Alberto Nardin tel. 0498214512, fax 0498214506.

Il direttore del dipartimento servizi tecnici e tecnologici e responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Olivi

C-27599 (A pagamento).

ASIS - Azienda Speciale Idrica Salernitana

Salerno, via G. Vicinanza n. 16

Tel. 089/2582268, fax 089/241895

Sede operativa in Salerno, via Wenner, zona industriale

Tel. 089/3058511 - Fax 089/7724013

Bando di gara, procedura ristretta

Licitazione privata - Servizio di fornitura buoni pasto

1. Ente appaltante: ASIS - Azienda Speciale Idrica Salernitana, via Wenner, zona industriale, 84131 Salerno, partita I.V.A. n. 00268520657.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, numero di riferimento della C.P.C. 64, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dell'Asis.

Importo presunto per il triennio 2003-2005 € 570.240 oltre I.V.A., calcolato su un numero presunto di buoni pasto pari a 16.000 annui per un totale di n. 48.000 buoni pasto.

L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in € 11,88 oltre I.V.A. al 4%.

3. Luogo di esecuzione: sede degli Uffici centrali e periferici dell'Asis di Salerno e di Battipaglia.

4. Norme disciplinanti il servizio: il servizio è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e/o integrazioni.

5. Suddivisione in lotti, offerte parziali.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Varianti: non sono ammesse proposte di variazioni del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio con periodo sperimentale di tre mesi compreso nella durata.

Alla scadenza, l'Asis avrà la facoltà di rinnovare il contratto per un uguale periodo in base alla normativa vigente.

8. Raggruppamenti Temporanei d'Imprese: ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno essere dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione specificando l'impresa mandataria e le mandanti.

Ciascun concorrente, sia esso singolo o Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 12. del presente bando.

In tal caso, limitatamente al fatturato annuo, le condizioni di ammissibilità sono riferite complessivamente al singolo concorrente o al raggruppamento temporaneo con l'impresa capogruppo in misura non inferiore all'80% e alle imprese mandanti in misura non inferiore al 20%.

Le imprese non possono partecipare alla gara, quali appartenenti a più di un'associazione o Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

9.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 18 ottobre 2002;

b) indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1.

10.a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 9.a);

b) termine per la presentazione dell'offerta: sarà indicato nella lettera di invito e comunque non inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% del presunto importo contrattuale annuo. All'impresa aggiudicataria, invece, verrà chiesta una polizza fidejussoria pari al 10% del definitivo importo contrattuale triennale.

12. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere: l'istanza dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 resa dal legale rappresentante, e successivamente verificabile da questa amministrazione, ove sia dichiarato:

1) insussistenza a proprio carico delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, comma 1, dal punto a) al punto f) del decreto legislativo n. 157/95;

2) fatturato relativo all'emissione di buoni pasto realizzato negli ultimi 3 esercizi (1999, 2000, 2001).

Il fatturato annuo relativo all'emissione di buoni pasto non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) per ognuno dei succitati esercizi, pena esclusione;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

I documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) non devono essere stati rilasciati in data anteriore ai 6 mesi della data indicata al punto 9.a) del presente bando.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Gli elementi di valutazione ed i relativi pesi saranno dettagliatamente specificati nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta almeno novanta giorni dal termine di cui al punto 10.a).

Il presente bando è stato spedito in data 4 settembre 2002 presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti alla dott.ssa Belardi, Ufficio gare e contratti, tel. 089/3058522.

Salerno, 4 settembre 2002

Il direttore generale: avv. Michele Giannattasio.

C-27634 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a licitazione privata

A) Stazione appaltante: Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

B) Servizi da affidare: incarico per la valutazione del rischio incendi e l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione antincendio (D.M. 10 marzo 1998) dei complessi Molinette dermatologico e San Vito.

C) Ammontare presunto degli onorari: gli onorari relativi allo svolgimento dell'incarico (I.V.A. e Inarcassa escluse) ammontano a:

1) onorario € 234.000,00;

2) riduzione massima per opere rese in favore di amministrazioni dello Stato nella misura del 20% € 46.800,00;

3) onorario professionale base non soggetto a ribasso € 187.200,00;

4) rimborso spese da assoggettare a ribasso in sede di presentazione offerta (valore non inferiore a 7.5% e non superiore a 15%) da € 14.040,00 a € 28.080,00.

D) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: sono fissati in 480 giorni naturali, consecutivi e continui.

E) Criterio di aggiudicazione: art. 64, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (offerta economicamente più vantaggiosa).

G) Disciplinare tecnico e amministrativo e allegati: il disciplinare tecnico e amministrativo contenente le informazioni sul tipo di servizio da affidare e sulla documentazione a corredo della domanda di partecipazione alla gara e l'allegato a «elenco degli incarichi 1992 - 2002» da compilare per la partecipazione alla gara potranno essere richiesti, via fax al n. 011/6334009. La richiesta su carta libera dovrà essere indirizzata all'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, Struttura complessa SAI/SPP, corso Bramante n. 88, 10126 Torino. Il materiale potrà essere ritirato presso la stessa Struttura nei giorni dal lunedì al venerdì (ore 9-13) o inviato, via e-mail ai candidati che ne facciano espressamente richiesta.

H) Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione alla gara e la documentazione a corredo della domanda indicate nel disciplinare dovranno essere inoltrate in data 4 novembre 2002 entro le ore 12 all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Farà fede la data di ricezione.

I) Requisiti: a corredo della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni indicate nel disciplinare dovrà essere prodotto elenco compilato sulla base dell'allegato a di cui al punto G) del presente bando che attesti che il candidato ha eseguito nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando lavori di tipologia analoga a quella del bando di gara per una superficie calpestabile complessiva stimata pari o superiore a 585.000 mq corrispondente a tre volte la superficie complessiva stimata di 195.000 mq per lo svolgimento del presente incarico come previsto dal disciplinare.

J) Presentazione offerta tecnica ed economica: tra coloro che, in possesso dei necessari requisiti, avranno fatto richiesta di partecipazione alla gara sarà invitato a presentare offerta un massimo di n. 10 candidati selezionati mediante la formazione di una graduatoria, compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

K) Gli inviti a presentare offerta: saranno spediti entro 30 giorni dalla data indicata al punto precedente.

L) Fattori ponderali nella valutazione dell'offerta: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi ed assegnando a ciascun elemento i seguenti punti:

1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva punti 40 così suddivisi:

similitudine delle opere presentate dal candidato punti 20;
qualità grafica degli elaborati presentati punti 10;
chiarezza nell'impostazione di schede, tabelle, ecc. punti 10;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico punti 30 così suddivisi:

valutazione del processo proposto rispetto alle caratteristiche dell'incarico in questione punti 15;

cura delle procedure punti 15;

3) ribasso percentuale dell'offerta economica punti 30.

M) Massimale dell'assicurazione professionale: il massimale dell'assicurazione è pari all'ammontare dell'onorario aggiudicato.

N) Divieti: gli affidatari dell'incarico non potranno partecipare agli appalti o alle concessioni dei lavori di adeguamento antincendio individuati con il seguente incarico, nonché agli eventuali subappalti e cottimi relativi alle medesime opere, né tanto meno potrà parteciparvi un soggetto controllante, controllato o collegato.

O) Informazioni: potranno essere richieste alla Struttura complessa SAI/SPP, Azienda ospedaliera San Giovanni Battista, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6335885, 011/6336007, fax 011/6334009.

P) Responsabile del procedimento: arch. Renato Paganotto, dirigente della Struttura complessa Sicurezza Ambientale e Servizio di Prevenzione e Protezione, tel. 011/633-5885, fax 011/633-4009.

Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-6438 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale n. 03008040960
Partita I.V.A. n. 06682881005
Funzione acquisti e appalti
Milano, via G. Ripamonti n. 85
Tel. 02/57471527 - Telefax 02/53571228

*Bando di gara n. 02/EDG/A2/02 con procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/95)*

Società appaltante: Enel Distribuzione Gas S.p.a. Acquisti e appalti.
Oggetto: appalto di n. 3 lotti, non cumulabili, relativi a lavori di realizzazione dell'impianto di distribuzione della rete gas metano nei Comuni di Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo in Provincia di L'Aquila.

Importo dei lavori e tempi di esecuzione:

lotto A di € 1.084.957,73 di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 21.699,15, durata dei lavori n. 95 giorni lavorativi;

lotto B di € 1.035.087,83 di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 20.701,76, durata dei lavori n. 95 giorni lavorativi;

lotto C di € 1.014.377,00 di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 20.287,54, durata dei lavori n. 90 giorni lavorativi.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Cauzione: garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista.

Aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U.R.I.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito: www.enel.it o potranno essere richieste e/o ritirate al seguente indirizzo: Enel Distribuzione Gas S.p.a., Funzione acquisti e appalti, via G. Ripamonti n. 85, 20141 Milano.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Il presidente: ing. Vincenzo Cannatelli.

C-27617 (A pagamento).

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO PROVINCIALE DI PAVIA**

Bando di gara procedura aperta

1. Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Pavia, via Calchi n. 13F, 27100 Pavia, tel. 038225354, fax 0382/25355.

2. Pubblico incanto procedura aperta.

3.a) Comitato provinciale CRI di Pavia, via Calchi n. 13F; b) fornitura di n. 13 (tredici) ambulanze di soccorso avanzato con alimentazione a gasolio. Di detto lotto n. 3 (tre) veicoli con consegna immediata ed il restante contingente, con opzioni di acquisto anche parziali e non vincolanti per la CRI, per la durata di anni 2 (due) dalla data di aggiudicazione. Garanzia per la durata non inferiore ad anni 3 (tre) o 100.000 (centomila) km dalla data di consegna di ogni veicolo. Garanzia di fornitura di tutti i pezzi di ricambio per la durata di anni 5 (cinque) dalla data di consegna di ogni veicolo.

4. Consegna entro 90 giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Il bando, il capitolato tecnico e d'oneri potranno essere ritirati dietro presentazione di richiesta scritta presso il Comitato provinciale CRI di Pavia, via Calchi n. 13F, Pavia; b) il bando, il capitolato tecnico e d'oneri potranno essere richiesti entro e non oltre l'11 ottobre 2002.

6.a) L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 28 ottobre 2002; b) Comitato provinciale CRI di Pavia, via Calchi n. 13F, Pavia; c) lingua italiana.

7.a) Sarà ammesso all'apertura delle buste un rappresentante per ogni società offerente; b) i plichi contenenti le offerte saranno aperti in prima seduta il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 14 presso i locali dell'ente appaltante (vedi punto 1.).

8. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, presso uno degli istituti di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/65 in favore della CRI, dell'importo corrispondente al 5% (cinque) dell'ammontare della fornitura aggiudicata.

9. I pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla ricezione delle forniture.

10. Per i raggruppamenti di imprese vedasi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico sigillato riportante all'esterno l'intestazione della società e la dicitura «Offerta ambulanze», una busta contenente l'offerta economica recante l'indicazione «Offerta economica» ed una busta recante l'indicazione «Documenti» contenente i seguenti documenti: a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro Professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la presentazione dell'offerta, dalla quale risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara e che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata; b) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica finanziaria dell'impresa; c) dichiarazione di responsabilità del legali rappresentante attestante: l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, l'elenco delle principali forniture inerenti all'oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; d) dichiarazione di presa visione del capitolato tecnico e del capitolato d'oneri e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate; e) relazioni riguardanti: caratteristiche dei mezzi di soccorso che si intendono offrire: caratteristiche delle attrezzature in dotazione ai mezzi di soccorso; f) elaborati tecnici relativi agli automezzi che si offrono ed alle attrezzature in dotazione degli stessi ed ogni altra documentazione utile alla valutazioni dell'offerta; g) indicazione dei tempi di consegna delle autoambulanze e delle relative attrezzature che, comunque, non potrà essere superiore a 90 giorni da data di formale aggiudicazione della gara, per le 3 autoambulanze da consegnare immediatamente, e di 90 giorni dall'esercizio del diritto di opzione della CRI per le autoambulanze di volta in volta optate; h) relazione sulle garanzie che copriranno le autoambulanze offerte e le relative attrezzature.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. La gara sarà aggiudicata ai sensi del punto 1, lettera b), dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92.

14. —.

15. Nella redazione dell'offerta economica, le specifiche relative all'allestimento completo dell'autoambulanza offerta, dovranno essere indicate esattamente come elencato sul capitolato tecnico.

16. —.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 6 settembre 2002.

Il direttore provinciale: geom. Luigi Bassanese.

C-27602 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedali riuniti»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992793, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) costo, d'acquisto e d'esercizio;
- 2) prestazioni;
- 3) affidabilità e funzionalità;
- 4) termini di consegna,

per la fornitura ed installazione di tre sistemi di radiologia digitale per le Strutture complesse di Radiologia dell'Azienda ospedaliera (importo presunto € 830.000,00., I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di tre sistemi di radiologia digitale per le Strutture complesse di Radiologia», all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 ottobre 2002 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autochiarazione espressa ai sensi del T.U. n. 445/00, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dal decreto legislativo n. 231/01.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 9 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-27603 (A pagamento).

CITTÀ DI PIOLTELLO (Provincia di Milano)

Avviso di proroga termini

Considerato che alla data del 30 giugno 2002 per i seguenti progetti:

1) opere per la collocazione dei servizi del sottosuolo e del cablaggio a banda larga del territorio comunale € 8.263.310,38;

2) nuova stazione ferroviaria di porta ed opere connesse € 3.615.198,29;

3) palestra polifunzionale e box nel quartiere Satellite € 1.177.521,72, inseriti nel P.O.P. 2002/2004 con risorse a carico dei promotori di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/94 non sono state presentate proposte al termine per la presentazione delle stesse è prorogato al 31 dicembre 2002.

Il presente è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 3 settembre 2002.

Informazioni presso: Settore lavori pubblici, tel. 0292366412-417, fax 0292161258, e-mail: f.salucci@comune.piolello.mi.it

Piolello, 3 settembre 2002

Il dirigente: arch. Filippo Salucci.

M-6437 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Ripubblicazione - Avviso di pre-informazione di project financing

La Città di Torino, con sede in, piazza Palazzo di Città n. 1, intende realizzare ai sensi dell'art. 37-bis e s.s. legge n. 109/94 e s.m.i. le seguenti opere:

1) rifacimento e copertura area mercatale piazza Bengasi e costruzione parcheggio sotterraneo edificio polifunzionale (costo presunto € 12.767.331; costi gestione annui stimati € 111.038,23);

2) rifacimento mercato piazza Della Vittoria ed eventuale parcheggio sotterraneo; realizzazione nuova area mercatale, parcheggio sotterraneo; recupero funzionale edificio area ex cir. (Costo presunto € 11.083.165; costi di gestione annui stimati € 108.455,95).

Costituirà criterio preferenziale per la valutazione delle proposte l'inserimento negli edifici polifunzionali, di spazi da destinare ad uffici per agenzie decentrate di enti pubblici a canone convenzionato (da indicare nella proposta);

3) rifacimento mercato Vallette e costruzione edificio polifunzionale. (Costo presunto € 6.713.939; costi di gestione annui stimati € 103.291,38).

Tali opere sono state inserite nella programmazione triennale delle Opere pubbliche 2002/2004, approvata con deliberazione di C.C. n. mecc. 2002-00430/24 del 6 marzo 2002.

Le proposte presentate dai promotori dovranno essere corredate, pena la loro immediata esclusione, ai sensi dell'art. 37-bis, legge n. 109/94, dalla seguente documentazione:

a) studio inquadramento territoriale ed ambientale;

b) studio di fattibilità;

c) progetto preliminare dell'opera;

d) bozza di convenzione;

e) piano economico finanziato asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 o da società di revisione ai sensi dell'art. 1, legge 23 novembre 1939, n. 1966;

f) specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

g) indicazione degli elementi di cui all'art. 21, secondo comma, lett. b) legge n. 109/94:

prezzo;

valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;

tempo esecuzione lavori;

rendimento;

durata della concessione (max 30 anni);

modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento tariffe da praticare all'utenza;

h) indicazione delle garanzie offerte dal promotore all'amministrazione;

i) indicazione dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensivo dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice civile, entro i limiti di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.;

dichiarazione dell'impegno a qualificarsi, ai sensi dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, prima dell'avvio della procedura di cui all'art. 37-quater lettera a) della legge n. 109/94.

Possono partecipare in qualità di promotori, ai sensi dell'art. 37-bis della legge suindicata e dell'art. 99 del regolamento attuativo 554/99, i soggetti indicati agli artt. 10 e 17, primo comma, lett. f) della legge n. 109/94, nonché coloro che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta, ex art. 99 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Possono altresì partecipare i soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità stabiliti nel comma 1, dell'art. 99 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Gli interessati a presentare le proposte relative alle opere di cui sopra potranno prendere visione della documentazione approntata dall'amministrazione c/o gli uffici della divisione economia e sviluppo via Vigone n. 80, 1° piano, dalle ore 10 alle ore 16 nei giorni feriali.

L'estrazione della documentazione e la relativa copia sarà posta totalmente a carico dell'interessato e potranno altresì effettuare i dovuti sopralluoghi nelle aree interessate, previo accordo con il responsabile del procedimento o suo incaricato.

Le suddette proposte, debitamente sottoscritte, con la documentazione sopra indicata, dovranno essere indirizzate al sindaco della città di Torino e pervenire, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere indicata la dicitura: «Contiene proposta di project financing per la realizzazione di: «(indicare esattamente l'oggetto dell'opera da realizzare)».

Avvertenze: l'Ufficio protocollo osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio addetto, pertanto sarà cura del mittente produrlo in tempi utili, non potendo sollevare alcuna eccezione in merito qualora il plico medesimo non pervenga entro il termine prestabilito, causa di guasti o inefficienze attribuibili a cause esterne.

La valutazione delle proposte sarà effettuata entro il 1° aprile 2003 e sarà cura dell'amministrazione di concordare la proroga di detto termine ai sensi dell'art. 37-ter legge n. 109/94 e s.m.i., qualora ne ravvisi la necessità, stante l'interesse della stessa a procedere il più rapidamente possibile.

L'amministrazione in oggetto non sarà in ogni caso vincolata alla realizzazione di detti interventi con le modalità di cui agli art. 37-bis e seguenti qualora non pervengano proposte o le medesime non risultino idonee a seguito di valutazione la quale avverrà a cura dell'insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Si provvederà all'indizione della gara entro il 1° luglio 2003, salva eventuale proroga.

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Settore appalti, B, dott.ssa Adele Settimo, piazza Palazzo di Città n. 1, tel. 011/442.3391, fax 442/2681, mentre per quelle di carattere tecnico, rivolgersi agli uffici della divisione economia e sviluppo, via Vigone n. 80, Torino, tel. 011/442.9224, fax 011/442.9219.

Il responsabile del procedimento: ing. Valter Cavallaro.

Il presente invito è inoltre reperibile sul sito web della Città di Torino: www.comune.torino.it/appalti

Torino, 26 agosto 2002

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti e appalti:
dott.ssa Mariangela Rossano

C-27776 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI TERAMO

Avviso di rettifica

L'Azienda U.S.L. di Teramo, circonv.ne Ragusa n. 1, 64100, Teramo, tel. 0861/429817/820, telefax 0861/212178, marco.cimini@auslteramo.it, in riferimento ai bandi pubblicati sul G.U.R.I., foglio delle inserzioni, il 16 agosto 2002, n. 191, alle pagine 59, 60, 61, 62, relativi all'affidamento di servizi di progettazione ed altri, aventi ad oggetto i seguenti:

«Realizzazione Centro Neuroriabilitazione - 6° piano Ospedale Civile G. Mazzini - Teramo»;

«Realizzazione di n. 1 archivio centrale in C.da Casalena (TE) e n. 4 archivi decentrati nei presidi di: Teramo, Atri, S. Omero, Giulianova»;

«Realizzazione di palazzina a tre piani, da adibire a Distretto Sanitario di base in roseto degli Abruzzi (TE).

Rettifica i predetti bandi così come appresso:

al punto 2. dei n. 3 predetti bandi, dopo le parole «tecnico laureato legalmente abilitato alla professione di ingegnere» sono aggiunte le seguenti parole «o architetto»;

al punto 13. dei predetti bandi le parole «all'art. 50 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni» sono sostituite dalle seguenti «all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e succ. mod. ed int.»;

al punto 1. del bando avente ad oggetto: «Realizzazione Centro Neuroriabilitazione, 6° piano Ospedale Civile G. Mazzini, Teramo», è da eliminare la parola «preliminare».

Alla luce delle suddette rettifiche, il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al giorno 2 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Corrado Foglia

C-27777 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI MELFI

N. 363/02 Reg. N.C. - N. 429 cron.

(Omissis) Vista l'istanza depositata in data 25 luglio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (Omissis) diretta ad ottenere l'autorizzazione per il pagamento diretto a favore di: 1) Mannella Michelina, quale proprietaria (erede di Iacoviello Maria Rosaria); dell'indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'A.N.A.S. (Omissis) dell'immobile sito in agro del Comune di Venosa, riportato in catasto alla partita 16410, f. 11, p.la 298 ex 190/b, ora intestato alla suddetta ditta Mazzarelli Annunziata; visto il verbale redatto dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 10 giugno 2002 dal quale risulta che la proprietaria Mannella Michelina ha accettato l'indennità di € 1.616,04; (Omissis); Autorizza il pagamento diretto in favore della proprietaria Mannella Michelina, dell'indennità di esproprio come sopra concordate, detratti gli importi già corrisposti a titolo di acconto; (Omissis).

Melfi 7 agosto 2002. Il giudice f.to dott. Luigi Catelli - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 agosto 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27781 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 117/02 Reg. N.C. - N. 235 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (Omissis) ha pronunziato il seguente decreto (Omissis) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 5 febbraio 2002, sottoscritto da: Nittoli Rita, n. a Melfi il 26 febbraio 1966, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (Omissis), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 49637, f. 3, p.la 313; per l'importo di L. 649.458, pari ad € 335,42, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (Omissis); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradan al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di Nittoli Rita. (Omissis).

Melfi, 28 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra. Depositato in cancelleria il 4 giugno 2002 - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27784 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 135/02 Reg. N.C. - N. 237 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (Omissis) ha pronunziato il seguente decreto (Omissis) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 28 luglio 1999, sottoscritto da: Pietrantuono Luigi, n. a Melfi il 24 maggio 1932, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (Omissis), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 45911, f. 16, p.lle 49, 50, 52, 53, 129, 132, 137; per l'importo di L. 2.519.050, pari ad € 1.300,98, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (Omissis); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradan al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di Pietrantuono Luigi. (Omissis).

Melfi, 28 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra. Depositato in cancelleria il 4 giugno 2002 - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27782 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 123/02 Reg. N.C. - N. 236 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 6 novembre 2001, sottoscritto da: De Gregorio Vito Antonio, n. a Melfi il 14 agosto 1955, ivi res., per se e quale procuratore speciale di Bruno Atonia e De Gregorio Incoronata, (*Omissis*); quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 15364, f. 4, p.lle 364, 370; per l'importo di L. 14.664.163, pari ad € 7.573,41, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradan al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di De Gregorio Vito Antonio, De Gregorio Incoronata e Bruno Antonia. (*Omissis*).

Melfi, 28 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra. Depositato in cancelleria il 4 giugno 2002 - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27783 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 358/02 Reg. N.C. - N. 432 cron.

(*Omissis*) Vista l'istanza depositata in data 23 luglio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione per il pagamento diretto a favore di: 1) Iurino Lucia, Iurino Giovanna, Iurino Carmine (quali eredi del defunto Iurino Antonio), Iurino Canio, Iurino Armando e Iurino Angela, tutti quali comproprietari; 2) Iurino Lucia, Iurino Giovanna e Iurino Carmine (eredi di Iurino Antonio), quali coloni; dell'indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'A.N.A.S. (*Omissis*) dell'immobile sito in agro di Venosa, riportato in catasto alla partita 4580, f. 17, p.la 364 ex 50/b, ed intestato alla suindicata ditta; visti i verbali redatti dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 29 maggio 2000 dai quali risulta che i coloni Iurino Lucia, Iurino Giovanna, Iurino Carmine (quali eredi di Iurino Antonio) hanno accettato l'indennità di € 3.797,30, e che i comproprietari hanno accettato l'indennità di € 11.536,15; (*Omissis*); Autorizza il pagamento diretto, in favore dei suindicati coloni e dei proprietari dell'immobile suddetto, dell'indennità di esproprio come sopra concordata, (*Omissis*).

Melfi, 7 agosto 2002. Il giudice f.to dott. Luigi Catelli - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 agosto 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27787 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 169/02 Reg. N.C. - N. 218 cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 14 maggio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto in favore di Petrarulo Igino Pasquale, quale proprietario, e Albano Maria Rosaria, quale fittavolo, dell'indennità dovuta per l'occupazione (*Omissis*) dell'immobile sito in agro del Comune di Lavello, riportato in catasto alla partita 2768-11680, f. 69, p.lle 276 ex 116/b, 294 ex 140/b, (*Omissis*); Autorizza il pagamento diretto in favore di Petrarulo Igino Pasquale, n. a Lavello l'11 gennaio 1925 e Albano Maria Rosaria, n. a Lavello il 31 ottobre 1928, in qualità, rispettivamente, di proprietario e fittavolo, dell'immobile suddetto dell'indennità di esproprio rispettivamente concordata in € 3.862,00 ed € 2.014,95. Dispone la pubblicazione del presente decreto, per estratto, nelle forme di legge. I terzi interessati potranno proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione; (*Omissis*).

Melfi, 28 maggio 2002. Il giudice f.to dott.ssa F. Mari - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 29 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 29 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27785 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 167/02 Reg. N.C. - N. 185 cron.

(*Omissis*) Vista l'istanza depositata in data 15 maggio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione per il pagamento diretto a favore di: Policastro Domenico, quale proprietario; dell'indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'A.N.A.S. (*Omissis*) dell'immobile sito in agro di Venosa, riportato in catasto alla partita 7760, f. 11, p.la 278 ex 118/b, ed intestato alla suddetta ditta Policastro Domenico; visti i verbali redatti dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 20 marzo 2001 dai quali risulta che il colono Policastro Domenico (nelle more divenuto proprietario dell'intero appezzamento) ha accettato l'indennità di € 772,80 e (per conto del precedente proprietario Carretta Antonia ha accettato l'indennità di € 1.483,77); (*Omissis*); Autorizza il pagamento diretto in favore di Policastro Domenico, n. a Lavello il 27 aprile 1936, in qualità di proprietario dell'immobile suddetto, dell'indennità di esproprio come sopra concordata, detratti gli importi già corrisposti a titolo di acconto; (*Omissis*).

Melfi, 20 maggio 2002. Il giudice f.to dott. Luigi Catelli - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27789 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 103/02 Reg. N.C. - N. 192 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 27 luglio 1999, sottoscritto da: Protta Michele, n. a Melfi il 20 agosto 1914, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 47959, f. 2, p.la 160, (*Omissis*) per l'importo di L. 1.083.333, pari ad € 559,49; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradan al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27790 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 368/02 Reg. N.C. - N. 439 cron.

(*Omissis*) Vista l'istanza depositata in data 31 luglio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione per il pagamento diretto a favore di: 1) Finiguerra Mauro, quale proprietario; 2) Caprioli Antonio, quale colono; dell'indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'A.N.A.S. (*Omissis*) dell'immobile sito in agro di Lavello, riportato in catasto alla partita 17900, f. 68, p.la 223 ex 36/b, ed intestato alla suddetta ditta Finiguerra Mauro; visti i verbali redatti dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 19 maggio 2000 dai quali risulta che il colono Caprioli Antonio ha accettato l'indennità di € 1.273,77, e che il proprietario Finiguerra Mauro ha accettato l'indennità di € 2.441,39; (*Omissis*); Autorizza il pagamento diretto in favore di Finiguerra Mauro e Caprioli Antonio, nelle rispettive suindicate qualità, dell'indennità di esproprio come sopra concordate, detratti gli importi già corrisposti a titolo di acconto; (*Omissis*).

Melfi, 7 agosto 2002. Il giudice f.to dott. Luigi Catelli - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 agosto 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27786 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 173/02 Reg. N.C. - N. 186 cron.

(*Omissis*) Vista l'istanza depositata in data 14 maggio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione per il pagamento diretto a favore di: 1) Mazzarelli Annunziata, quale proprietaria; 2) Catalano Saverio Mauro, quale colono; dell'indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'A.N.A.S. (*Omissis*) dell'immobile sito in agro di Lavello, riportato in catasto alla partita 17066, f. 69, p.la 220 ex 69/b, ed intestato alla suddetta ditta Mazzarelli Annunziata; visti i verbali redatti dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 26 maggio 2000 dai quali risulta che il colono Catalano Saverio Mauro ha accettato l'indennità di € 1.222,40, e che il proprietario Mazzarelli Annunziata ha accettato l'indennità di € 1.603,62; (*Omissis*); Autorizza il pagamento diretto in favore di Mazzarelli Annunziata e Catalano Saverio Mauro, nelle rispettive suindicate qualità, dell'indennità di esproprio come sopra concordate, detratti gli importi già corrisposti a titolo di acconto; (*Omissis*).

Melfi, 20 maggio 2002. Il giudice f.to dott. Luigi Catelli - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27788 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 370/02 Reg. N.C. - N. 443 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), dietro ricorso depositato da Gico Costruzioni S.p.a. (*Omissis*), nell'interesse dell'A.N.A.S. Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di indennità di occupazione temporanea, in data 2 ottobre 2000, sottoscritto da: 1) Russo Teresa, n. a Lavello (PZ) il 25 febbraio 1968, res. in Cologno Monzese; 2) Russo Angela Anna, n. a Lavello (PZ) il 16 giugno 1964, ivi res.; 3) Russo Alfonso, n. a Lavello il 5 agosto 1966, res. in Apokpa, Florida (U.S.A.), quale ditta espropriata del terreno in agro di Lavello, in catasto alla partita 13801, f. 68, p.la 235, ex 39/b, espropriato per mq 904; nell'importo di L. 4.730.270, pari ad € 2.442,98, (*Omissis*); constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza l'ANAS al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 20 agosto 2002. Il presidente f.to dott.ssa Angela D'Amelio - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo. Depositato in cancelleria il 21 agosto 2002 - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo.

Melfi, 29 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27796 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 133/02 Reg. N.C. - N. 197 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 11 maggio 2000, sottoscritto da: Sassone Salvatore, n. a Melfi il 5 maggio 1945, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*); dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 3111, f. 5, p.la 1216, (*Omissis*) per l'importo di L. 2.855.200, pari ad € 1.474,59; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27793 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 115/02 Reg. N.C. - N. 198 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 26 luglio 1999, sottoscritto da: Pietrantuono Luigi, n. a Melfi il 24 maggio 1932, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 10441, f. 3, p.la 79 e 208, (*Omissis*) per l'importo di L. 830.000, pari ad € 428,66; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27792 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 360/02 Reg. N.C. - N. 442 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), dietro ricorso depositato da Gico Costruzioni S.p.a. (*Omissis*), nell'interesse dell'A.N.A.S. Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di indennità di occupazione temporanea, in data 12 maggio 2000, sottoscritto da: Finiguerra Fortunato, n. a Lavello (PZ) il 10 novembre 1945, ivi res., quale ditta espropriata del terreno in agro di Lavello, in catasto alla partita 16581, f. 68, p.la 220, ex 35/b, espropriato per mq 2110; nell'importo (*Omissis*) di € 3.201,17, (*Omissis*); constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità colonica, in data 12 maggio 2000, sottoscritto da Finiguerra Maria Lucia, n. a Barletta (BA) il 13 dicembre 1938, res. in Lavello, quale colono del terreno sopra individuato, per l'importo di L. 3.228.300, pari ad € 1.667,28; (*Omissis*); Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 20 agosto 2002. Il presidente f.to dott.ssa Angela D'Amelio - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo. Depositato in cancelleria il 21 agosto 2002 - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo.

Melfi, 29 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27802 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 121/02 Reg. N.C. - N. 196 cron.

Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 26 luglio 1999, sottoscritto da: Battistelli Olga Palmina, n. a Melfi il 28 gennaio 1935, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 41928, f. 4, p.la 358, ed alla partita 41925, f. 4, p.la 619; (*Omissis*) per l'importo di L. 13.225.333, pari ad € 6.830,31; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture, Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27794 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 127/02 Reg. N.C. - N. 191 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 5 febbraio 2002, sottoscritto da: Bergamasco Pasquale, n. a Lavello il 20 novembre 1941, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 47911, f. 4, p.lle 2, 25, 65, 133, 171, 211, 668, (*Omissis*); per l'importo di L. 24.399.768, pari ad € 12.601,43; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27791 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 109/02 Reg. N.C. - N. 195 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 5 febbraio 2002, sottoscritto da: Nitoli Maria Donata, n. a Melfi il 25 settembre 1949, res. a Torino; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 49629, f. 3, p.la 312, (*Omissis*) per l'importo di L. 661.375, pari ad € 341,57; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture, Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27795 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 145/02 Reg. N.C. - N. 194 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 20 marzo 2002, sottoscritto da: Gerardi Vito, n. a Lavello il 2 gennaio 1935, res. in Napoli; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 14286, f. 19, p.la 290; e da Marcone Giuseppe, n. a Lavello il 28 luglio 1943, ivi res.; per l'importo di L. 5.700.000, pari ad € 2.943,80; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture, Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27797 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 170/02 Reg. N.C. - N. 199 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), dietro ricorso depositato da Gico Costruzioni S.p.a. (*Omissis*), nell'interesse dell'A.N.A.S. Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di indennità di occupazione temporanea, in data 20 marzo 2001, sottoscritto da Policastro Domenico, n. a Lavello il 27 aprile 1936, ivi res., quale ditta espropriata del terreno in agro di Lavello, in catasto alla partita 6143, in ditta Carretta Antonietta o Antonia, f. 67, p.lla 245, ex 99/b, espropriato per mq 107; nell'importo di € 162,33; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità colonica, in data 20 marzo 2001, sottoscritto da Policastro Domenico, n. a Lavello il 27 aprile 1936; quale colono del terreno sopra individuato, per l'importo di L. 163.710, meno L. 38.250 per accenti già corrisposti, quindi totali L. 125.460, pari ad € 64,79; (*Omissis*); Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 21 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27798 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 139/02 Reg. N.C. - N. 193 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 29 luglio 1999, sottoscritto da: Carretta Raffaella, o Raffaelina, n. a Lavello il 17 gennaio 1921, ivi res.; Gerardi Quintina, n. a Lavello il 18 gennaio 1952, ivi res.; Gerardi Pio Mauro, n. a Lavello 3 settembre 1948, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 38742, f. 19, p.lle 191 e 190, (*Omissis*) per l'importo di L. 4.056.000, pari ad € 2.094,75; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture, Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 21 maggio 2002 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27799 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 355/02 Reg. N.C. - N. 440 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), dietro ricorso depositato da Gico Costruzioni S.p.a. (*Omissis*), nell'interesse dell'A.N.A.S. Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di indennità di occupazione temporanea, in data 7 luglio 2000, sottoscritto da: Salvatore Vincenzo, n. a Lavello il 12 ottobre 1927, in proprio e quale procuratore di: Salvatore Donato, n. Lavello il 9 giugno 1925; Salvatore Principia Grazia, n. Lavello 28 giugno 1930; Salvatore Giuseppina, n. Lavello il 14 gennaio 1937; quale ditta espropriata del terreno in agro di Lavello, in catasto alla partita 13837, f. 69, p.lla 160; nell'importo (*Omissis*) di € 287,76, (*Omissis*); constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità colonica, in data 7 luglio 2000, sottoscritto da Salvatore Antonio, n. a Lavello l'11 settembre 1926, quale colono del terreno sopra individuato, per l'importo di € 150,13; (*Omissis*); Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 20 agosto 2002. Il presidente f.to dott.ssa Angela D'Amelio - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo. Depositato in cancelleria il 21 agosto 2002 - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo.

Melfi, 29 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27800 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 365/02 Reg. N.C. - N. 441 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*), dietro ricorso depositato da Gico Costruzioni S.p.a. (*Omissis*), nell'interesse dell'A.N.A.S. Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di indennità di occupazione temporanea, in data 4 luglio 2000, sottoscritto da: Gallo Michela, n. a Lavello (PZ) il 12 giugno 1934, ivi res.; quale ditta espropriata del terreno in agro di Montemilone (PZ), in catasto alla partita 37476, f. 32, p.lla 336, ex 247/b, espropriato per mq 872; nell'importo di L. 5.104.000, pari ad € 2.589,51, (*Omissis*); constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 20 agosto 2002. Il presidente f.to dott.ssa Angela D'Amelio - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo. Depositato in cancelleria il 21 agosto 2002 - Il cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo.

Melfi, 29 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27801 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 141/02 Reg. N.C. - N. 238 cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 27 luglio 1999, sottoscritto da: Damiano Luisa, n. a Lavello il 20 maggio 1962, ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 49675, f. 20, p.lla 163; per l'importo di L. 424.000, pari ad € 218,98, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza il Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di Damiano Luisa. (*Omissis*).

Melfi, 28 maggio 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra. Depositato in cancelleria il 4 giugno 2002 - Il cancelliere C2 f.to dott.ssa R. Sciorra.

Melfi, 30 agosto 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-27780 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Prot. 11805.

Espropriazione per causa di pubblica utilità

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con sede in Foggia al corso Roma n. 2 (codice fiscale 00345000715), rende noto che il prefetto della Provincia di Foggia con decreto n. 154, rep. n. 3774 del 26 luglio 2002 ha disposto l'asservimento a favore del Demanio pubblico dello Stato dei terreni occorsi per la realizzazione di un by-pass del canale adduttore del Tavoliere 1° e 2° tronco nell'agro di «Castelnuovo della Daunia», assentiti in concessione con decreto n. 11 del 1° marzo 2000 Comm. Acta Mi PP.AA.FF. Il decreto di asservimento sarà notificato alle ditte interessate nella forma degli atti processuali civili. Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto decreto e degli elenchi delle ditte asservende, potrà rivolgersi presso il settore espropri di questo consorzio sito a corso Roma n. 2 o presso il competente funzionario della Prefettura.

Foggia, 3 settembre 2002

Il direttore generale:
dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo

C-27642 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Galliccioli n. 12

Autorizzazione a conservare, custodire gas tossici n. 106/02

Visto il regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modifiche e integrazioni; Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978; Viste le leggi regionali n. 64-65 del 26 ottobre 1981 e successive modifiche e integrazioni; Vista la legge regionale n. 31 dell'11 luglio 1997; Vista la circolare regionale 36/SAN dell'11 luglio 1983 e la nota esplicativa prot. n. 19664 del 18 settembre 1984; Vista la circolare regionale n. 8/SAN del 15 marzo 1989; Vista la documentata istanza della ditta G.P.S. S.r.l. con sede legale in Mozzo (BG), via Del Chioso n. 8, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01672950161 pervenuta in data 19 luglio 2002, intesa ad ottenere l'autorizzazione a custodire nella sede operativa di via Del Chioso n. 8, Mozzo (BG) kg 36 di gas tossico ossido di etilene (in bombole di miscela inertizzata con anidride carbonica nelle proporzioni EtO 10% e CO₂ 90%) per il proprio impianto; Visto il parere della Commissione tecnico consultiva per i gas tossici, costituita ai sensi dell'art. 8 delle LL.RR. 64-65, espresso nella seduta del 15 maggio 2002; Vista la delibera n. 909 del 31 maggio 1999 di approvazione del regolamento del Dipartimento di prevenzione con cui si delega il responsabile del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro alla emissione degli atti di competenza dell'ente in materia di gas tossici ai sensi del regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927;

Si autorizza:

la ditta G.P.S. S.r.l. con sede legale in Mozzo (BG), via Del Chioso n. 8 nella persona del legale rappresentante dott. Giacometti Ernesto nato a Milano il 19 maggio 1961, alla custodia nello stabilimento di Mozzo (BG), via Del Chioso n. 8, kg. 36 di ossido di etilene (in bombole di miscela inertizzata con anidride carbonica nelle proporzioni EtO 10% e CO₂ 90%) seguenti condizioni: impiegare, per le operazioni di manipolazione, esclusivamente personale in possesso di patente di abilitazione; osservare le cautele e le procedure stabilite da leggi e regolamenti nonché le disposizioni operative contenute negli allegati alla domanda; mantenere il registro di carico e scarico previsto dall'art. 57 del regio decreto n. 147/1927; comunicare a questa A.S.L. ogni eventuale modifica ai locali ed agli impianti, così come risultano dagli allegati alla domanda. Sono fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi nei di inosservanza delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione e da leggi e regolamenti vigenti.

La presente autorizzazione potrà essere revocata in caso di constatata inosservanza delle disposizioni dettate dal regio decreto del 9 gennaio 1927, n. 147.

Bergamo, 14 agosto 2002

Il responsabile del servizio P.S.A.L:
dott. Giorgio Luzzana

C-27607 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB SIENA

L'Automobile Club Siena informa che i competenti ministeri hanno approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dal C.D. dell'ente stesso un data 4 marzo 2002.

Il presidente: dott. Lanfranco Marsili.

C-27620 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: N0T/2001/2536.

Specialità medicinale: GENALEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 034172015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 14: modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-27647 (A pagamento).

LBIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15
 Capitale sociale L. 20.000.000
 C.C.I.A.A. di Roma n. 255740
 Codice fiscale n. 00583540588
 Partita I.V.A. n. 00914231006

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito le seguenti variazioni di prezzo:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
AVIX 800 - 35 cpr mg 800	028619031	A-84	46,90
BILIEPAR 150 - 20 cps mg 150	026078016	A-02	5,01
BILIEPAR 300 - 20 cps mg 300	026078028	A-02	9,00
BILIEPAR 450 - 20 cps a r.p. mg 450	026078042	A-02	14,73
DORF - 250 mg/5ml gran. sosp.	034480020	A	8,80
DORF - 8 cps mg 500	034480018	A	7,12
EPACALCICA - 10 sir. prer. 12500 u.i. 0,5 ml	032788010	A	18,00
FLUOXIN - 12 cps mg 20	034375016	A	5,40
NIDE - 30 cps mg 100	028767010	A-66	3,50
NIDE - 30 bst mg 100	028767022	A-66	3,50
SURIL - 30 cpr mast. g 2	031900032	A	8,50
SURIL - 30 bst g 2	031900020	A	8,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-27646 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
 Capitale sociale € 9.159.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2516, NOT/2001/2511.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Cardiostart 12,5 mg compresse rivestite con film» 21 compresse - A.I.C. n. 029385022;

«Cardiostart 12,5 mg compresse rivestite con film» 7 compresse - A.I.C. n. 029385034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11 ter: modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo; n. 12 bis: modifica nella specifica del materiale iniziale o intermedio usato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
 dott. Giuliano De Marco

C-27648 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cacciamali nn. 34-36-38
 Capitale sociale L. 5.300.000.000
 Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico di specialità medicinali (in conformità al decreto legislativo 18 settembre 2001, n. 347 interventi urgenti in materia di spesa sanitaria, comprensivi della riduzione del 5%, decreto legislativo n. 63/02).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ATERMIN - 14 compresse mg 100	032127019	A	3,10
AUXOFER - 30 cpr effervesc. 80 mg	034612010	A-76	7,30
CEFAM - 1 flac. 1 g + F. 3 ml im	024294011	A-55	4,60
CEFURIN - 1 flac 1 g + F. 4 ml im	024330045	A-55	4,12
EMOXIN - 1 fl. 1 g + solv. 2,5 ml im	032162012	A-55	3,88
ISODOL - 30 buste 100 mg	032337038	A-66	3,60
SEMPENIL - 1 flac 2 g + F. 4 ml im	032799025	A-55	6,00
URSOLISIN - 20 capsule mg 150	025430063	A-02	5,01
URSOLISIN - 20 capsule mg 300	025430101	A-02	9,00

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-27679 (A pagamento).

So.Se.PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 22
 Capitale sociale € 95.000,00
 Codice fiscale n. 01163980681

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
DOMES			
100 mg compresse orodispersibili			
30 compresse da 100 mg	029478056	A-66	6,00
SOSEFEN			
1 mg compresse solubili,			
40 compresse	035240023	A	6,11
		all. II	
		Prov. CUF	
		4 dicembre 2001	
SOSEFLUSS 12.500 - u.i./0,5 ml			
soluzione iniettabile			
10 siringhe preimpiegate da 0,5 ml	032916013	A	18,00
SOSEFLUSS 20.000 - u.i./0,8 ml			
soluzione iniettabile,			
10 siringhe preimpiegate da 0,8 ml	032916025	A	35,72
		per uso	
		ospedaliero H	

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonella Sabrina Florio

S-20012 (A pagamento).

EVANS VACCINES LIMITED

Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park
QX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: provv. UPC/I/1868/2002 del 12 settembre 2002).

Titolare: Evans Vaccines Limited, Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park, OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUVIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 028372151/M;

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 028372163/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/215/01/V14); n. 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Evans Vaccines Limited
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-20140 (A pagamento).

EVANS VACCINES LIMITED

Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park
QX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: provv. UPC/I/1850/2002 del 3 settembre 2002).

Titolare: Evans Vaccines Limited, Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park, OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUVIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 028372151/M;

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 028372163/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/215/01/V15); cambiamenti delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacoepia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Evans Vaccines Limited
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-20141 (A pagamento).

EVANS VACCINES LIMITED

Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park
QX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: provv. UPC/I/1866/2002 del 3 settembre 2002).

Titolare: Evans Vaccines Limited, Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park, OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUVIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 028372151/M;

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 028372163/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/215/01/V16); modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Evans Vaccines Limited
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-20142 (A pagamento).

EVANS VACCINES LIMITED

Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park
QX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute umana, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: provv. UPC/I/1865/2002 del 3 settembre 2002).

Titolare: Evans Vaccines Limited, Florey House, Robert Robinson Avenue, The Oxford Science Park, OX4 4GA Oxford, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUVIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 028372151/M;

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 028372163/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/215/01/V17); modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Evans Vaccines Limited
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-20143 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/736.

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze (rappresentante legale del titolare A.I.C.: Menarini International Operations Luxembourg S.A., Lussemburgo).

Specialità medicinale: OSTEOFOSD3.

Confezione e numero di A.I.C.:

«800 u.i. + 1,2 g polvere per sospensione orale», 30 bustine - A.I.C. n. 033700016.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15-bis. Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-27619 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Como, via Bellinzona n. 39
Tel. 031/5781, fax 031/578273
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190430132

Variatione di tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Provvedimento UPC/II/1861/2002. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure e altri adempimenti comunitari del 3 settembre 2002). Codice procedura: IT/H/0107/001/V009 (licenza Inflexal V).

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39, 22100 Como.

Specialità medicinale: ISIFLU V.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,5 ml «sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo» siringa preriempita - A.I.C. n. 034653016;

0,5 ml «sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo» 10 siringhe preriempite - A.I.C. n. 034653028.

Tipologia: modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine); modifica relativa al sito responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Berna De Espana (Ibesa).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 settembre 2002

Istituto Sieroterapico Berna
Il direttore generale: dott.ssa Anne Cnops

S-20113 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Como, via Bellinzona n. 39
Tel. 031/5781, fax 031/578273
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190430132

Variatione di tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Provvedimento UPC/II/1862/2002. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure e altri adempimenti comunitari del 3 settembre 2002). Codice procedura: IT/H/0107/001/V009 (licenza Inflexal V).

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39, 22100 Como.

Specialità medicinale: INFLUSOMA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo» siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 035093018;

«sospensione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo» 10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 035093020.

Tipologia: modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine); modifica relativa al sito responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Berna De Espana (Ibesa).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 settembre 2002

Istituto Sieroterapico Berna
Il direttore generale: dott.ssa Anne Cnops

S-20114 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Como, via Bellinzona n. 39
Tel. 031/5781, fax 031/578273
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190430132

Variatione di tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Provvedimento UPC/II/1837/2002. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure e altri adempimenti comunitari del 29 luglio 2002). Codice procedura: IT/H/0107/001/V009.

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39, 22100 Como.

Specialità medicinale: INFLEXAL V.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

siringa pre-riempita sosp. iniett. 0,5 ml - A.I.C. n. 033658016;

10 siringhe pre-riemp. sosp. iniett. 0,5 ml - A.I.C. n. 033658028.

Tipologia: modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine); modifica relativa al sito responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Berna De Espana (Ibesa).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 settembre 2002

Istituto Sieroterapico Berna
Il direttore generale: dott.ssa Anne Cnops

S-20115 (A pagamento).

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema (CR), via Cavour nn. 9/11

Capitale sociale € 10.40000

Codice fiscale n. 11929810155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: MIGRALESS.

Confezione: «100 mg compresse orodispersibili» 30 compresse da 100 mg.

Numero di A.I.C. 035244019, classe «A-66» e prezzo: € 6,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Giulio Corsi.

S-20011 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto dè Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Specialità medicinale: MESALAZINA DOROM.

Confezione: 50 cpr gastroresistenti 400 mg.

Numero di A.I.C. 034462010/G, classe A e prezzo: € 16,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 6 settembre 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-27605 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
AMOXICILLINA HEXAN 1 g cpr riv., 12 cpr.	032787032/G	A	5,18
NIFEDIPINA HEXAN 20 mg cpr. cess. reg., 50 cpr	031227022/G	A	7,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-27775 (A pagamento).

KeM FARMACEUTICALS - S.r.l.

Sede in Roma, via di Villa Massimo n. 37

Capitale sociale € 10.400,00

Codice fiscale n. 05342311007

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: STAMIFEN.

Confezione: 1 mg compresse solubili 40 compresse.

Numero di A.I.C. 035241025, classe «A» allegato II Provv. CUF 4 dicembre 2001 e prezzo: € 6,11.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Massimiliano Florio.

S-20010 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio gestione risorse idriche**

Con D.P.G.R. n. 504 in data 22 agosto 2002 è stata rilasciata al Club Alpino Italiano, sezione Torino, concessione di derivare da Rio Montcorvé, in Comune di Valsavarenche, nel periodo 1° giugno al 31 ottobre, moduli max 0,40 e medi 0,30 ad uso idroelettrico. La durata della concessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. n. 16163/5/DTA in data 31 luglio 2002.

Aosta, 2 settembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-27595 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio gestione risorse idriche**

Con D.P.G.R. n. 431 in data 15 luglio 2002 è stata rilasciata all'amministrazione comunale di Pontey concessione di derivare dall'acquedotto comunale di Pian de la Barma, in Comune di Pontey, moduli max 0,42 e medi 0,34 ad uso idroelettrico. La durata della concessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 12446/5/DTA in data 12 giugno 2002.

Aosta, 2 settembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-27621 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio gestione risorse idriche

Con D.P.G.R. n. 503 in data 22 agosto 2002 è stata rilasciata al Comune di Saint-Vincent concessione di derivare dal bacino di invaso del Col di Joux, in Comune di Saint-Vincent, moduli industriali 0,01, nel periodo dal 15 novembre al 31 marzo, ad uso innnevamento artificiale. La durata della concessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. n. 15008/5/DTA in data 17 luglio 2002.

Aosta, 3 settembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-27622 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 28 giugno 2002 la società A&B Energie S.r.l. ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Evançon, in Comune di Brusson, di mod. max 51 e medi 24,79, per produzione di energia idroelettrica. L'acqua verrà restituita poco più a valle nel medesimo torrente a monte delle opere di presa già esistenti.

Aosta, 3 settembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-27654 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 10 aprile 2002 la società Cogne Acciai Speciali S.r.l. ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Buthier, in Comune di Aosta, a mezzo del Canale Mére des Rives, nel periodo tra aprile e novembre, di moduli 1, ad uso industriale. L'acqua verrà restituita nel fiume Dora Baltea sempre nel Comune di Aosta.

Aosta, 3 settembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-27655 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 24 ottobre 2001 dei signori Vicquery Nicola e Simone hanno chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dalla sorgente ubicata sul mappale 12 del fg. 9, in Comune Gressoney-La-Trinité, di moduli 0,1 ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita poco più a valle.

Aosta, 3 settembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-27656 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

Azienda Quaranta Roberto S.S. (codice fiscale n. 01112860042) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo-antibrina.

Cunco, 12 agosto 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27623 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

L'azienda agricola «Vigna Marino» (codice fiscale n. 02463300042), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Pianfei, una quantità d'acqua pari a mod. 0,01 ad uso zotecnico.

Cunco, 3 settembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27651 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

Il Comune di Bagnolo P.te (codice fiscale n. 00486530041), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Bagnolo Piemonte, una quantità d'acqua pari a mod. 0,11 ad uso potabile.

Cunco, 3 settembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27652 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La O.M.G. S.n.c. di Oberto & C. (Codice fiscale n. 00249550047) ha richiesto la concessione in sanatoria di derivare dal fiume Tanaro, in Comune di La Morra, moduli massimi 0,033 e medi 0,0046 di acqua ad uso industriale.

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27653 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

L'azienda agr. Tosonotti Giovanni (codice fiscale TSNNGN61A23L304O) con sede legale in Pontecurone, via Cavour n. 83, ha presentato domanda (prot. n. 99806 del 27 novembre 2001) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,30 (30 l/s) e moduli medi 0,11 (11 l/s) in Comune di Pontecurone ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-27650 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 542/01-1° Settore

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 135/98/T, 2° Settore in data 20 marzo 1998 con il quale la società «Cooperativa sociale San Lorenzo a r.l.», con sede in Sansepolcro, via Santa Croce n. 5 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 30 della Sezione cooperazione sociale di tipo A ed al n. 257 della Sezione cooperazione mista;

Vista l'istanza, pervenuta in data 1° luglio 2002, della suddetta cooperativa di cancellazione dalla Sezione mista e la iscrizione fra le cooperative della Sezione produzione e lavoro del registro prefettizio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 17 luglio 2002;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, recante «Approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a società cooperative di lavoro e alla costituzione dei consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici»;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, portante provvedimenti per la cooperazione;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381, recante la disciplina delle cooperative sociali;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante nuove norme in materia di società cooperative;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266, portante interventi urgenti per l'economia;

Visti gli artt. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

La società «Cooperativa sociale San Lorenzo a r.l.» con sede in Sansepolcro (AR), via Santa Croce n. 5, è cancellata dal n. 257 della sezione mista del registro prefettizio delle cooperative, per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 219 della Sezione produzione e lavoro del medesimo registro.

La società cooperativa manterrà il n. 30 della Sezione cooperazione sociale tipo A;

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Sansepolcro.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 2 settembre 2002

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-27684 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66, rende noto che con istanza presentata in data 31 luglio 2002 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di: Barletta, costruzione linea elettrica BT in cavo aereo e interrato per potenziamento rete in contrada Piscina. (Prat. Enel n. 26/02 BRL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Barletta.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-27624 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66, rende noto che con istanza presentata in data 31 luglio 2002 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di: Ruvo di Puglia, costruzione del raccordo linea elettrica MT 20 KV aerea e in cavo interrato per potenziamento rete in contrada Polvino di Cotugno. (Prat. Enel n. 25/02 BRL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Ruvo di Puglia.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-27625 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66, rende noto che con istanza presentata in data 27 agosto 2002 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di: Bitonto, costruzione linea MT aerea e interrata a seguito richiesta di spostamento linea interferente con nuovi fabbricati. (Prat. Enel n. 27/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Bitonto.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-27609 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Palagiano: costruzione 3 linee BT aeree della lunghezza complessiva di km 0,930 (Prat. Enel n. 04/02). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica ai clienti ENI.Div.Agip, Caputo Francesco, Caputo Giuseppe, Caputo Pietro Rocco, Favale Nunzio in contrade Conca D'Oro, Monticelli, Calzo. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 3 settembre 2002

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27636 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66, rende noto che con istanza presentata in data 14 giugno 2002 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di: Giovinazzo, costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in contrada San Lorenzo. (Prat. Enel n. 28/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Giovinazzo.

Con la sopraccitata istanza L'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-27610 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 31 maggio 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Faggiano: costruzione linea aerea BT della lunghezza complessiva di Km 0,080 (Prat. Enel n. 35/02). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente Barletta Fedele in contrada Giustini. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 5 settembre 2002

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27641 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 4 febbraio 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Palagianello: costruzione cabina nodo 1 di trasformazione MT/BT box cls armato, linea aerea MT KV20 della lunghezza complessiva di km 0,500, linea sotterranea MT kV20 di km 0,300 (Prat. Enel n. 80/01). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare e migliorare il servizio di distribuzione e.e. in località Conocchiella. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 settembre 2002

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27638 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 4 febbraio 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Ginos: costruzione n. 5 cabine nodo di trasformazione MT/BT box cls armato, linea aerea MT KV20 della lunghezza complessiva di km 2,250, (Prat. Enel n. 81/01). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare e migliorare il servizio di distribuzione e.e. in località Lago Lungo e Strada.

Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 settembre 2002

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27637 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66, rende noto che con istanza presentata in data 14 giugno 2002 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di: Altamura, costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in contrada Serra Porcaro. (Prat. Enel n. 25/02).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Altamura.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-27626 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 22 maggio 2002 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Grottaglie: costruzione linea aerea BT della lunghezza complessiva di Km 0,080, linea aerea MT KV20 di km 0,280, e PTP (Prat. Enel n. 17/02). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente De Amicis Pietro in contrada Monte della Foggia. Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 5 settembre 2002

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27633 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66, rende noto che con istanza presentata in data 31 luglio 2002 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di: Trani, costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in contrada Moschetto. (Prat. Enel n. 23/02 BRL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Trani.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-27627 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18918 riguardante avviso per il prestito obbligazionario della DEUTSCHE BANK S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187, parte II, del 10 agosto 2002, alla pagina n. 25, dove è scritto:

- 3° rigo: «... (di seguito «regolamento»), ...»;
- 4° rigo: «... dell'articolo 15 del regolamento ...»;
- 9° rigo: «... ha deciso la chiusura del fondo ...»;
- 12° rigo: «... delle diverse classi di azioni del fondo ...»;
- 16° rigo: «... fondo, quale componente ...»;
- 17° rigo: «... e per gli effetti del regolamento, ...»;
- 21° rigo: «... loro attribuito nel regolamento. ...»;

leggasi:

- 3° rigo: «... (di seguito «Regolamento»), ...»;
- 4° rigo: «... dell'articolo 15 del Regolamento ...»;
- 9° rigo: «... ha deciso la chiusura del Fondo ...»;
- 12° rigo: «... delle diverse classi di azioni del Fondo ...»;
- 16° rigo: «... Fondo, quale componente ...»;
- 17° rigo: «... e per gli effetti del Regolamento, ...»;
- 21° rigo: «... loro attribuito nel Regolamento. ...».

C-27803.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABM CORPORATE ADVISORY - S.p.a.	2
AMI - S.p.a.	
Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti	2
ANTONVENETA ABN AMRO BANK - S.p.a.	9
ANTONVENETA ABN AMRO Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	9
ARMANDO TESTA - S.p.a.	8
ART'E' - S.p.a.	
SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI ARTE E CULTURA	10
ASSOCAPITAL - S.p.a.	1
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALE CALCIO - S.p.a.	10
AVENTIS PHARMA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO S.c. a r.l.	11	Fisia Partecipazioni - S.p.a.	7
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO R. - Cred. coop.	13	FONDERIE PISANO & C. - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA - Soc. coop. a resp. limit.	13	FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop a.r.l.	12	GALSTAFF MULTIRESINE - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA ATESSA-CASTIGLIONE-GIULIANO	11	GRASSETTO LAVORI - S.p.a.	6
BANCA DI ROMA - S.p.a.	12	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	5, 9
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	12	ITINERA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. coop. a r.l.	12	KM - S.p.a.	8
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	12	MARCO TESTA - S.p.a.	7
CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.	4	MERKER - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	13	MONDELLO IMMOBILIARE ITALO BELGA - S.A.	2
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	11	Prod*Ex - Production Excellence - S.p.a.	3
COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.	3	S.A.T. - System Application Technology - S.p.a.	10
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	10	S.I.A.T. Società per Industrie Alberghiere Turistiche - p.a.	4
DEMI - S.p.a.	9	SELLA INVESTIMENTI BANCA - S.p.a.	5
DICA - Società per azioni	2	SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari - per azioni	4
EAGLES SERVICES - S.p.a.	8	Società Canavesana Acque - S.p.a.	4
EFIBANCA - S.p.a.	6	Società Italiana Alberghi - S.I.A. - S.p.a.	1
EMIL BANCA Credito cooperativo - Bologna - S.c. a r.l.	12	Soluzione Futuro - S.r.l.	14
EMPORIO DEL COLORE - S.p.a.	7	TRIBUNALE DI ANCONA	8
FASHION DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.	7	UBIQUITY - S.p.a.	3
FERALPI SIDERURGICA - S.p.a.	6	UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE - S.p.a.	5
		VILLA RANUZZI - S.p.a.	2
		WIP - S.p.a. Waterles Imco Producing	5

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652168/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 1 7 *

€ 3,40